



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Verbale di deliberazione del Consiglio d'Amministrazione del 29 Maggio 2014

Deliberazione n. 5 del 29.05.2014 - Atti n. 5515 del 29.05.2014 – Fascicolo 2.10\2014\33

Oggetto: nomina del Direttore Generale dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano – Azienda Speciale

L'anno 2014, il giorno 29 del mese di Maggio alle ore 10.00, in Viale Piceno n. 60 si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano – Azienda Speciale costituita in data 31 luglio 2013 con atto notarile Trotta di Pavia n. 134560 raccolta 50135 del 31 luglio 2013; il Consiglio si è riunito presso la sede dell'Azienda previa convocazione inviata per mezzo di posta elettronica certificata nonché agli indirizzi mail di ogni componente per conto del Presidente del CDA il giorno 22 Maggio 2014.

Sono presenti:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Graziano Musella	Presidente	X	
Renzo Moretti	Vice Presidente	X	
Vincenzo Rocco	Consigliere	X	
Monica Chittò	Consigliere		X Giust.
Massimo Olivares	Consigliere		X Giust.

Sono presenti per il Collegio dei Revisori:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Pietro Pilello	Presidente	X	
Pio Di Donato	Componente	X	
Luigia Riva	Componente	X	

La dr.ssa Karina Eva Imparato lascia la seduta ed assume le funzioni di segretario verbalizzante il Consigliere Vincenzo Rocco.

Il Consiglio di Amministrazione

Vista la proposta di delibera relativa al punto n. 5 all'O.d.G. come sotto riportata, e che costituisce parte integrante del presente atto;

Richiamato lo Statuto ed il Regolamento e Organizzazione dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano e il Contratto di Servizio;

Viste le Delibere di CdA n. 2 del 29/01/2014, n. 11 del 07/03/2014, n.8 del 28 Aprile 2014, e n 2 del 29 Maggio 2014;



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Visti altresì il verbale dell'incontro convocato dal Presidente e dal Vice Presidente del Cda del 7 Maggio 2014 (Prot. Uff. Ambito 4659), la nota del 15 Maggio 2014 a firma del Presidente del CDA e la nota del 26 Maggio 2014 Prot. 5313 a firma dell'Avv. Pepe;

Considerato lo schema contrattuale del rapporto di lavoro il cui contenuto è stato condiviso dalle parti;

Considerata la compatibilità della spesa nel Bilancio aziendale di Previsione

con n. 3 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente,

DELIBERA

1. Di assumere alle condizioni e nei termini di cui allo schema contrattuale (allegato) e condiviso fra le parti, l'Avv. Italia Pepe, dalla data del 1 Giugno 2014 fino al 31 dicembre 2014 e conseguentemente di attribuire con nomina all'Avv. Italia Pepe il ruolo di Direttore dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano. Con precisazione che tenuto conto della fase di riorganizzazione dell'Ente Provincia di Milano, e più in particolare nelle more della costituzione della Città Metropolitana, il Direttore incaricato permarrà in carica fino alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione o a diversa determinazione dello stesso, anche al fine di garantire l'espletamento delle eventuali procedure selettive per la nomina di un nuovo Direttore dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano.
2. Di dare mandato al Presidente di sottoscrivere con l'Avv. Italia Pepe il contratto nei termini e alle condizioni di cui allo schema contrattuale (allegato).
3. Di nominare l'Avv. Italia Pepe responsabile della Prevenzione della corruzione dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano Azienda Speciale ai sensi e per gli effetti di cui all'art.1, comma 8 della Legge 6 Novembre 2012 n. 190.
4. Di nominare l'Avv. Italia Pepe responsabile della trasparenza ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla Legge 190/2012 art.1, comma 34 e del Dlgs 33/2013.
5. Di nominare l'Avv. Italia Pepe responsabile del trattamento dei dati personali all'interno dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano Azienda Speciale ai sensi dell'art.29 del Dlgs 196/03 la quale dovrà provvedere ai sensi dell'art.30 alla nomina degli incaricati del trattamento fornendo ai medesimi per iscritto dettagliate istruzioni.
6. Di riconoscere all'Avv. Italia Pepe in relazione all'incarico di Direttore Generale il trattamento economico spettante al personale con qualifica Dirigenziale del comparto Regioni e autonomie locali composto dallo stipendio tabellare comprensivo della tredicesima mensilità nella misura prevista dal CCNL nel tempo vigente pari ad Euro 43.626,00 ivi compresa indennità di vacanza contrattuale. Al Dirigente è inoltre riconosciuta la retribuzione di posizione correlata alle funzioni attribuite e definite con deliberazioni del Cda n. 8 del 28 Aprile e n. 2 del 29 Maggio 2014 e precisamente la Fascia 3 pari ad Euro 43.000,00 (di cui al protocollo di intesa OO.SS Provincia di Milano del 15 Ottobre 2010) per un complessivo lordo annuo per 13 Mensilità di Euro 86.626,00. In riferimento al citato protocollo di intesa sarà riconosciuto al Direttore la retribuzione annua di risultato nella misura massima del 30% della retribuzione di posizione per un importo di Euro 12.900,00.

Il Presidente mette successivamente in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 80 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Il Consiglio di Amministrazione

con voti n. 3 favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

APPROVA

l'immediata eseguibilità della deliberazione.

Si dà atto che il deliberato verrà rubricato al n. 5 degli atti deliberativi della seduta del CDA del 29 maggio 2014.

Si dà atto inoltre che la presente deliberazione sarà pubblicata sull'Albo Pretorio dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano – Azienda Speciale e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

Proposta di Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 29 Maggio 2014.

Il Presidente illustra il punto all'ordine del giorno richiamando in particolare:

- La delibera del CdA n. 2 del 29/01/2014, di approvazione per la pubblicazione dal 31/01/2014 al 21/02/2014, sul sito istituzionale dell'Avviso della selezione per la copertura a tempo determinato della Posizione Dirigenziale di Direttore dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Milano;
- la Delibera del CdA n. 11 del 07/03/2014 con cui è stata nominata la Commissione di selezione;
- la nota del 17.04.2014 (Prot Uff. Ambito 4173) con la quale il Presidente della Commissione di selezione per la copertura a tempo determinato del Direttore dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano ha comunicato le risultanze della citata selezione fornendo la graduatoria di merito dei candidati che hanno riportato l'idoneità nel colloquio approvata con Decreto Dirigenziale R.G. n. 4440 del 16/04/2014 del Direttore del Settore Trattamento Economico e Previdenziale con funzioni di Direttore Centrale dell'Area Risorse Umane, Organizzazione e Servizi Strumentali;
- il verbale dell'incontro convocato dal Presidente e dal Vice Presidente del Cda del 7 Maggio 2014 (Prot. Uff. Ambito 4659) nell'ambito del quale, sentito il Presidente della Provincia di Milano in data 23 Aprile 2014 e preso atto inoltre della nota del Direttore Generale della Provincia di Milano del 23 Aprile 2014 (Prot. 4367 del 24 Aprile 2014), sono stati sentiti i tre candidati che hanno ottenuto il miglior punteggio nella graduatoria di merito per un ulteriore colloquio al fine di individuare il candidato cui conferire l'incarico di Direttore dell'Ufficio d'Ambito. A seguito del citato colloquio, stante la dichiarata impossibilità di accettare l'incarico per sopravvenute ed irrevocabili esigenze personali che per quanto temporanee creerebbero nocimento all'attività dell'ente, da parte del candidato risultato vincitore della selezione Dr.ssa Karin Eva Imparato, a cui ha fatto seguito la rinuncia formale ad accettare l'incarico di cui trattasi con nota del 12 Maggio 2014(Prot. Uff. Ambito 4806) inoltrata al Presidente del CDA, è stato proposto al secondo classificato nella graduatoria di merito, Avv. Italia Pepe che ha accettato, di manifestare la propria disponibilità alla copertura del ruolo di Direttore con i poteri di cui alla deliberazione del CDA n.8 del 28 Aprile 2014.
- La nota del 15 Maggio 2014 con la quale il Presidente del CDA, data la disponibilità dell'Avv. Pepe all'eventuale accettazione, del ruolo di Direttore Generale dell'Ufficio d'Ambito manifestata nell'incontro soprarichiamato ha inoltrato la bozza di contratto per ottenere un riscontro definitivo finalizzato alla sottoscrizione dello stesso.
- La nota del 26 Maggio 2014 Prot. 55313 con la quale l'Avv. Pepe nel condividere i contenuti della bozza contrattuale ricevuta ha dichiarato la propria formale disponibilità alla sottoscrizione del contratto e alla nomina di Direttore Generale dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano ad avvenuta formalizzazione della volontà di assunzione da parte CDA dell'Ufficio d'Ambito e nei termini contrattuali sottoposti.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Dato atto che a seguito della Delibera n.8 del 28 Aprile 2014 che ha definito i poteri da attribuire al nuovo Direttore, il Presidente dell'Ufficio d'Ambito ha incaricato gli uffici di inoltrare al Presidente dell'OIVP il documento in questione ai fini della pesatura della posizione Dirigenziale quale atto preliminare alla successiva sottoscrizione contrattuale.

Richiamata la Delibera del CDA n.2 del 18 Aprile 2014 con la quale è stata approvata la metodologia di graduazione delle posizioni dirigenziali che dovrà essere applicata nel corrente anno 2014 avvalendosi del supporto tecnico del Presidente dell'Organismo Indipendente di valutazione delle performance, Prof. Luca Bisio.

Richiamata altresì la Delibera del CDA n 2 del 29 Maggio 2014 che, nel prendere atto del verbale della seduta tecnica del 5 maggio 2014 con il quale il Presidente dell'Organismo Indipendente di Valutazione delle Performance, Prof. Luca Bisio, dopo l'esame dei documenti istruttori ha definito la proposta tecnica di pesatura della posizione dirigenziale del Direttore dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano, in ottemperanza ai richiami normativi e contrattuali vigenti che prevedono ci sia una stretta correlazione tra il peso della posizione dirigenziale e la retribuzione di posizione (CCNL, D.lgs. 165/01), esprimendo la propria valutazione con il correlato punteggio, ha approvato l'applicazione della metodologia di graduazione della posizione dirigenziale e la susseguente collocazione nella fascia di posizione 3 (tre) sulla base dei criteri stabiliti con la soprarichiamata deliberazione del CDA n 2 del 18/04/2014.

Dato atto che il conseguente trattamento economico, poi ripreso dalla schema contrattuale che si allega in bozza è quello spettante al personale con qualifica dirigenziale del Comparto Regioni e Autonomie Locali e si compone dello stipendio tabellare, comprensivo della tredicesima mensilità, nella misura prevista dal CCNL nel tempo vigente ed altresì che al Dirigente è riconosciuta la retribuzione di posizione correlata alle funzioni attribuite e definite con deliberazione del CdA n.8 del 28/04/2014, che fanno riferimento alla fascia 3 (tre) e che pertanto il trattamento economico annuo lordo per retribuzione fissa, prevista a livello di 3° fascia, sarà pari a euro 86.626,00 = (euro 43.626,00 per retribuzione tabellare ed euro 43.000,00 per retribuzione di posizione) ed altresì che sarà corrisposto mensilmente nella misura di un tredicesimo della somma complessivamente indicata. Al Direttore dovrà altresì essere riconosciuta una retribuzione di risultato, a seguito di verifica e valutazione dei risultati conseguiti, quota definita in relazione alla fascia attribuita, il trattamento di retribuzione di risultato a livello massimo previsto ammonta ad euro 12.900,00.

Dato atto pertanto che la retribuzione totale lorda potrà essere a livello massimo pari a euro 99.525,63 ed al netto dei contributi e gravata da contributi pari a euro 141.764,30 e che tale importo è compatibile con le previsioni di bilancio annuale approvato con deliberazione n.5 del 31 Ottobre 2013 che in particolare prevede per la posizione del Direttore una spesa complessiva annua (retribuzione ed oneri) di Euro 150.000.

Dopo quanto su riportato e dopo un attenta analisi della situazione da parte dei Consiglieri, il Presidente

Visto lo Statuto ed il Regolamento e Organizzazione dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano;

Viste le Delibere di CdA soprarichiamate;

Considerato lo schema contrattuale del rapporto di lavoro il cui contenuto è stato condiviso dalle parti;

Considerata la compatibilità della spesa nel Bilancio aziendale di Previsione;

Esaurita la trattazione del punto il Presidente

PROPONE

- Di assumere alle condizioni e nei termini di cui allo schema contrattuale (allegato) e condiviso fra le parti, l'Avv. Italia Pepe, dalla data del 1 Giugno 2014 fino al 31 dicembre 2014 e conseguentemente di attribuire con nomina all' Avv. Italia Pepe il ruolo di Direttore dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano. Con precisazione che tenuto conto della fase di riorganizzazione dell'Ente Provincia di Milano, e più in particolare nelle more della costituzione della Città Metropolitana, il Direttore incaricato permarrà in



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 774011 (CENTRALINO)

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

carica fino alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione o a diversa determinazione dello stesso, anche al fine di garantire l'espletamento delle eventuali procedure selettive per la nomina di un nuovo Direttore dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano.

- Di dare mandato al Presidente di sottoscrivere con l'Avv. Italia Pepe il contratto nei termini e alle condizioni di cui allo schema contrattuale (allegato).
- Di nominare l'Avv. Italia Pepe responsabile della Prevenzione della corruzione dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano Azienda Speciale ai sensi e per gli effetti di cui all'art.1, comma 8 della Legge 6 Novembre 2012 n.190.
- Di nominare l'Avv. Italia Pepe responsabile della trasparenza ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla Legge 190/2012 art.1, comma 34 e del Dlgs 33/2013.
- Di nominare l'Avv. Italia Pepe responsabile del trattamento dei dati personali all'interno dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano Azienda Speciale ai sensi dell'art.29 del Dlgs 196/03 la quale dovrà provvedere ai sensi dell'art.30 alla nomina degli incaricati del trattamento fornendo ai medesimi per iscritto dettagliate istruzioni.
- Di riconoscere all'Avv. Italia Pepe in relazione all'incarico di Direttore Generale il trattamento economico spettante al personale con qualifica Dirigeuziale del comparto Regioni e autonomie locali composto dallo stipendio tabellare comprensivo della tredicesima mensilità nella misura prevista dal CCNL nel tempo vigente pari ad Euro 43.626,00 ivi compresa indennità di vacanza contrattuale. Al Dirigente è inoltre riconosciuta la retribuzione di posizione correlata alle funzioni attribuite e definite con deliberazioni del Cda n. 8 del 28 Aprile e n. 2 del 29 Maggio 2014 e precisamente la Fascia 3 pari ad Euro 43.000,00 (di cui al protocollo di intesa OO.SS Provincia di Milano del 15 Ottobre 2010) per un complessivo lordo annuo per 13 Mensilità di Euro 86.626,00. In riferimento al citato protocollo di intesa sarà riconosciuto al Direttore la retribuzione annua di risultato nella misura massima del 30% della retribuzione di posizione per un importo di Euro 12.900,00.

Il Presidente, dopo ampia discussione, passa alla votazione.

Considerata l'importanza e l'urgenza dell'atto deliberativo il Presidente propone inoltre l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Milano, 29 Maggio 2014

Il Presidente
dell'Ufficio d'Ambito
della Provincia di Milano

Il segretario verbalizzante



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Approvato con deliberazione n. del 1/02/2016 (atti n. 1181)

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO – AZIENDA SPECIALE

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

ANNO 2016 – 2018



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE PER L'UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Premessa

L'art 1 comma 16 della l. 56/14 dal 1° gennaio 2015 ha stabilito che le Città Metropolitane subentrano alle province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno e che alla predetta data il Sindaco del comune capoluogo assume le funzioni di Sindaco Metropolitan e la Città Metropolitana opera con il proprio statuto e i propri organi, assumendo anche le funzioni proprie di cui ai commi da 44 a 46 (tra cui rientrano le reti di servizi).

La Conferenza dei Comuni dell'ambito territoriale ottimale dell'ex Provincia di Milano (deliberazione n. 1783/2015 del 10.02.2015) ha preso atto del subentro dal 1 gennaio 2015 della Città Metropolitana di Milano nei rapporti attivi e passivi prima in capo alla Provincia di Milano dando mandato al Consiglio di Amministrazione e/o alla Segreteria Tecnica di compiere tutti gli atti necessari, incluso – tramite gli organi competenti- il conseguente e obbligatorio cambio di denominazione sociale da “Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano – Azienda Speciale” in “Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale” e le misure concernenti le annesse modifiche statutarie.

La Città Metropolitana di Milano – Settore Partecipazioni - con nota del 06.02.2015 (prot. uff. amb. n. 1736) ha chiesto all'Ufficio d'Ambito di provvedere ad adottare tutte le misure conseguenti al subentro della Città Metropolitana medesima alla Provincia, inclusa la proposta di modificare i riferimenti contenuti nel testo statutario sostituendo “Provincia di Milano” con “Città Metropolitana di Milano”.

Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 3 del 20.02.2015, n. 7 del 31.03.2015 ed in ultimo con deliberazione n. 5 del 27.05.2015 ha pertanto approvato lo schema del nuovo Statuto dell'Azienda Speciale recependo le indicazioni di cui alla nota del 04/05/2015 (prot. uff. amb. n. 6471 del 15/05/2015) a firma del Consigliere delegato ai Servizi Pubblici di interesse generale in ambito Metropolitan dr.ssa Monica Chittò.

Il Consiglio Metropolitan con deliberazione Rep. N. 32/2015 Atti n. 176772\2.10\2015\125 ha approvato lo schema di Statuto dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano – Azienda Speciale come da deliberazione n. 5 del 27.05.2015 approvando altresì il cambio di denominazione in “Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale”;

Il Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito pertanto con deliberazione n.1 del 22/09/2015 avanti al Notaio Nai, Notaio in Milano, ha preso atto dell'avvenuta approvazione dello Statuto aziendale da parte della Città Metropolitana di Milano e del cambio di denominazione da “Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano – Azienda Speciale” a “Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale”.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

L'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano è stato altresì interessato dai disposti della recente legge Regionale n. 32 del 16/10/2015 all'art.6, nel modificare la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche) ha stabilito che per l'effetto di quanto previsto dall'art. 1 comma 16 della L.56/14 la Città Metropolitana di Milano subentra – quale ente di governo d'ambito, nei rapporti giuridici della Provincia di Milano e del relativo Ufficio d'Ambito-denominato Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano- inerenti l'organizzazione e la gestione del Servizio Idrico Integrato; ha altresì prescritto che nel termine di otto mesi dall'entrata in vigore della soprarichiamata Legge regionale, l'Ufficio d'Ambito del Comune di Milano dovrà pertanto trasferire le competenze, le risorse finanziarie, umane e strumentali all'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano subentrando quest'ultimo in tutte le competenze inerenti appunto l'organizzazione e la gestione del SII. A tal fine, entro la stessa data, l'Ufficio d'ambito del Comune di Milano dovrà trasferire all'Ufficio d'ambito della Città metropolitana di Milano tutti i dati e le informazioni necessarie all'esercizio delle funzioni di cui all' articolo 6.

La succitata Legge Regionale ha peraltro fissato che dalla data di effettivo trasferimento delle competenze e delle risorse o, comunque, decorso il termine degli otto mesi come sopra indicato, la Città metropolitana di Milano e il relativo Ufficio d'ambito subentreranno rispettivamente nelle competenze del Comune di Milano e del relativo Ufficio d'ambito inerenti l'organizzazione e la gestione del servizio idrico integrato: sino a tale data il Comune di Milano e la Città metropolitana dovranno adottare atti di straordinaria amministrazione indifferibili ed urgenti, previa reciproca informativa.

Entro la data di subentro nelle competenze del Comune di Milano e del relativo Ufficio d'ambito la Città metropolitana di Milano adeguerà, per quanto necessario, lo statuto dell'Ufficio d'ambito e le convenzioni e la Conferenza dei comuni dell'ambito, integrata con la partecipazione del Comune di Milano, adeguandone il proprio regolamento.

Dalla data di effettivo trasferimento delle competenze e delle risorse il consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'ambito della Città metropolitana di Milano è composto da una significativa rappresentanza dei comuni appartenenti all'ATO della Città metropolitana di Milano pari ad almeno tre componenti sui cinque complessivi, in modo che vi siano un rappresentante per i comuni fino a 15.000 abitanti, un rappresentante per i comuni con un numero di abitanti superiore a 15.000 e un rappresentante per il comune capoluogo; i componenti del consiglio di amministrazione sono scelti nel rispetto della normativa vigente in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni. I componenti del consiglio di amministrazione in rappresentanza dei comuni sono nominati dall'ente di governo dell'ambito su indicazione della Conferenza dei comuni. Il presidente e i consiglieri di amministrazione dell'Ufficio d'ambito svolgono la loro attività a titolo onorifico e gratuito.

L'Ufficio d'ambito della Città metropolitana di Milano opera ai sensi dell'articolo 147, comma 2, lettera b), del d.lgs. 152/2006, fatti salvi i contratti di concessione del servizio idrico in essere alla data di entrata in vigore della legge regionale recante (Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano e modifiche alla legge regionale 8 luglio 2015, n. 19 (Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 'Disposizioni sulle città metropolitane, sulle



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

province, sulle unioni e fusioni di comuni')) nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 172 del d.lgs.152/2006.

Il termine di otto mesi, come stabilito dalla l.r. n.32, decorre dal 16/10/2015- data di pubblicazione della legge medesima - e pertanto nella medesima data il Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 2 del 16.10.2015 (Atti n. 14241) ha intrapreso il lavoro di acquisizione di dati e informazioni che consentano l'effettivo trasferimento delle competenze e delle risorse come previsto dalla suddetta Legge.

Occorre infine fornire opportuna informativa in ordine all'organico aziendale dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano che continua ad essere composto da personale quasi tutto a tempo determinato e come di seguito specificato

Dipendente ATO	Resp. Servizio Tecnico Ambientale e Pianificazione	D6 - PO (4 fascia)
Dipendente ATO	Resp. Servizio Finanziario Amministrativo (Distaccata presso ATO MB sino al 30/06/2016)	D3 - PO (4 fascia)
Dipendente ATO	Collaboratore ai servizi Amministrativi	B3 economico B5-PT 80%
Dipendente ATO	Assistente ai servizi amministrativi e contabili	C1 tempo det.
Dipendente ATO	Assistente ai servizi amministrativi e contabili	C1 tempo det
Dipendente ATO	Specialista Amministrativo e di supporto	D1 tempo det
Dipendente ATO	Specialista Tecnico Ambientale	D1 tempo det
Dipendente ATO	Specialista Tecnico Ambientale - Geologo	D1 tempo det
Dipendente ATO	Specialista Tecnico Ambientale	D1 tempo det
Dipendente ATO	Specialista Tecnico Ambientale - Idraulico	D1 tempo det
Dipendente ATO	Specialista Tecnico Ambientale - Idraulico	D1 tempo det
Dipendente ATO	Specialista Tecnico Ambientale	D1 tempo det
Dipendente ATO	Specialista Amministrativo e di supporto	D1 tempo det
Dipendente ATO	Specialista Tecnico Ambientale	D1 tempo det
Dipendente ATO	Specialista Tecnico Ambientale - Idraulico	D1 tempo det



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Dipendente ATO	Assistente ai servizi amministrativi e contabili	C1 tempo det
Dipendente AFOL Milano	Assistente ai servizi amministrativi e contabili	C1
Dipendente AFOL Milano	Collaboratore ai servizi Amministrativi	B3

Tutto il personale a tempo determinato è stato opportunamente assunto per mezzo di procedure di selezione pubblica con contratti stipulati in ossequio alla disciplina legislativa e contrattuale vigente per il personale dipendente del Comparto Regione e Autonomie locali.

In relazione infatti alla natura giuridica dell'Azienda Speciale occorre precisare che l'orientamento prevalente definisce questo soggetto un ente istituzionalmente dipendente dall'ente locale che lo ha costituito, pur godendo di una propria autonomia a fronte dell'attribuzione della personalità giuridica. L'azienda speciale sarebbe soggetta alla regola della selezione pubblica mediante concorso per l'assunzione del personale in conformità ai principi di trasparenza, imparzialità, pubblicità ed economicità. Resta inteso che i rapporti di lavoro stipulati dall'azienda speciale sono soggetti al principio della privatizzazione del pubblico impiego.

Relativamente ai costi di funzionamento dell'ATO (deliberazione n.6 del 31/03/2015) occorre precisare che gli stessi (costi generali di funzionamento, costi per prestazioni di servizi, costi del personale), così come previsto dal Metodo tariffario al Servizio Idrico di cui alle deliberazioni AEEGSI (quale autorità preposta) n. 347/2012/R/IDR - 585/2012/R/IDR e 643/2013/R/IDR, sono posti a carico dei gestori del Servizio Idrico, in quanto elemento del costo del Servizio medesimo, e posto a base del calcolo della tariffa a totale copertura costi.

Tale concetto viene ribadito anche nel Contratto di Regolazione dei rapporti di debito credito tra ATO/Provincia di Milano, Ora Città Metropolitana e Gestori, sottoscritto in data 20 maggio 2013 (Atti n. 130113/2013/6.2/2013/12), ove espressamente si legge che: "la Società CAP Holding SpA, quale soggetto indicato negli indirizzi strategici della Provincia di Milano come futuro Gestore (...) si impegna, a decorrere dal 2012, nei confronti della Provincia di Milano e per continuità nei confronti della Costituenda Azienda Speciale Ufficio d'Ambito, in conto tariffa, (come peraltro previsto in sede di definizione del nuovo profilo tariffario dall'AEEG) ad assumersi, pro quota, l'onere di rimborso delle spese di funzionamento entro il limite degli importi assumibili nella tariffa del SII". Nel sopraccitato contratto è altresì previsto che, "gli operatori residuali non confluiti in CAP Holding, ma operanti nel territorio rimangono direttamente obbligati al pagamento, ciascuno per propria quota di spettanza, degli oneri di gestione dell'ex ATO e per continuità dell'Azienda Speciale per l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano nella misura che verrà determinata in funzione dei fatturati consuntivati nell'anno precedente (..)".



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Con specifico riferimento poi alla previsione di nuove assunzioni da parte dell'ATO, sebbene l'Ufficio d'Ambito abbia la possibilità di governare direttamente le proprie politiche del personale (artt. 9 e 19 del Regolamento di Organizzazione dell'Ufficio d'Ambito che demanda al CdA l'assunzione delle relative delibere), è bene ricordare che spetta all'ente locale di controllo l'adozione degli atti di indirizzo attraverso i quali definire i criteri e le modalità di contenimento dei costi del personale (ex art. 18, comma 2 bis, D.L. n. 112/2008). Le attuali Linee di Indirizzo del 24 novembre 2014 emanate dal Presidente della Provincia di Milano prevedono per l'ATO sia un obbligo di "rispetto del divieto di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato fintanto che rimane per la Provincia di Milano", sia la "possibilità di procedere all'attivazione di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, mediante selezione pubblica predisposta secondo i principi fissati dall'articolo 35 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. per le categorie di personale non soggette a un'ulteriore proroga di legge. Si procede alla selezione qualora la preventiva richiesta alla Provincia di Milano di disponibilità di personale di analogo profilo, abbia avuto esito negativo e previa verifica sulla possibilità di acquisire personale mediante procedura di mobilità dagli altri organismi partecipati".

Dato atto che occorre quindi garantire all'Azienda Speciale anche in considerazione dei disposti della recente L.R. Lombardia n.32 del 16/10/2015 una stabilità di organico che consenta l'assolvimento puntuale delle funzioni di Legge avendo peraltro l'Ufficio d'Ambito, sino alla data odierna, provveduto a dotarsi di tutte le professionalità specifiche in grado di svolgere i compiti connessi alle suddette funzioni come da Organigramma allegato., con deliberazione n.7 del 21.12.2015 (Atti n. 17563) il Consiglio di Amministrazione ha chiesto al Sindaco Metropolitano la modifica delle attuali Linee di Indirizzo al fine di procedere alla stabilizzazione del personale ovvero, in via subordinata, rilascio di un nulla osta al fine di procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato mediante concorso pubblico.

Il presente piano individua e descrive le aree di attività maggiormente esposte al rischio di corruzione, non discostandosi dalla precedente analisi, indicando tuttavia i nuovi interventi organizzativi per l'anno 2016 che assicurino maggiormente la prevenzione del rischio in considerazione delle risultanze del precedente anno. A tal fine tiene conto, in relazione all'operato dell'Azienda, di tutte le attività considerate a rischio di corruzione dall'art. 1 comma 16 della legge 190/12, analizzando altresì ogni altra attività, dall'esercizio della quale, possa derivare un malfunzionamento a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite, dato atto che il ruolo prioritario dell'Ufficio d'Ambito è quello di presidiare l'operato del Gestore del SII nonché controllare gli scarichi industriali sul territorio con la finalità in ambedue i casi di salvaguardia dell'ambiente a tutela della cittadinanza.

Il piano indica altresì le modalità di coinvolgimento di tutto il personale addetto alle aree a più elevato rischio, nell'attività di analisi e valutazione, di proposta e definizione delle misure di prevenzione e di monitoraggio del rispetto delle medesime per l'implementazione del piano; - introduce adeguate forme interne di controllo dirette alla prevenzione e all'emersione di vicende di possibile esposizione al rischio corruttivo.

Vengono con il presente documento adottate misure in materia di trasparenza, come disciplinate dal relativo TU, verificando l'adozione e l'attivazione del Piano della Trasparenza come articolazione



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

allegata al presente piano, indicando altresì le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti dell'Azienda chiamati ad operare in settori particolarmente esposti al rischio di corruzione e a quelli che curano l'ottemperanza delle disposizioni del presente piano.

L'arco temporale di riferimento del presente piano è il periodo 2016 – 2018, l'aggiornamento avverrà annualmente e comunque ogni qualvolta emergano rilevanti mutamenti organizzativi dell'Azienda.

L'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale si impegna a dare la massima pubblicità al presente atto di programmazione pubblicandolo sul sito istituzionale e consegnandolo ad ogni collaboratore già alle dipendenze dell'Azienda nonché ad ogni neoassunto che dovrà prenderne atto al momento dell'assunzione.

**Il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza
Avv. Italia Pepe**



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

SOMMARIO

PARTE PRIMA	9
<i>NORME DI CARATTERE GENERALE</i>	9
Art. 1 - Oggetto e finalità del Piano.....	9
Art. 2 - Validità del Piano.....	9
Art. 3 - Servizi e attività particolarmente esposti alla corruzione	9
Art. 4 - I meccanismi e le procedure di formazione dei dipendenti idonei ed appropriate per prevenire il rischio di corruzione	11
Art. 5 - I Meccanismi di attuazione e controllo delle decisioni, idonei a prevenire e contrastare il rischio di corruzione.....	12
Art. 6 – Procedimenti amministrativi autorizzatori in capo all’Azienda. Resoconto anno 2015 e prospettazione anno 2016 quale strumento di prevenzione della corruzione	18
Art. 7 – Adozione di un sistema di controlli interni e coordinamento fra questo ed il piano di prevenzione della corruzione.....	19
ART.8 – Codice di comportamento dei dipendenti	25
Art. 9 - Condanne penali	26
Art. 10 - Programma triennale di trasparenza ed Integrità.....	26
Art. 11 - I compiti del Responsabile della prevenzione della corruzione.....	27
Art. 12 - I compiti dei dipendenti e responsabili delle posizioni organizzative e dell'OIVP.....	27
Art. 13 - Responsabilità.....	28
Art. 14 – Sanzioni Disciplinari.....	28
Art. 15 - Obblighi di pubblicazione del piano.....	29
PARTE SECONDA	30
<i>SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E DI PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE</i>	30
SCHEDA AUTORIZZAZIONE	31
SCHEDA PARERI ENDOPROCEDIMENTALI	40
SCHEDA CONTROLLI	49
SCHEDA SANZIONI	58
SCHEDA PROCEDURE NEGOZiate	67
SCHEDA AFFIDAMENTO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE IN ECONOMIA.....	77
SCHEDA LIQUIDAZIONE FATTURE.....	87
SCHEDA PIANIFICAZIONE / VARIANTI AL PIANO D’AMBITO.....	97
SCHEDA CONTRIBUTI/MONITORAGGIO INTERVENTI FINANZIATI CON RISORSE ATO.....	107
SCHEDA CONCORSI	116
SCHEDA PROCEDIMENTI DISCIPLINARI DI COMPETENZA DIRIGENZIALE	125

ALLEGATO

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2015-2017

PARTE PRIMA

NORME DI CARATTERE GENERALE

Art. 1 - Oggetto e finalità del Piano

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione definisce per il triennio 2016/2018 la strategia di prevenzione del rischio di corruzione dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano .

Attraverso questo documento l'Azienda Speciale intende migliorare la performance organizzativa individuando nuove azioni idonee a ridurre ulteriormente e significativamente il rischio di condotte corruttive.

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione si pone, anche con questo aggiornamento di creare, attraverso l'introduzione di nuove regole e ulteriori controlli, un contesto di maggiore contrasto a fenomeni corruttivi.

Art. 2 - Validità del Piano

L'arco temporale di riferimento del presente Piano è il periodo 2016-2018.

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione è approvato dal Consiglio di Amministrazione entro il 31 gennaio di ogni anno, prendendo a riferimento il triennio a scorrimento.

Il presente Piano è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta- in seconda convocazione – del 1/1/2016 e nella medesima data se ne è disposta la pubblicazione.

Art. 3 - Servizi e attività particolarmente esposti alla corruzione

Considerate le risultanze della prima applicazione si continuerà a vigilare sulle sottoelencate materie che sono connesse ad attività considerate a rischio di corruzione:

- attività nelle quali vi è la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al Dlgs 163/03 e s.m.i.;
- concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'art. 24 del Dlgs 150/2009 e s.m.i.;
- rilascio di autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura e pareri endoprocedimentali di valenza ambientale;
- controlli qualitativi sugli scarichi per il tramite del Gestore e controlli sulla regolarità della posizione autorizzatoria delle Imprese;
- sanzioni alle Imprese per violazioni alle normative a presidio della regolarità nell'esercizio degli scarichi;

- materie oggetto del Codice di Comportamento dei Dipendenti pubblici e in particolare del Codice di Comportamento dei Dipendenti dell'Ente (art. 54 Dlgs 165/2001 e s.m.i.);
- materie il cui contenuto deve essere pubblicato sui siti internet delle pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 54 Dlgs 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'amministrazione digitale);
- attività inerenti le retribuzioni dei dirigenti nonché quelle relative ai tassi di assenza e di maggiore presenza del personale (art. 21 legge 69/2009 e s.m.i.);
- materie soggette alle norme in tema di trasparenza (legge 150/2009 e Dlgs adottato in attuazione dell'art. 1, comma 35, della legge 190/12, Dlgs 33/13);
- materie oggetto di informazioni rilevanti con le relative modalità di pubblicazione individuate con DPCM ai sensi del co. XXXI art. 1 legge 190/2012

Ai fini dell'implementazione del presente documento verrà comunque previsto il coinvolgimento nell'attività di analisi e valutazione, di proposta e di definizione della misure e di monitoraggio, dei Responsabili di Servizio e di tutto il personale addetto alle aree a più elevato rischio di corruzione come sotto - in prima analisi - riportate.

SERVIZIO / UFFICIO COINVOLTO	ATTIVITÀ	GRADO DI RISCHIO
Direzione Generale e Servizio Tecnico Ambientale Pianificazione	AUTORIZZAZIONI	MEDIO/ALTO
	PARERI TECNICI ENDOPROCEDIMENTALI	MEDIO/ALTO
	CONTROLLI	MEDIO/BASSO
	SANZIONI	MEDIO/BASSO
	PIANIFICAZIONE / VARIANTI PIANO D'AMBITO	ALTO
	CONTRIBUTI/MONITORAGGIO INTERVENTI FINANZIATI CON RISORSE AZIENDA	MEDIO/ALTO
Direzione Generale e Servizio Amministrativo Finanziario	AFFIDAMENTI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE IN ECONOMIA	MEDIO/BASSO
	PROCEDURE AD EVIDENZA PUBBLICA E NEGOZiate	MEDIO/BASSO
	LIQUIDAZIONE IMPORTI DEFINITI DA CONTRATTI	MEDIO/BASSO
	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI PER INFRAZIONI DI MINORE GRAVITA'	BASSO
	CONCORSI	MEDIO/ALTO



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

--	--	--

Le pesature sono soggette a rilevazione annuale secondo la tempistica che il Responsabile Anticorruzione riterrà opportuno indicare, tenuto conto peraltro dei disposti di cui alla L.R. 32 del 16/10/2015 per cui entro giugno 2016, come articolato nelle premesse al presente Piano le competenze, il personale e le funzioni dell'Ato del Comune di Milano verranno acquisite dall'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano.

Art. 4 - I meccanismi e le procedure di formazione dei dipendenti idonei ed appropriate per prevenire il rischio di corruzione

Nell'anno 2015 l'Ufficio d'Ambito ha aderito (deliberazione n.4 del 27/05/2015 -atti n. 7003) al Progetto Community, ideato dall'Area Tutela e valorizzazione ambientale della Città Metropolitana di Milano, per la realizzazione di azioni in campo ambientale a sostegno delle attività delle amministrazioni locali, delle Imprese e dei cittadini ai sensi dell'art. 15 L.241/90. La Città Metropolitana infatti, con i partner ARPA Lombardia, Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano, CAP Holding, Camera di Commercio di Milano, Ordine degli Avvocati di Milano e ENEA, ha posto in essere una serie di iniziative volte a sostenere le attività dei tecnici comunali e uniformare le procedure con le quali si affrontano le diverse tematiche ambientali, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, al fine di rinforzare un percorso virtuoso di miglioramento della vivibilità del territorio e della sua attrattività.

Il progetto formativo ha pertanto il fine non solo di agevolare l'accesso delle Imprese e dei cittadini ai servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione col tentativo di semplificare le procedure rendendole uniformi ma altresì di migliorare la diffusione delle informazioni sulle tematiche ambientali nel rispetto della normativa posta a tutela e presidio dell'ambiente. L'iniziativa si articola in un percorso formativo rivolto ai funzionari degli Enti coinvolti nonché dei Comuni e dei SUAP (Sportello Unico delle attività produttive) del territorio della Città metropolitana di Milano, nonché agli organi accertatori.

Il Direttore Generale dell'Ufficio d'Ambito ha collaborato alla realizzazione dell'iniziativa fornendo la propria professionalità e rendendosi parte attiva quale relatore nell'ambito del Progetto di cui trattasi con specifico riguardo alle tematiche inerenti la gestione degli scarichi in pubblica fognatura sul territorio metropolitano nonché il procedimento amministrativo in generale.

La politica dunque che l'Ufficio d'Ambito intende continuare a perseguire è quella non solo di poter continuare a *formare* i propri dipendenti ma altresì, attraverso Community, di diffondere la conoscenza specifica delle materie connesse alle proprie funzioni in quanto solo attraverso la corretta e specifica informazione sia interna che esterna si può evitare il più possibile di incorrere in fenomeni corruttivi.

L'Ufficio d'Ambito anche per l'anno 2016 potrà altresì contare sulla organizzazione convenzionalmente pattuita - anche in materia di formazione - con l'Agenzia per la Formazione l'Orientamento ed il Lavoro della Città Metropolitana di Milano, al fine di meglio rispondere alle esigenze di sviluppo professionale delle risorse umane, di attivare corsi di



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

formazione specifica per il personale dell'Ufficio d'Ambito con particolare riguardo alla disciplina tecnica, privacy e trasparenza, avvalendosi del personale docente dei CFP.

Già nel gennaio 2016 pertanto i dipendenti dell'ATO hanno ricevuto, per il tramite della soprarichiamata Convenzione, l'obbligatoria formazione in materia di anticorruzione con la precisazione che quest'ultima nonché la trasparenza verranno trattate altresì in specifici corsi tenuti dalla Città Metropolitana di Milano cui i dipendenti dell'Azienda Speciale avranno convenzionalmente accesso. Nel PTPC della Città Metropolitana di Milano è infatti stata prevista una programmazione di corsi da espletarsi nel 2016 in favore di Organismi Partecipati in materia di Anticorruzione, legalità e privacy – livello base.

Il Piano formativo dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale si esplicherà pertanto secondo le coordinate del Progetto Community, della Convenzione con AFOL Metropolitana e della Convenzione per prestazioni di servizi con Città Metropolitana di Milano consapevoli che i fenomeni corruttivi possono essere superati solo attraverso la giusta conoscenza. Si assicurerà il coinvolgimento: a) in termini di partecipazione attiva al processo di autoanalisi organizzativa e di mappatura dei processi; b) di partecipazione attiva in sede di definizione delle misure di prevenzione; c) in sede di attuazione delle misure.

Tutti i dipendenti sono coinvolti nelle attività il cui grado di rischio sopra è stato evidenziato e pertanto, come già detto, la formazione tecnica e specifica sulla materia dell'anticorruzione e della trasparenza sarà tesa a verificare il grado di informazione e di conoscenza di questi ultimi nelle materie a rischio di corruzione prevedendo la formazione applicata ed esperienziale, con analisi dei rischi tecnici, e quella amministrativa, con analisi dei rischi amministrativi; nonché i vari meccanismi di azione (analisi dei problemi da visionare, approcci interattivi, soluzioni pratiche ai problemi ecc.).

Con l'adozione del presente Piano da parte della Direzione Aziendale, il Responsabile della prevenzione della corruzione, assolve agli obblighi di definire appropriate procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti al rischio della corruzione, di cui al comma 8 dell'art. 1 legge 190/2012.

Art. 5 - I Meccanismi di attuazione e controllo delle decisioni, idonei a prevenire e contrastare il rischio di corruzione

Al fine di una efficace azione di contrasto dei fenomeni corruttivi, l'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano si avvarrà anzitutto del Piano nazionale anticorruzione con specifico riferimento alle misure obbligatorie di prevenzione ivi indicate.

Nell'attuazione e per il controllo dell'attività di cui all'art. 3 del presente Piano, l'Azienda intende rispettare ogni adempimento relativo alla normativa in materia di anticorruzione e in materia di trasparenza implementando gradualmente i seguenti meccanismi, in quanto ritenuti idonei a prevenire il rischio di corruzione:

- A) pubblicare sul sito internet dell'Azienda tutte le informazioni relative ai suoi procedimenti amministrativi; principio la cui attuazione costituisce, per il cittadino e/o per l'utente, il principale e più importante strumento di controllo sulle decisioni prese dall'Azienda in relazione alle materie a rischio di corruzione e disciplinate dal presente piano. In particolare verrà posto a Piano Performance 2016 l'obiettivo aziendale di



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

implementazione delle informazioni sul sito istituzionale in ordine ai procedimenti amministrativi di competenza aziendale :

- la durata del procedimento di cui all'istanza avanzata
- il responsabile del procedimento e dell'istruttoria
- il titolare del potere sostitutivo
- le modalità di accesso agli atti
- le possibili azioni da intraprendere in caso di silenzio e/o inerzia della P.A.

La pubblicazione di tutte queste notizie consentirà innanzitutto di ampliare il bagaglio di informazioni rese all'utenza ed indubbiamente accelererà la definizione dei procedimenti : rendere pubbliche tutte le notizie, come sopra riportate, consentirà all'Azienda di non doverle inserire in comunicazioni di avvio del procedimento ex L.241/90 da rendere ad ogni singolo utente con un'evidente risparmio di tempo e risorse.

B) utilizzare ed attuare i principi e le regole di legalità e/o integrità di seguito elencati e che, ai sensi dell'art. 3 legge 241/1990 e ss.mm., vengono qui richiamate quale parte integrante e sostanziale del presente Piano:

1. D.Lgs. 231/2001
2. Legge 190/2012
3. Statuto
4. Carta dei Servizi
5. Codice di Comportamento dei dipendenti
6. Regolamento di Organizzazione aziendale
7. Regolamento di contabilità e dei contratti
8. Regolamento sul procedimento di irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie
9. Regolamento per l'erogazione di finanziamenti con risorse aziendali/regionali/statali
10. Regolamento dei controlli interni
11. Regolamento per il conferimento di incarichi professionali a legali esterni all'Azienda per la difesa e rappresentanza in giudizio
12. Convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato dei Comuni dell'Ambito della Provincia di Milano ora Città Metropolitana
13. Regolamento del Servizio Idrico Integrato
14. Disciplinare tecnico e relativi allegati
15. Ogni altro provvedimento, atto o normativa che dovesse dinamicamente aggiungersi, modificare, integrare, implementare, sostituire le predette regole di legalità ed integrità;

C) Nel corso del 2015 l'Ufficio d'Ambito in ossequio al Piano Anticorruzione e al Piano Performance 2015 ha provveduto a modificare i Regolamenti già adottati adeguandoli alle disposizioni normative in tema di prevenzione della corruzione, nonché ad adottare nuove carte regolamentari che nel disciplinare determinate attività possano fornire gli adeguati strumenti per non incorrere in rischi corruttivi:

- Regolamento di organizzazione aziendale
- Regolamento di contabilità e dei contratti
- Regolamento dei controlli interni ex L.190/2012
- Regolamento sul procedimento di irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

- Regolamento per l'erogazione di finanziamenti con risorse aziendali/regionali/statali
- Regolamento per il conferimento di incarichi professionali a legali esterni all'Azienda per la difesa e rappresentanza in giudizio

D) Con deliberazione n. 2 del 21/12/2015 (Prot. Uff. ambito n. 17757) il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'Albo Aperto degli Avvocati Esterni per il conferimento degli incarichi per la difesa e rappresentanza in giudizio dell'Ufficio d'Ambito suddivisi sulla base dei profili professionali come stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e previsti dal Regolamento per il conferimento di incarichi professionali a legali esterni all'Azienda per la difesa e rappresentanza in giudizio. Il Consiglio ha, in particolare, preso atto delle risultanze del lavoro istruttorio che ha portato alla formazione dell'elenco *candidati esclusi con possibilità di ripresentazione della domanda* laddove i motivi evidenziati non siano definitivamente ostativi nonché dell'elenco *iscrizioni sospese soggette a volontarie integrazioni*. L'Albo aperto degli Avvocati esterni è stato pubblicato il 21/12/2015 sul sito internet istituzionale affinché gli interessati ne possano prendere puntuale visione e provvedere, ove possibile alle dovute volontarie integrazioni/ripresentazioni. L'Ufficio d'Ambito pertanto per i futuri incarichi di difesa attingerà dall'Albo aperto degli Avvocati esterni.

E) Per quanto concerne le attività di controllo in materia economica – finanziaria e tariffaria connessa al SII e tenuto conto, in particolare, che l'Ufficio d'Ambito è tenuto a portare a compimento le attività di seguito riportate - tutte di carattere straordinario e altamente specialistico - per le quali non è presente in azienda una figura professionale specifica:

- Aggiornamento del Piano d'Ambito come disposto dall'art. 11 c. 3 che prevede un adeguamento dei documenti di pianificazione "*al più tardi entro il 30.06.2016*" al fine del "*raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione di cui all'art. 150 del d.lgs. 152/06*";
- Predisposizione delle tariffe del SII per il prossimo periodo regolatorio 2016-2019, compresa stesura del PEF;
- Messa a punto ai fini della definitiva approvazione del "Documento di metodologia di raccolta dati ai fini del controllo delle attività poste in essere dal Gestore affidatario del SII e dell'Operatore residuale" nei termini di cui alla deliberazione n. 03 del 19 dicembre 2014;
- Valutazione della Convenzione per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato, sottoscritta in data 20 dicembre 2013, in relazione ai contenuti del Documento di consultazione AEEGSI n. 274/2015/R/Idr e soprattutto in relazione alle imminenti deliberazioni dell'AEEGSI stessa rispetto al tema dei contenuti delle convenzioni tipo per la gestione del SII;

Tenuto conto che l'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano è iscritto all'Associazione Nazionale Autorità e Enti di Ambito (ANEA) che, tra le altre cose, fornisce servizi di assistenza agli Enti associati, si è ritenuto di affidare l'incarico per le sopraccitate attività appunto ad ANEA che contempla la possibilità di ricorrere a singole differenti professionalità specializzate per lo svolgimento delle singole attività elencate ovvero per singoli temi facenti capo ad una stessa attività. Si è ritenuto che tale organizzazione del servizio di assistenza, potrebbe essere peraltro funzionale alla trattazione di tematiche e/o di eventuali problematiche tipiche degli Enti d'Ambito sulla scorta di esperienze già collaudate a livello



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

nazionale in quanto già affrontate da ANEA stessa ed in particolare dai propri consulenti. Il servizio offerto secondo le modalità dell'ANEA, così come descritte, sarebbe peraltro particolarmente indicato per dirimere, nell'ambito delle attività sopraelencate, problematiche connesse alla gestione del servizio idrico integrato in aree di interambito ovvero connesse al perfezionamento dell'assetto gestionale conseguente al subentro del Gestore del SII a preesistenti operatori. A ciò va senz'altro aggiunto che, come articolato in premesse al presente Piano a breve il Comune di Milano non avrà più competenza nel Servizio Idrico Integrato e l'ATO Città di Milano verrà "assorbita dall'ATO Città Metropolitana di Milano", e dunque il servizio di assistenza offerto da ANEA potrebbe rivelarsi proficuo e determinante al fine di dirimere tutte le inevitabili questioni di natura economico/tariffaria che dovessero rappresentarsi.

Nelle materie di cui trattasi, pertanto, ed a partire dall'anno 2015, eventuali incarichi consulenziali verranno attribuiti dall'Ufficio d'Ambito -per il tramite di ANEA - restando dunque diversificati, sia in ordine ai consulenti che direttamente gestiranno le problematiche da trattarsi sia in ordine ai compensi da attribuire che saranno calibrati compiutamente sulla base della prestazione di volta in volta resa.

F) Il Responsabile del Servizio Amministrativo Finanziario, prima di proporre al Direttore l'assunzione di provvedimenti relativi a procedure negoziate senza gara, adozione di metodiche di aggiudicazione di procedimenti di gare ad evidenza pubblica, esclusione delle gare di offerte anomale, trasmette al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti ed al Direttore le bozze dei relativi provvedimenti. Trascorsi giorni 5 senza che i soggetti predetti abbiano formulato rilievi od eccezioni, il Responsabile procede agli adempimenti del caso.

G) L'Azienda, come compiutamente argomentato in premesse al presente documento, ed alla quale, in quanto ente strumentale della Provincia di Milano ora Città Metropolitana, è stato conferito il 31/07/2013 con atto notarile 134560 (Raccolta 50135) il ramo gestionale ex ATO per l'esercizio delle funzioni di servizio idrico integrato - conta di un organico composto da personale tutto a tempo determinato- ed in comando da altre Aziende - eccetto che per tre unità (n.1 Posizione Organizzativa Tecnica, n.1 Posizione Organizzativa Amministrativa distaccata presso Ato Monza Brianza e n. 1 cat B3) come sotto si riporta:

Pasquali Giuseppe	Resp. Servizio Tecnico Ambientale e Pianificazione	D6 - PO (4 fascia)
Mancini Daniela	Resp. Servizio Finanziario Amministrativo (Distaccata presso ATO MB sino al 30/06/2016)	D3 - PO (4 fascia)
Picetti Laura	Collaboratore ai servizi Amministrativi	B3 economico B5-PT 80%
Marco Beltrame	Assistente ai servizi amministrativi e contabili	C1 tempo det.
Simonetta Palazzoli	Assistente ai servizi amministrativi e contabili	C1 tempo det
Penna Daniela	Specialista Amministrativo e di supporto	D1 tempo det
Braschi Giovanni Angelo Maria	Specialista Tecnico Ambientale	D1 tempo det
De Piazza Nadia	Specialista Tecnico Ambientale - Geologo sino al 31/01/2016 - rassegnate	D1 tempo det



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

	dimissioni con decorrenza dal 1/1/2016	
Oscar Rampini	Specialista Tecnico Ambientale	D1 tempo det
Franca Rubini	Specialista Tecnico Ambientale - Idraulico	D1 tempo det
Giovanni Mazzotta	Specialista Tecnico Ambientale - Idraulico	D1 tempo det
Federica Tunesi	Specialista Tecnico Ambientale	D1 tempo det
Sara Ferrero	Specialista Amministrativo e di supporto	D1 tempo det
Bossi Davide	Specialista Tecnico Ambientale	D1 tempo det
Bereket Bekele	Specialista Tecnico Ambientale - Idraulico	D1 tempo det
Rosario Santoro	Assistente ai servizi amministrativi e contabili	C1 tempo det

Dipendente AFOL Milano Campiotti Simone	Assistente ai servizi amministrativi e contabili	C1
Dipendente AFOL Milano Saponaro Marco	Collaboratore ai servizi Amministrativi	B3

A seguito dell'approvazione del nuovo Organigramma aziendale con deliberazione del n.7 del 14/11/2014, che ha determinato l'aggiornamento dell'organigramma preesistente, è risultato indispensabile per le politiche del nuovo Management provvedere alla definizione della micro-struttura, al fine di garantire una maggiore operatività e di adeguare l'articolazione della Direzione Generale e dei relativi Servizi ai principi di efficienza e semplificazione, perseguendo un corretto impiego delle risorse disponibili, valorizzandole, nel quadro di quanto previsto nel bilancio di previsione 2015.

Con la definizione della micro-struttura aziendale, a partire dal 01/01/2015 è stata prevista la costituzione di n. 8 Uffici, così suddivisi, attribuendone la titolarità a n. 8 funzionari dell'azienda con corresponsione a ciascuno di essi di un'indennità annua lorda pari ad Euro. 1.500,00:

- Ufficio Verifiche Adempimenti Convenzionali
- Ufficio Autorizzazioni allo scarico in Pubblica Fognatura¹
- Ufficio Accertamento Sanzioni Amministrative²
- Ufficio di Contabilità
- Ufficio Risorse Umane e Organizzazione³
- Ufficio Segreteria del CdA
- Ufficio Adempimenti Amministrazione trasparente
- Ufficio Legale⁴

¹ L'Ufficio pur facente capo al Servizio Tecnico Ambientale e Pianificazione per gli aspetti prettamente tecnici vede la responsabilità degli interi procedimenti in capo al Direttore Generale.

² L'Ufficio pur facente capo al Servizio Tecnico Ambientale e Pianificazione per gli aspetti prettamente tecnici vede la responsabilità degli interi procedimenti in capo al Direttore Generale.

³ L'Ufficio trova la sua collocazione oggi sotto la Direzione Generale non facendo più capo al Servizio Amministrativo Finanziario.

⁴ La titolarità dell'Ufficio dal 16/09/2015 non è assegnata ad alcun funzionario e rimarrà in capo al Direttore Generale sino a quando non vi sarà altro dipendente meritevole di assumerla.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

In considerazione del fatto che la rotazione non può applicarsi per le figure infungibili e per tutti quei profili professionali per i quali è previsto il possesso di lauree specialistiche o altri titoli specialistici laddove in Azienda siano possedute da un unico dipendente o, qualora siano possedute da più dipendenti, questi ultimi appartengano a ruoli diversi (es. tecnico o amministrativo) oppure a diversi livelli retributivi, risulta evidente come si genererebbe discontinuità e incoerenza degli indirizzi laddove si provvedesse alla rotazione del personale. Ad ogni buon conto con deliberazione n.11 del 1/1/2016 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto delle risultanze del verbale di Direzione Generale di cui alla riunione aziendale del 12/11/2015 nel corso della quale sono stati puntualmente definiti i carichi di lavoro dei dipendenti prevedendo per alcune figure, l'interscambiabilità (scarico pec/istruttorie sanzioni amministrative pecuniarie/ messa alla firma degli atti dirigenziali/ controllo della posizione autorizzatoria delle imprese/istruttorie scarichi assimilabili ai reflui domestici) con il fine di assicurare in ogni momento l'assolvimento puntuale di tutte le funzioni così come pure garantire che le nuove professionalità dedicate interrompano eventuali vizi procedurali che possano comportare rischi di corruzione.

H) vigilare sull'attuazione delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi anche successivamente alla cessazione del servizio o al termine dell'incarico. L'Ufficio d'Ambito, in linea con la Città Metropolitana di Milano ha emanato apposita circolare completa di modulistica in ordine all'assenza di conflitti di interessi sia per i dipendenti dell'Azienda sia per i consulenti.

I) attuare i procedimenti di controllo di cui al Regolamento dei Controlli interni ex L.190/2012 monitorando le attività individuate dal presente Piano, come a più alto rischio di corruzione;

L) adottare entro il primo trimestre di ogni anno il Piano delle Performance quale strumento di prevenzione della corruzione;

M) nel 2015 si è provveduto a modificare ed uniformare i modelli di atti dirigenziali così come pure le comunicazioni endoprocedimentali facendo in modo che il cittadino, l'imprenditore o più in generale l'utente che chiede il rilascio di provvedimenti autorizzativi oppure qualsiasi altro provvedimento o atto, riceva ogni più ampia indicazione di quelli che sono :

- a) il responsabile del procedimento;
- b) il termine entro il quale sarà concluso il procedimento amministrativo;
- c) l'indirizzo di posta elettronica certificata ed il sito internet dell'Azienda.

Come anticipato alla lettera A), costituirà obiettivo di Performance veicolare il più possibile queste ed altre informazioni utili all'utenza attraverso un'implementazione del sito internet istituzionale.

N) verificare costantemente il rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti come meglio articolato al successivo art.7.

O) considerato che i principali interlocutori dell'Ufficio d'Ambito sono le Aziende che operano sul territorio e che fanno istanza per regolarizzare l'esercizio del loro scarico si intende adottare delle linee univoche di comunicazione fra le quali ad esempio la necessità che ogni quesito pervenga dall'esterno a mezzo mail affinché il Direttore Generale – Responsabile

Anticorruzione – possa valutare la natura delle richieste e fornire giusto indirizzo alle risposte che dovranno essere rese con la precisazione, nota a tutti i dipendenti, che ogni richiesta così come pure la relativa risposta viene acquisita al protocollo aziendale e confluisce nel fascicolo aziendale.

Art. 6 – Procedimenti amministrativi autorizzatori in capo all’Azienda. Resoconto anno 2015 e prospettazione anno 2016 quale strumento di prevenzione della corruzione

Viene costantemente mantenuta sotto stretta sorveglianza lo svolgimento dell'attività istituzionale di rilascio/rinnovi di autorizzazioni agli scarichi industriali in pubblica fognatura con particolare attenzione all'esigenza di migliorare e superare la criticità delle pratiche pregresse.

Il data base delle informazioni connesse alle autorizzazioni è tenuto costantemente aggiornato pertanto in qualsiasi istante è possibile conoscere il numero di istanze evase ed in lavorazione.

Si segnala un miglioramento nell'evasione delle istanze pregresse, in particolare dal 31 Dicembre 2014 al 31 dicembre 2015 si è avuto un miglioramento percentuale del 10.6 % in generale sulle pratiche in lavorazione e del 77.62% sulle pratiche ante 2014.

Pratiche al 31-12-2014 → n. 450

Pratiche al 31-12-2015 → n. 402

Miglioramento su pratiche totali in lavorazione: n. – 48 pari a 10.6%

Pratiche arretrate anno 2013 al 31-12-2014 → n. 143

Pratiche arretrate anno 2013 al 31-12-2015 → n. 32

Miglioramento su pratiche arretrate: n. – 111 pari al 77,62%

Situazione autorizzazioni allo scarico in fognatura													Aggiornamento 31-12-2014		
	Autorizzazioni rilasciate								Istanze da ricevere	istanze presentate tot	fatte Q non scadute	Archiviate	In lavorazione da db	Aut. Da fare [calcolato]	
	Anno rilascio aut. (con RG valorizz.)														
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	TOT Aut.							
Anno presentazione istanza	2008			0	0	1	0	0	1		2	1	1	0	0
	2009			0	0	0	3	1	4		4	4	0	0	0
	2010			1	73	6	9	11	100		122	99	21	1	1
	2011			0	174	63	86	40	363		428	363	46	19	19
	2012			0	0	33	210	55	298		400	297	59	43	43
	2013			0	0	0	83	102	185		305	185	48	72	72
	2014			0	0	0	0	76	76		396	76	13	307	307
Pratiche senza data istanza											8		8	8	
Istanze da ricevere/ conto acconti									104						0
TOT	0	0	1	247	103	391	285	1027	104	1665	1025	188	450	450	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Situazione autorizzazioni allo scarico in fognatura																	Aggiornamento 31-12-2015						
	Autorizzazioni rilasciate															TOT Aut.	Istanze da ricevere	Istanze presentate tot			Archivate	In lavorazione da db	Aut. Da fare [calcolato]
	Anno rilascio aut. (con RG valorizz.)																	Scadute	Non scadute	fatte Q non scadute			
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015															
Anno presentazione istanza	2008			0	0	1	0	0			1		0	2		1	1	0					
	2009			0	0	0	3	1			4		0	4		4	0	0					
	2010			1	73	6	9	11	1	101			6	116		95	21	0					
	2011			0	174	63	85	41	6	369			9	420		360	54	6					
	2012			0	0	33	211	59	18	321			0	402		321	74	7					
	2013			0	0	0	83	105	42	230			1	307		229	59	19					
	2014			0	0	0	0	76	199	275			1	407		275	28	104					
	2015			0	0	0	0	0	96	96			0	372		96	10	266					
	Pratiche senza data istanze da ricevere/conto											149											
	TOT	0	0	1	247	103	391	293	266	1397		149	17	2030	1381	247	402	402					

A tutto ciò va aggiunto che l'impegno dell'Ufficio d'Ambito di migliorare gli standards di definizione dei procedimenti amministrativi autorizzatori trova altresì giusto soddisfacimento nelle dinamiche del già accennato progetto Community il cui oggetto non è unicamente limitato ad una proposta formativa per li Enti ma adattabile a diversi contenuti e target delle azioni che verranno intraprese fra le quali la razionalizzazione di strumenti e risorse accelerando la definizione dei procedimenti amministrativi di Autorizzazione Unica Ambientale rendendo accessibili -nel rispetto del principio di trasparenza - le informazioni circa l'iter dei procedimenti. Ne consegue che l'Ufficio d'Ambito non solo porrà a Piano Performance 2016 il consueto obiettivo di definire i procedimenti pendenti ma si doterà di nuovi modus operandi - in collaborazione con la Città Metropolitana di Milano - che possano evitare il generarsi di arretrato.

Art. 7 – Adozione di un sistema di controlli interni e coordinamento fra questo ed il piano di prevenzione della corruzione

Linee di indirizzo per la Gestione del Piano Investimenti di cui alla Convenzione di Affidamento del SII dei Comuni dell'ex Provincia di Milano oggi Città Metropolitana

L'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano, ora Città Metropolitana ha adottato con deliberazione n.5 del 17/07/2014 le "LINEE DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DEL PIANO INVESTIMENTI DI CUI ALLA CONVENZIONE DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEI COMUNI DELL'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - Allegato A".

La Convenzione di Affidamento del Servizio Idrico dei Comuni dell'Ambito della Provincia di Milano è il documento che stabilisce in capo al Gestore l'impegno di realizzazione del Piano di Investimento di cui al Piano d'Ambito della Provincia di Milano ora Città Metropolitana che annovera anche gli investimenti stabiliti nei Comuni ancora serviti dal Operatore Residuale Società BrianzAcque

La succitata Convenzione di agli artt. 11 e 17 regola a livello generale rispettivamente il Programma degli Interventi e Piano d'Ambito e le varianti al programma degli interventi, ne



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

discende che le determinazioni di cui alla Linee di indirizzo recano specifiche per la gestione del Piano degli Investimenti di cui al Piano d'Ambito con particolare riferimento alla corretta applicazione degli artt. 17 e 18 della soprarichiamata Convenzione.

Il documento di indirizzo fissa altresì all'art.3 una puntuale regolamentazione sulla rendicontazione in verifica semestrale circa l'andamento degli investimenti dovuta dal Gestore all'Ufficio d'Ambito

- a) 30 Settembre per il periodo Gennaio/ Giugno (1° semestre)
- b) 28 febbraio per il periodo Luglio Dicembre. (2° Semestre)

Gli artt. 7 e 8 delle Linee di indirizzo introducono per l'Ufficio d'Ambito la doverosità di un sistema di implementazione informatica che attraverso l'acquisizione e l'inserimento di tutte le informazioni dovute dal Gestore e dall'Operatore residuale nei termini di cui all'art. 7 del documento in parola, consentirà per mezzo di apposito software di implementare un algoritmo di estrazione casuale di tutti gli elaborati affinché l'Ufficio d'Ambito possa porre in essere il controllo cui è chiamato, per mezzo di sopralluoghi secondo i termini e le modalità di cui all'art.18 co.9 e ss della Convenzione.

Regolamento dei Controlli Interni ex L. 190/12 e procedura di estrazione casuale e verifica degli atti amministrativi

Con Deliberazione n. 7 del 30/09/2015 è stato definitivamente approvato il "Regolamento dei controlli interni ex L. 190/2012 dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano" subordinandone l'effettiva entrata in vigore alle valutazioni che sarebbero state rese dall'OIV Prof. Luca Bisio. Il Regolamento in questione prevede un sistema dei controlli interni teso alla verifica dell'adeguatezza delle scelte strategiche, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e contabile, l'efficienza ed efficacia della stessa, la valutazione delle performance e il controllo sulla qualità dei servizi, assicurando in tal modo il rispetto delle leggi e dei regolamenti interni e la salvaguardia dell'integrità dell'Azienda, anche al fine di prevenire frodi a danno dell'Azienda e dei cittadini e che dovrà essere ispirato a criteri di chiarezza e congruenza degli obiettivi, trasparenza e oggettività dei criteri utilizzati, verifica dei risultati, coinvolgimento e responsabilizzazione di tutti i dipendenti.

Al fine di consentire il raggiungimento dei suddetti standards è stato implementato un software che consente di estrarre casualmente gli atti dirigenziali contenuti in un apposito registro generale da sottoporre ai suddetti controlli. Tale software consente di definire il campione sottoposto ad estrazione specificando le tipologie di atti da estrarre e per ciascuna di queste la relativa percentuale ed il periodo a cui essi ineriscono.

L'estrazione fornisce i numeri di registro generale degli atti estratti con i criteri di cui sopra con la regola implicita di estrarne almeno un atto per ogni tipologia trattata (decreti autorizzazioni dichiarazioni di assimilazione determinazioni diffide ordinanze di ingiunzione etc).

Gli atti estratti sono verificati da apposita commissione interna presieduta dal Direttore Generale in qualità di Responsabile per l'anticorruzione che redige una scheda riassuntiva del controllo effettuato e gli eventuali accorgimenti e/o rilievi dei quali verranno investiti altresì i funzionari che hanno redatto gli atti medesimi. In data 29.10.2015 (Prot. uff. amb. n. 14915) è stata convocata dal Direttore Generale Avv. Italia Pepe la prima riunione della Commissione interna come di seguito composta:

- Direttore Generale Avv. Italia Pepe in qualità di Responsabile Anticorruzione e Trasparenza – Coordinatore;



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

- Ing. Giuseppe Pasquali in qualità di Responsabile del Servizio Pianificazione Ambientale – Membro;
- Ing. Giovanni Mazzotta in qualità di Responsabile Ufficio Adempimenti Amministrazione Trasparente - Membro;
- Sig. Domenico Novellini in qualità di Responsabile del Servizio Intranet e Progetti innovativi Città Metropolitana di Milano - Membro cui compete la gestione dello strumento di estrazione casuale dallo stesso implementata ai sensi del contratto di servizio con la Provincia di Milano, oggi Città Metropolitana di Milano.

In tale sede si è proceduto alla definizione delle modalità di estrazione casuale stabilendo le tipologie di atti dirigenziali da sottoporre a controllo e le relative percentuali, nonché il periodo di riferimento corrispondente alla pubblicazione all'Albo Pretorio degli stessi, unificandosi a quanto eseguito dalla Città Metropolitana di Milano. Le suddette percentuali, così come pure il periodo di riferimento, potranno nel futuro subire modificazioni di cui si darà puntuale menzione nell'aggiornamento del PTPC.

Si è successivamente provveduto alla redazione della Check-list di controllo amministrativo successivo ai sensi dell'art. 8 comma 8.3 del Regolamento dei controlli interni ex Legge 190/2012 dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale.

La prima estrazione casuale del 29/10/15 (Prot. uff. amb. n. 14915) il cui esito, riportato nell'Allegato 1 alla Deliberazione n. 2 del 30.11.2015 - Atti n. 16443 del 30/11/2015 – Fascicolo 2.10/2015/502, ha dato come risultato l'estrazione di 6 atti dirigenziali su 62 nel periodo di riferimento (01/09/2015 – 30/09/2015) suddivisi come di seguito:

- 1 Autorizzazione su 4 totali,
- 2 Decreti su 24 totali,
- 1 Determinazione su 4 totali,
- 2 Diffide su 30 totali.

I suddetti atti estratti e le relative Check-list del controllo preventivo (art. 7 del Regolamento dei controlli interni ex Legge 190/2012 dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale) sono stati stampati ai fini di procedere al controllo di regolarità successivo.

A seguito del sopraccitato controllo la Commissione non ha rilevato la presenza di irregolarità.

Sono seguite in data 18/12/2015 (Prot. uff. amb. n.17502), in data 18/01/2016 (Prot. uff. amb. n.524) altre estrazioni il cui esito è stato positivo. L'Ufficio d'Ambito provvede ad estrazioni casuali su base mensile.

Per l'anno 2016 si dovrà necessariamente provvedere all'implementazione di un sistema di controllo che consenta di sottoporre ad estrazione e verifica - anche in ossequio al Regolamento dei controlli interni - gli allegati tecnici confluenti nelle Autorizzazioni Uniche Ambientali – Autorizzazioni Integrate Ambientali e Autorizzazioni Uniche ex art.208 Dlgs 152/06. Al momento infatti non essendo questi elaborati per mezzo di Lotus Notes, “sfuggono” al controllo non rivestendo la qualifica di atti dirigenziali canonici (decreti – determine). Tale ragguaglio è senz'altro doveroso in considerazione del fatto che con l'introduzione dell'AUA, il ruolo dell'Ufficio d'Ambito nei procedimenti autorizzatori non è più quello di Autorità competente alla definizione dell'intero procedimento e dunque all'adozione dell'atto finale quanto piuttosto competente per fasi endoprocedimentali. Tale implementazione non può che essere eseguita con il supporto del Settore Sistema informativo integrato della Città Metropolitana di Milano



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

sulla base del Contratto di Servizio stante l'utilizzo da parte dell'Ufficio d'Ambito dei server di quest'ultima così come pure di *lotus notes* quale sistema di gestione database distribuiti ove si elaborano appunto gli atti dirigenziali.

Sopralluoghi cantieri

L'attività di controllo e valutazione esercitata dall'Ufficio d'Ambito sull'operato del Gestore affidatario del SII si è svolta anche attraverso l'effettuazione di una serie di sopralluoghi su cantieri attivati dal Gestore nell'ambito della realizzazione degli investimenti inseriti nel Piano d'Ambito; tale modalità di controllo costituisce peraltro un'attività posta in capo all'Ufficio d'Ambito dal "Contratto di servizio tra la Provincia di Milano e l'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito".

Complessivamente sono stati visionati n. 10 cantieri (di cui n. 5 nel periodo nov. – dic. 2015) relativi ad interventi finalizzati al superamento delle procedure di infrazione CE, finanziati dall'Ufficio d'Ambito/Regione Lombardia/Stato:

1. **LOMRIA030/MI** - Assago - "Ampliamento impianto di depurazione di Assago (Mi) (IV linea pari a 35.000 A.E.) ed adeguamento di valori tabellari D.lgs.152/99 (denitrificazione e filtrazione)" Cod. Prog. 5654;
2. **LOMSMIA03** - Melegnano - "Rifacimento collettore in sponda dx del fiume Lambro tra via Cavour e via Frisi con nuova stazione di sollevamento" Cod. Prog. 5307/4;
3. **Cod. Prog. 5644** - Boffalora Sopra Ticino - "Boffalora s/T-Ampliamento fognatura -Lotto n.2";
4. **Cod. Prog. 5621** – Comune di Pogliano Milanese - "Ulteriori fognature a completamento delle zone urbanizzate";
5. **Cod. Prog. 5628** - Legnano - "Ulteriori fognature a completamento delle zone urbanizzate - 2° lotto" Cod. AdPQ LOMSMIA08
6. **Cod. prog. 5648/2** - LOMSMIA16/B – "Collegamento delle frazioni di Gudo Gambaredo e Parazzolo in Comune di Buccinasco alla rete fognaria di Trezzano sul Naviglio";
7. **Cod. prog. 5744/1** - "Collettamento dei reflui fognari delle frazioni di Gudo Gambaredo, Parazzolo e Castello in comune di Buccinasco alla rete fognaria esistente" - 3° Lotto";
8. **Cod. prog. 5646** – "Interventi di revisione e ristrutturazione dell'impianto centralizzato di Robecco s/N. Masterplan - Lotti A-B-C-D";
9. **Cod. prog. 5652/1** - LOMSMIA01 – "IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI MELEGNANO – Potenziamento impianto - 1a fase";
10. **Cod. prog. 5655** - "Collettore di Mediglia – Interventi di completamento";

Il resoconto dei sopralluoghi è stato trasmesso alla Città Metropolitana di Milano nei termini previsti dall'art. 1, c. 2 lettera e) del sopraccitato Contratto di Servizio con comunicazioni del 22/05/2015 (prot. Ufficio d'Ambito n. 6813), del 24/07/2015 (prot. Ufficio d'Ambito n. 10325), del 17/12/2015 (prot. Ufficio d'Ambito n. 17438) e del 23/12/2015 (prot. Ufficio d'Ambito n. 17801).

Si intende nell'anno 2016 aumentare i controlli sui cantieri e tale obiettivo confluirà nel Piano delle Performance 2016.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Sanzioni Amministrative Pecuniarie

Con il cambio di management, a partire da giugno 2014, è stato attivato il procedimento amministrativo sanzionatorio in ossequio al combinato disposto del Dlgs 152/06 e s.m.i. artt. 128 e ss. e la L. 689/81 attraverso la contestazione delle violazioni come sanzionate dall'art. 133 commi 1 e 3 per mezzo della notifica dei verbali di accertamento di trasgressione per i quali non è previsto ai sensi dell'art. 135 comma 4 il pagamento in misura ridotta. Per tale motivazione questo Ufficio dal marzo 2015 ha avviato la notifica delle ordinanze di ingiunzione che hanno generato gli introiti come di seguito indicato.

- Totale ingiunto pari a € 124.524,81, di cui:
 - o € 62.940,00 mediante ordinanze con pagamento in unica soluzione;
 - o € 61.584,81 mediante ordinanze con pagamento rateizzato.

- Totali introiti incassati pari a € 88.794,17, di cui:
 - o € 51.408,00 da ordinanze non rateizzate;
 - o € 37.386,17 da ordinanze rateizzate;

- La situazione dei pagamenti rateizzati è regolare: le imprese fino ad ora hanno effettuato i versamenti nei termini e secondo le scadenze indicate, ad eccezione di un solo caso per il quale l'Ufficio d'Ambito ha concesso ad un'Impresa, previa richiesta da quest'ultima, di poter posticipare il versamento della prima rata.
- Per le n. 2 ordinanze emesse dall'Ufficio d'Ambito con atti RG n. 211 del 04/06/2015 e RG n. 99 del 17/03/2015, avverso le quali sono stati avanzati dei ricorsi⁵, le Società, a seguito delle udienze, stanno effettuando i pagamenti.

- I pagamenti non introitati ammontano ad un totale di € 15.641,82 e sono da ricondursi a:
 - o € 6.549,82 relativamente a n. 2 ordinanze di ingiunzione RG n. 210 del 04/06/2015 ed RG n. 205 del 03/06/2015, revocate in autotutela;
 - o € 4.020,00 relativamente a n. 1 ordinanza di ingiunzione RG n. 203 del 03/06/2015 revocata su istanza del trasgressore che, a posteriori, ha prodotto documentazione a propria difesa che riteneva erroneamente aver già prodotto all'Ufficio d'Ambito. Il procedimento amministrativo sanzionatorio è stato pertanto rivalutato nella seduta di Commissione del 24/07/2015 e si è provveduto all'emissione di nuova ordinanza di ingiunzione da € 3.020 (RG 489 del 21/12/2015). In data 06/01/2016 è stato emesso, su richiesta del trasgressore, un provvedimento rateizzato in n. 6 rate;
 - o € 5.020 relativamente a n. 1 ordinanza di ingiunzione RG n. 483 del 21/12/2015 – a seguito di verifiche è emerso che la Società risulta essere in concordato preventivo dal mese di novembre 2015 e pertanto occorrerà valutare l'eventuale domanda di insinuazione tardiva nel suddetto concordato.

Con deliberazione n.5 del 02/11/2015 (Prot. Uff. ambito n. 15063) è stato approvato il "Regolamento sul procedimento di irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie". L'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano con Deliberazione n. 2 del 17/07/2014, aveva infatti

⁵ L'opposizione ad ordinanza di ingiunzione avanzata da ECONORD S.p.A. è stata respinta, mentre il contenzioso di cui all'opposizione avanzata da IMAF S.p.A. è tutt'ora pendente.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

autorizzato l'istituzione della Commissione per la definizione dei processi verbali di accertamento di trasgressione di cui ai procedimenti amministrativi sanzionatori in materia di scarichi in pubblica fognatura di cui è competente l'Ufficio d'Ambito della Provincia (ora Città Metropolitana) di Milano – Azienda Speciale, con funzione meramente consultiva, composta dai seguenti membri:

- Direttore Generale – Presidente
- Responsabile Servizio Servizio Tecnico Ambientale e Pianificazione – membro
- Dr.ssa Sara Ferrero – membro
- Dr.ssa Geol. Nadia De Piazza (membro cui compete la responsabilità della Segreteria di Commissione con l'onere di convocazione della medesima e funzioni di segretario verbalizzante in seno ad ogni seduta, sostituito dalla Dr.ssa Ferrero in caso di assenza ovvero impedimento temporaneo - la dipendente Dr.ssa Geol. Nadia De Piazza si è dimessa con decorrenza 1/1/2016–ed in Sua assenza e nell'attesa di essere formalmente sostituita in seno all'Ufficio Accertamento sanzioni amministrative, la responsabilità di quest'ultimo resta in capo al Dirigente.
- Amiacque s.r.l. - membro (Amiacque con nota del 29/07/2014 -prot. Uff. Ambito n.790- ha individuato come membro in seno alla Commissione il Sig. Ambrogio Cribio, sostituito all'occorrenza dal Sig. Gabriele Spreafico.

Considerato che con Deliberazione n. 7 del 29/09/2014 sono stati approvati i format delle ordinanze di ingiunzione in materia di scarichi in pubblica fognatura nell'ambito della definizione dei procedimenti amministrativi sanzionatori. La procedura adottata prevede che l'Ufficio d'Ambito, esaminati gli scritti difensivi e/o il verbale di audizione nonché le controdeduzioni del Gestore, tutti correttamente riportati all'interno di apposita preliminare istruttoria a cura dei funzionari incaricati Dr.ssa Geol. Nadia De Piazza e Dr.ssa Sara Ferrero e di altro personale all'uopo incaricato, propone alla suddetta Commissione l'irrogazione ovvero l'archiviazione del procedimento amministrativo sanzionatorio, sulla base di precise motivazioni tecnico-giuridiche. La Commissione, esaminata l'istruttoria ed i correlati atti, esprime il proprio parere rispetto alla definizione del procedimento di che trattasi determinando il *quantum* da ingiungere ovvero, nel caso in cui non ritenesse fondato l'accertamento, propone l'archiviazione del procedimento sanzionatorio. Qualora la Commissione lo ritenesse opportuno, richiede all'Ufficio l'espletamento di ulteriori indagini istruttorie indispensabili ai fini della formulazione del parere e della conseguente definizione del procedimento.

Considerato che la quantificazione dell'importo da ingiungersi avviene, in sede di Commissione, mediante una ponderazione dei seguenti elementi (art. 11 della L. 689/81):

- Gravità della violazione;
- Opera prestata dall'agente per l'eliminazione o l'attenuazione delle conseguenze della violazione;
- Condizioni economiche del trasgressore/obbligato in solido.

Dato atto che tale procedimento altamente discrezionale nella formulazione del *quantum*, è stato classificato nelle aree a più elevato rischio di corruzione a pag. 6 del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2015/17 approvato con deliberazione n. 2 del 30/01/2015, è risultato prioritario individuare una metodologia che permetta la parametrizzazione dei succitati criteri mediante l'adozione di precise regole al fine di commisurare in modo del tutto trasparente ed oggettivo il *quantum* della sanzione amministrativa da ingiungersi. Tale metodologia è ampiamente descritta nonché parte integrante del Regolamento sul procedimento di irrogazione delle sanzioni amministrative



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

pecuniarie e verrà attuata a partire dalla prima Commissione Consultiva dell'anno 2016 che si riunirà nel mese di febbraio.

In ultimo si segnala che il Consiglio di amministrazione, con deliberazione n. 8 del 30/9/2015 ha approvato l'attivazione del database sul monitoraggio degli introiti delle sanzioni amministrative pecuniarie.

Nonostante la materia sanzionatoria non sia soggetta a transazione è specifico interesse dell'Ufficio d'Ambito, laddove venga avanzata opposizione a sanzione amministrativa, studiare modalità di "conciliazione" che nel far comprendere ai responsabili le motivazioni che hanno portato alla comminazione della sanzione generando ravvedimento, comportino una rinuncia al giudizio instaurato garantendo all'azienda l'introito della somma ingiunta (agevolando il più possibile forme di pagamento rateizzato) che potrà così essere reinvestita nell'ambiente.

ART.8 – Codice di comportamento dei dipendenti

L'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano in ossequio a quanto previsto dall'ANAC nonché sulla scorta delle decisioni assunte altresì dalla Città Metropolitana di Milano dovrà prevedere una modifica del Codice di comportamento dei dipendenti ponendolo come obiettivo nel Piano delle Performance 2016.

Le norme contenute nel Codice di comportamento regolando in modo legale ed etico il comportamento dei dipendenti costituiscono, se debitamente osservate, una misura fondamentale di prevenzione della corruzione.

Come già precisato all'art.5 lett H) è fondamentale che tutti i dipendenti interessati all'adozione di pareri ovvero dall'espressione di valutazioni tecniche in quanto responsabili di istruttoria così come tutti i responsabili del procedimento rispettino l'obbligo di astensione nel caso di conflitto di interesse – come esplicitato nel Codice di Comportamento dei dipendenti – compilando la dichiarazione diffusa con circolare del Direttore Generale.

Le segnalazioni circa la sussistenza di conflitto di interesse vanno indirizzate al responsabile del procedimento ed al Direttore Generale che salvo prosecuzione motivata potrà sollevarlo dal procedimento oggetto di valutazione. Il procedimento andrà in tal caso affidato dal Direttore Generale ad altro dipendente ed in caso di carenza di dipendenti professionalmente idonei, il Direttore Generale avocherà a sé ogni compito relativo al procedimento di interesse.

Qualora il conflitto di interesse riguardi il Direttore Generale spetterà al Consiglio di Amministrazione valutare le iniziative da assumersi.

L'Ufficio d'Ambito – visto l'organico ridotto – potrà valutare se sussumere all'Ufficio risorse umane e organizzazione le funzioni di Ufficio procedimenti disciplinari potendovi tuttavia assolvere in via esclusiva il Responsabile della prevenzione della corruzione dato atto che sin dalla costituzione non si sono verificati nell'Azienda Speciale casi di violazione delle prescrizioni del Codice di comportamento dei Dipendenti che nel caso si verificchino vanno prontamente comunicate al Responsabile per l'anticorruzione.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Art. 9 - Condanne penali

Fatto salvo quanto già previsto dal Dlgs 231/01 ed in attuazione di quanto previsto dagli artt. 35 bis del Dlgs.vo n. 165 del 2001 e 3 del Dlgs.vo n. 39 del 2013, è disposta la verifica della sussistenza di sentenze di condanna, anche non passate in giudicato, per i reati contro la pubblica amministrazione (artt. 314 e ss. c.p.) :

- all'atto della nomina dei componenti delle commissioni di concorso per l'accesso al pubblico impiego e delle commissioni per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- all'atto del conferimento di incarichi dirigenziali e degli incarichi di cui all'art. 3 del Dlgs.vo 8 aprile 2013 n. 39.

La preclusione opera in presenza di una sentenza, ivi compresi i casi di patteggiamento per i delitti contro la pubblica amministrazione anche se la decisione non è ancora irrevocabile ossia non è ancora passata in giudicato.

L'ambito soggettivo di applicazione della norma riguarda sia i dirigenti che i funzionari che svolgono funzioni direttive.

La situazione impeditiva viene meno ove venga pronunciata per il medesimo reato una sentenza di assoluzione ancorchè definitiva.

Art. 10 - Programma triennale di trasparenza ed Integrità

Il programma triennale di trasparenza e integrità previsto dall'art.10 Dlgs 33/13, allegato al presente piano, oltre a costituire, ai sensi di legge, un importante strumento di prevenzione e contrasto alla corruzione, non si limita a concepire la trasparenza come mero rispetto degli obblighi di pubblicazione, ma si pone l'obiettivo di favorire la partecipazione degli stakeholders allo sviluppo di livelli di trasparenza adeguati ai bisogni dei cittadini, al fine di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e si pone l'obiettivo di costruire e implementare automatismi informatici per l'aggiornamento e l'implementazione dei dati in trasparenza, al fine di evitare la staticità delle informazioni pubblicate e il loro mancato aggiornamento nel tempo.

L'accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Ufficio 'Ambito della Città Metropolitana di Milano costituisce un deterrente per l'abuso nell'esercizio di funzioni e poteri degli uffici, in quanto consente agli stakeholders di effettuare segnalazioni utili al fine di eliminare eventuali conflitti di interesse in capo ai responsabili degli uffici e a soggetti titolari di incarichi per conto dell'Azienda, rendendo più agevole la segnalazione di inefficienze eventualmente dovute all'uso ai fini privati delle funzioni d'ufficio .

L'Ufficio d'Ambito per l'anno 2016 intende sviluppare flussi automatici delle informazioni da pubblicare affinché tutti i dipendenti possano essere coinvolti dagli obblighi di pubblicazione che al momento ricadono in via quasi del tutto esclusiva sul Direttore Generale in quanto Responsabile per la trasparenza e sul Responsabile dell'Ufficio Adempimenti Amministrazione Trasparente.

Sarà altresì opportuno riorganizzare la sezione amministrazione trasparente cosicché sia più semplice per gli stakeholders accedere alle informazioni pubblicate.

In via generale e come già anticipato sarà obiettivo di performance 2016 implementare il sito internet istituzionale con tutte le informazioni all'utenza - non solo quelle obbligatorie - al fine di perseguire compiutamente il principio di trasparenza nella sua accezione più ampia.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Art. 11 - I compiti del Responsabile della prevenzione della corruzione

Il Responsabile della prevenzione della corruzione individuato dal Consiglio di Amministrazione nella persona del Direttore Generale:

1. Propone al Consiglio di Amministrazione il Piano triennale della prevenzione in tempo utile per l'adozione entro il 31 gennaio di ogni anno.
2. dispone, dopo l'approvazione del piano, la sua pubblicazione nella sezione *amministrazione trasparente* del sito internet istituzionale;
3. provvede alla verifica dell'efficace attuazione del Piano e della sua idoneità;
4. propone le modifiche al piano in caso di accertamento di significative violazioni di mutamenti dell'organizzazione; programmi di formazione dell'Ente
5. cura la predisposizione degli interventi formativi di prevenzione della corruzione
6. presiede e dirige il pool controlli interni
7. cura che venga rispettato il Codice di comportamento dei dipendenti con particolare riguardo ai doveri di astensione
8. ha l'obbligo di pubblicare nella sezione *amministrazione trasparente* del sito internet istituzionale – nei termini imposti dall'ANAC - la relazione recante i risultati dell'attività svolta.

Art. 12 - I compiti dei dipendenti e responsabili delle posizioni organizzative e dell'OIVP

Tutti i dipendenti ed in particolare coloro che sono destinati a svolgere attività particolarmente esposte alla corruzione, a cui il presente piano viene consegnato con riferimento alle rispettive competenze previste dalla legge e dai regolamenti vigenti, sono tenuti a prenderne visione ed a provvedere alla sua esecuzione.

E' fatto obbligo ai medesimi soggetti di segnalare con tempestività ogni situazione di conflitto di interessi, quand'anche potenziale, e conseguentemente di astenersi dal porre in essere qualsivoglia comportamento lesivo degli interessi e dei diritti dell'Azienda; il mancato rispetto di tale obbligo costituisce elemento di valutazione della responsabilità degli stessi quale violazione delle norme in tema di trasparenza nonché illecito disciplinare come argomentato all'art. 8 del presente Piano.

I dipendenti che svolgono attività a rischio corruzione comunicano tempestivamente al proprio Responsabile qualsiasi anomalia riscontrata nell'ambito dei procedimenti ed anche nell'abituale attività proponendo le azioni correttive.

L'Organismo indipendente di valutazione delle performance (OIVP) cui l'Azienda affida il compito di promuovere, supportare e garantire la validità metodologica dell'intero sistema di performance management, nonché la sua giusta applicazione ed opera secondo le modalità e i principi di cui al Regolamento dei controlli interni ex L.190/2012 ed al Regolamento di Organizzazione Aziendale.

L'OIVP oltre a verificare, garantire e certificare il sistema di performance aziendale presidia altresì gli adempimenti in materia di corruzione e trasparenza previsti dalle normative vigenti e dall'ANAC.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Art. 13 - Responsabilità

La mancata osservanza delle disposizioni contenute nel presente Piano costituisce per tutti i dipendenti elemento di valutazione di responsabilità nonché illecito disciplinare.

Il Dirigente è soggetto a tre profili di responsabilità: dirigenziale, disciplinare ed erariale per danno all'immagine.

La responsabilità dirigenziale è disciplinata dal D.lgs.165/2001, che ne contempla due ipotesi:

- quella di cui al comma 1 dell'art. 21 derivante dal mancato raggiungimento degli obiettivi ovvero dall'inosservanza delle direttive, che comporta, come conseguenze, l'impossibilità del rinnovo dell'incarico e, nei casi più gravi, la revoca e perfino il recesso dal rapporto di lavoro;
- quella di cui al comma 1bis dello stesso art. 21 consistente nella colpevole violazione dei doveri di vigilanza sui dipendenti, che comporta la decurtazione, in rapporto alla gravità della violazione, di una quota fino all'80 per cento della retribuzione di risultato.

Occorre integrare il dettato normativo con quanto previsto dalla legge 190, che al comma 8, ultimo periodo, prevede: *"La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale."*

Si rinvia con riferimento alla sanzione per omessa adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza o del Codice di Comportamento, alle previsioni contenute nell'art. 19 comma 5 lett b) del D.L. 90/2014 convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n.114.

Art. 14 – Sanzioni Disciplinari

La violazione delle misure di prevenzione della corruzione previste nel presente Piano costituiscono, in ossequio all'art.1 comma 14 della L.190/2012 e s.m.i., illecito disciplinare, con conseguente applicazione delle disposizioni del Codice di Comportamento aziendale.

La violazione delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano è da ricollegarsi alle seguenti fattispecie di illecito disciplinare previste al Titolo II, Capo I, art 3 del "Contratto collettivo dei lavoratori Comparto EE.LL -anno 2009", con applicazione delle correlative sanzioni di seguito elencate :

1 Violazione di obblighi di comportamento da cui sia derivato disservizio, ovvero danno o pericolo all'ente, agli utenti o ai terzi", di cui all'art. 3, comma 5, lett. k), sanzionabile con la "Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di 10 giorni";

2 "Recidiva, nel biennio, nelle violazioni di cui al punto 1.1, quando sia stata applicata la sanzione massima o le mancanze presentino carattere di particolare gravità", ex art. 3, comma 6, lett a), sanzionabile con la "Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino ad un massimo di sei mesi";



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

- 3 "recidiva plurima, almeno tre volte l'anno, nelle mancanze di cui al punto 2, che abbia comportato l'applicazione della sanzione minima di sei mesi di sospensione dal servizio e dalla retribuzione" ex art. 3, comma 7, lett a) sanzionabile con il "licenziamento con preavviso".

In caso di commissione, all'interno dell'Amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, il Responsabile della prevenzione della corruzione risponde sul piano disciplinare, salvo che provi le seguenti circostanze:

- a) di aver predisposto, prima della commissione del fatto, il Piano triennale di prevenzione della corruzione e di aver osservato le prescrizioni di cui all'art.1, commi 9 e 10, L. 190/2012;
- b) di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del Piano stesso.

Per l'illecito disciplinare di cui sopra al Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza viene comminata la sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da uno a sei mesi. La medesima sanzione disciplinare viene comminata al Responsabile Anticorruzione, per omesso controllo, nel caso di ripetute violazioni, da parte dei dipendenti, delle misure previste dal Piano, commesse dai dipendenti (art. 1 comma 14 L.190/2012).

Art. 15 - Obblighi di pubblicazione del piano

Il presente Piano entra in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione all'albo pretorio on line della deliberazione del Consiglio di Amministrazione di approvazione dello stesso.

Successivamente alla sua pubblicazione all'albo pretorio on line, con nota del Responsabile Anticorruzione, sarà formalmente comunicato in via telematica:

- alla A.N.AC.;
- al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed ai Consiglieri
- ai Titolari delle Posizioni Organizzative;
- ai Titolari degli Uffici
- al Presidente dell'Organo di Revisione Economico-Finanziario
- all'Organismo Indipendente di Valutazione delle performance
- ai dipendenti;
- alla Città Metropolitana di Milano
- alle rappresentanze sindacali



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

PARTE SECONDA

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E DI PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Monitoraggio processi ai fini della definizione del Piano Provinciale triennale di prevenzione della corruzione

Denominazione del procedimento AUTORIZZAZIONE	Area di rischio obbligatoria: AUTORIZZAZIONI	Identificazione del rischio ex. All. 3 al PNA: Abuso nel rilascio di autorizzazioni al fine di agevolare determinati soggetti
	Art. 1 comma 16 lett. a) L. 190/2012 All. 2 al PNA lett. c) punto 4	Identificazione di altro rischio:
	Altra area di rischio:	Nessuna situazione di rischio rilevata:
	Nessuna area di rischio:	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	NOTE/OSSERVAZIONI
<u>Discrezionalità</u>	<u>Impatto organizzativo</u>	
<p>Il processo è discrezionale?</p> <p>No, è del tutto vincolato 1</p> <p>E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2 X</p> <p>E' parzialmente vincolato solo dalla legge 3</p> <p>E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4</p> <p>E' altamente discrezionale 5</p>	<p>Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? <i>(se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</i></p> <p>Fino a circa il 20% 1</p> <p>Fino a circa il 40% 2</p> <p>Fino a circa il 60% 3 X</p> <p>Fino a circa l'80% 4</p>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

	Fino a circa il 100% 5	
<u>Rilevanza esterna</u>	<u>Impatto economico</u>	
<p>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?</p> <p>No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2</p> <p>Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento 5 X</p>	<p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?</p> <p>SI 5</p> <p>NO 1 X</p>	
<u>Complessità del processo</u>	<u>Impatto reputazionale</u>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

<p>Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p>No, il processo coinvolge una sola p.a. 1</p> <p>Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni 3 X</p> <p>Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni 5</p>	<p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p>No 0</p> <p>Non ne abbiamo memoria 1 X</p> <p>Sì, sulla stampa locale 2</p> <p>Sì, sulla stampa nazionale 3</p> <p>Sì, sulla stampa locale e nazionale 4</p> <p>Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale 5</p>	
<p><u>Valore economico</u></p>	<p><u>Impatto organizzativo, economico e sull'immagine</u></p>	
<p>Qual è l'impatto economico del processo?</p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna 1</p> <p>Comporta l'attribuzione di vantaggi a</p>	<p>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</p>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

<p>soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti) 3 X</p> <p>Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto) 5</p>	<p>A livello di addetto 1</p> <p>A livello di collaboratore o funzionario 2</p> <p>A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa 3X</p> <p>A livello di dirigente di ufficio generale 4X</p> <p>A livello di capo dipartimento/segretario generale 5</p>	
<p><u>Frazionabilità del processo</u></p>		
<p>Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?</p> <p>No 1 X</p> <p>Sì 5</p>		



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

<u>Controlli</u>		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio? Si , costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1 Si , è molto efficace 2 Si , per una percentuale approssimativa del 50% 3 Si , ma in minima parte 4 X No , il rischio rimane indifferente 5		

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

0 nessuna probabilità 1 improbabile 2 poco probabile 3 **PROBABILE** 4 molto probabile 5 altamente probabile

VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

0 nessun impatto 1 MARGINALE 2 minore 3 soglia 4 serio 5 superiore

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO

=

Valore frequenza x valore impatto

$$3 \times 2 = 6$$



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

Proposta di misure di prevenzione ulteriori (All. 4 al PNA)

<p>TRASPARENZA (art. 1 L. 190/2012 Dlg.svo 33/2013)</p> <p>Obblighi di pubblicità cui è soggetto il procedimento. Rinvio alle norme di legge e al Piano Triennale della Trasparenza e dell'Integrità (P.T.T.I.)</p>	<p>CODICE DI COMPORTAMENTO (art. 54 Dlgs.vo 165/2001 D.P.R. n. 62/2013)</p> <p>Norme di comportamento per la prevenzione del rischio. Rinvio alle norme regolamentari.</p>	<p>ROTAZIONE DEL PERSONALE</p> <p>Criteri di rotazione della durata del Dirigente o della PO/AP responsabile del procedimento. Rinvio alle norme regolamentari.</p> <p>CRITERI DI ROTAZIONE DEGLI ADDETTI ALL'ISTRUTTORIA DEL PROCEDIMENTO. RINVIO ALLE NORME REGOLAMENTARI</p>	<p>INCARICHI ISTITUZIONALI ED EXTRA ISTITUZIONALI (art. 53 Dlgs.vo 165/2001 e art. 86 e ss. Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi)</p> <p>Criteri di conferimento ed autorizzazione degli incarichi di cui è titolare il responsabile del procedimento o il dirigente che adotta il provvedimento finale. Rinvio alle norme regolamentari.</p>
<p>DIVIETI DI CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI (Dlgs.vo 39/2013)</p> <p>Cause di incompatibilità o inconfiribilità di incarichi dirigenziali del dirigente</p>	<p>PRECEDENTI PENALI (art. 35 bis del Dlgs.vo n. 165 e art. 3 del Dlgs.vo n. 39/2013)</p> <p>Verifica dei precedenti penali a carico dei dipendenti o soggetti per la nomina a componente di commissione di gara o di concorso, per il conferimento di incarico dirigenziale, per l'assegnazione di</p>	<p>FORMAZIONE</p> <p>Percorsi di formazione di livello generale e livello specifico. Rinvio al Piano Triennale della Formazione (P.T.F.)</p>	<p>PATTI DI INTEGRITÀ</p> <p>Previsione di protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. Previsione di cause di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto per inosservanza dei suddetti protocolli e patti</p>



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

Proposta di misure di prevenzione ulteriori (All. 4 al PNA)

	dipendenti dell'area direttiva agli uffici con le caratteristiche di cui all'art. 35 bis Dlgs.vo 165/2001. Rinvio alle direttive interne		
--	--	--	--



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Monitoraggio processi ai fini della definizione del Piano Provinciale triennale di prevenzione della corruzione

Denominazione del procedimento	Area di rischio obbligatoria:	Identificazione del rischio ex. All. 3 al PNA
PARERI TECNICI ENDOPROCEDIMENTALI	Art. 1 comma 16 lett. a) L. 190/2012 All. 2 al PNA lett. punto	Identificazione di altro rischio: ABUSO NEL RILASCIO DI PARERI AL FINE DI AGEVOLARE DETERMINATI SOGETTI
	Altra area di rischio: ATTIVITA' DI CONSULENZA	Nessuna situazione di rischio rilevata:



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Monitoraggio processi ai fini della definizione del Piano Provinciale triennale di prevenzione della corruzione

Nessuna area di rischio:

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	NOTE/OSSERVAZIONI
<u>Discrezionalità</u>	<u>Impatto organizzativo</u>	
Il processo è discrezionale? No, è del tutto vincolato 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2 X E' parzialmente vincolato solo dalla legge 3	Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? <i>(se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei</i>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

<p>E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4</p> <p>E' altamente discrezionale 5</p>	<p><i>servizi coinvolti)</i></p> <p>Fino a circa il 20% 1</p> <p>Fino a circa il 40% 2</p> <p>Fino a circa il 60% 3</p> <p>Fino a circa l'80% 4 X</p> <p>Fino a circa il 100% 5</p>	
<p><u>Rilevanza esterna</u></p>	<p><u>Impatto economico</u></p>	
<p>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?</p> <p>No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2</p>	<p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima</p>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

<p>Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento 5 X</p>	<p>tipologia di evento o di tipologie analoghe? SI 5 NO 1 X</p>	
<p><u>Complessità del processo</u></p>	<p><u>Impatto reputazionale</u></p>	
<p>Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p>No, il processo coinvolge una sola p.a. 1</p> <p>Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni 3</p> <p>Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni 5 X</p>	<p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p>No 0</p> <p>Non ne abbiamo memoria 1 X</p> <p>Sì, sulla stampa locale 2</p> <p>Sì, sulla stampa nazionale 3</p> <p>Sì, sulla stampa locale e nazionale 4</p> <p>Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale 5</p>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

<u>Valore economico</u>	<u>Impatto organizzativo, economico e sull'immagine</u>	
<p>Qual è l'impatto economico del processo?</p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna 1</p> <p>Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti) 3 X</p> <p>Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto) 5</p>	<p>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</p> <p>A livello di addetto 1</p> <p>A livello di collaboratore o funzionario 2</p> <p>A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa 3 X</p> <p>A livello di dirigente di ufficio generale 4</p> <p>A livello di capo dipartimento/segretario generale 5</p>	
<u>Frazionabilità del processo</u>		



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

<p>Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)? No 1 X Sì 5</p>		
<p><u>Controlli</u></p>		
<p>Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio? Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1 Sì, è molto efficace 2 Sì, per una percentuale approssimativa del 50% 3 Sì, ma in minima parte 4 X No, il rischio rimane indifferente 5</p>		



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ

0 nessuna probabilità 1 improbabile 2 poco probabile 3 **PROBABILE** 4 molto probabile 5 altamente probabile

VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

0 nessun impatto 1 marginale 2 **MINORE** 3 soglia 4 serio 5 superiore

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO

=

Valore frequenza x valore impatto

$$3 \times 2 = 6$$



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

Proposta di misure di prevenzione ulteriori (All. 4 al PNA)

<p>TRASPARENZA (art. 1 L. 190/2012 Dlg.svo 33/2013)</p> <p>Obblighi di pubblicità cui è soggetto il procedimento. Rinvio alle norme di legge e al Piano Triennale della Trasparenza e dell'Integrità (P.T.T.I.)</p>	<p>CODICE DI COMPORTAMENTO (art. 54 Dlgs.vo 165/2001 D.P.R. n. 62/2013)</p> <p>Norme di comportamento per la prevenzione del rischio. Rinvio alle norme regolamentari.</p>	<p>ROTAZIONE DEL PERSONALE</p> <p>Criteria di rotazione della durata del Dirigente o della PO/AP responsabile del procedimento. Rinvio alle norme regolamentari.</p> <p>CRITERI DI ROTAZIONE DEGLI ADDETTI ALL'ISTRUTTORIA DEL PROCEDIMENTO. RINVIO ALLE NORME REGOLAMENTARI</p>	<p>INCARICHI ISTITUZIONALI ED EXTRA ISTITUZIONALI (art. 53 Dlgs.vo 165/2001 e art. 86 e ss. Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi)</p> <p>Criteria di conferimento ed autorizzazione degli incarichi di cui è titolare il responsabile del procedimento o il dirigente che adotta il provvedimento finale. Rinvio alle norme regolamentari.</p>
<p>DIVIETI DI CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI (Dlgs.vo 39/2013)</p> <p>Cause di incompatibilità o inconfiribilità di incarichi dirigenziali del dirigente</p>	<p>PRECEDENTI PENALI (art. 35 bis del Dlgs.vo n. 165 e art. 3 del Dlgs.vo n. 39/2013)</p> <p>Verifica dei precedenti penali a carico dei dipendenti o soggetti per la nomina a componente di commissione di gara o di concorso, per il conferimento di incarico dirigenziale, per l'assegnazione di</p>	<p>FORMAZIONE</p> <p>Percorsi di formazione di livello generale e livello specifico. Rinvio al Piano Triennale della Formazione (P.T.F.)</p>	<p>PATTI DI INTEGRITÀ</p> <p>Previsione di protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. Previsione di cause di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto per inosservanza dei suddetti protocolli e patti</p>



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

Proposta di misure di prevenzione ulteriori (All. 4 al PNA)

	dipendenti dell'area direttiva agli uffici con le caratteristiche di cui all'art. 35 bis Dlgs.vo 165/2001. Rinvio alle direttive interne		
--	--	--	--



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Monitoraggio processi ai fini della definizione del Piano Provinciale triennale di prevenzione della corruzione

Denominazione del procedimento CONTROLLI	Area di rischio obbligatoria:	Identificazione del rischio ex. All. 3 al PNA
	Art. 1 comma 16 lett. a) L. 190/2012 All. 2 al PNA lett. punto	Identificazione di altro rischio: MANCATO ESERCIZIO DEI POTERI DI VIGILANZA AL FINE DI AGEVOLARE DETERMINATI SOGGETTI
	Altra area di rischio: POTERE ATTIVITA' DI VIGILANZA	Nessuna situazione di rischio rilevata:



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Monitoraggio processi ai fini della definizione del Piano Provinciale triennale di prevenzione della corruzione

Nessuna area di rischio:

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA
PROBABILITA'

INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO

NOTE/OSSERVAZIONI



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

<u>Discrezionalità</u>	<u>Impatto organizzativo</u>	
<p>Il processo è discrezionale?</p> <p>No, è del tutto vincolato 1</p> <p>E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2</p> <p>E' parzialmente vincolato solo dalla legge 3</p> <p>E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4 X</p> <p>E' altamente discrezionale 5</p>	<p>Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? <i>(se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</i></p> <p>Fino a circa il 20% 1</p> <p>Fino a circa il 40% 2 X</p> <p>Fino a circa il 60% 3</p> <p>Fino a circa l'80% 4</p> <p>Fino a circa il 100% 5</p>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

<u>Rilevanza esterna</u>	<u>Impatto economico</u>	
<p>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?</p> <p>No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2</p> <p>Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento 5 X</p>	<p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?</p> <p>SI 5</p> <p>NO 1 X</p>	
<u>Complessità del processo</u>	<u>Impatto reputazionale</u>	
<p>Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p>No, il processo coinvolge una sola p.a. 1</p>	<p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p>No 0</p>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

<p>Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni 3 X</p> <p>Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni 5</p>	<p>Non ne abbiamo memoria 1 X</p> <p>Sì, sulla stampa locale 2</p> <p>Sì, sulla stampa nazionale 3</p> <p>Sì, sulla stampa locale e nazionale 4</p> <p>Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale 5</p>	
<p><u>Valore economico</u></p>	<p><u>Impatto organizzativo, economico e sull'immagine</u></p>	
<p>Qual è l'impatto economico del processo?</p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna 1 X</p> <p>Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti) 3</p> <p>Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni</p>	<p>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</p> <p>A livello di addetto 1</p> <p>A livello di collaboratore o funzionario 2X</p>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

(es.: affidamento di appalto) 5	A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa 3 A livello di dirigente di ufficio generale 4 A livello di capo dipartimento/segretario generale 5	
<u>Frazionabilità del processo</u>		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)? No 1 X Sì 5		
<u>Controlli</u>		



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

<p>Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?</p> <p>Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1</p> <p>Sì, è molto efficace 2</p> <p>Sì, per una percentuale approssimativa del 50% 3</p> <p>Sì, ma in minima parte 4</p> <p>No, il rischio rimane indifferente 5X</p>		
---	--	--

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ

0 nessuna probabilità 1 improbabile 2 poco probabile 3 **PROBABILE** 4 molto probabile 5 altamente probabile

VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

0 nessun impatto 1 **MARGINALE** 2 minore 3 soglia 4 serio 5 superiore



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO

=

Valore frequenza x valore impatto

$$3 \times 1 = 3$$



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

Proposta di misure di prevenzione ulteriori (All. 4 al PNA)

<p>TRASPARENZA (art. 1 L. 190/2012 Dlg.svo 33/2013)</p> <p>Obblighi di pubblicità cui è soggetto il procedimento. Rinvio alle norme di legge e al Piano Triennale della Trasparenza e dell'Integrità (P.T.T.I.)</p>	<p>CODICE DI COMPORTAMENTO (art. 54 Dlgs.vo 165/2001 D.P.R. n. 62/2013)</p> <p>Norme di comportamento per la prevenzione del rischio. Rinvio alle norme regolamentari.</p>	<p>ROTAZIONE DEL PERSONALE</p> <p>Criteria di rotazione della durata del Dirigente o della PO/AP responsabile del procedimento. Rinvio alle norme regolamentari.</p> <p>CRITERI DI ROTAZIONE DEGLI ADDETTI ALL'ISTRUTTORIA DEL PROCEDIMENTO. RINVIO ALLE NORME REGOLAMENTARI</p>	<p>INCARICHI ISTITUZIONALI ED EXTRA ISTITUZIONALI (art. 53 Dlgs.vo 165/2001 e art. 86 e ss. Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi)</p> <p>Criteria di conferimento ed autorizzazione degli incarichi di cui è titolare il responsabile del procedimento o il dirigente che adotta il provvedimento finale. Rinvio alle norme regolamentari.</p>
<p>DIVIETI DI CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI (Dlgs.vo 39/2013)</p> <p>Cause di incompatibilità o inconfiribilità di incarichi dirigenziali del dirigente</p>	<p>PRECEDENTI PENALI (art. 35 bis del Dlgs.vo n. 165 e art. 3 del Dlgs.vo n. 39/2013)</p> <p>Verifica dei precedenti penali a carico dei dipendenti o soggetti per la nomina a componente di commissione di gara o di</p>	<p>FORMAZIONE</p> <p>Percorsi di formazione di livello generale e livello specifico. Rinvio al Piano Triennale della Formazione (P.T.F.)</p>	<p>PATTI DI INTEGRITÀ</p> <p>Previsione di protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. Previsione di cause di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto per inosservanza dei suddetti protocolli e patti</p>



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

Proposta di misure di prevenzione ulteriori (All. 4 al PNA)

	concorso, per il conferimento di incarico dirigenziale, per l'assegnazione di dipendenti dell'area direttiva agli uffici con le caratteristiche di cui all'art. 35 bis Dlgs.vo 165/2001. Rinvio alle direttive interne		
--	--	--	--

Monitoraggio processi ai fini della definizione del Piano Provinciale triennale di prevenzione della corruzione



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Monitoraggio processi ai fini della definizione del Piano Provinciale triennale di prevenzione della corruzione

Denominazione del procedimento SANZIONI	Area di rischio obbligatoria:	Identificazione del rischio ex. All. 3 al PNA
	Art. 1 comma 16 lett. a) L. 190/2012 All. 2 al PNA lett. punto	Identificazione di altro rischio: MANCATO ESERCIZIO DEI POTERI SANZIONATORI AL FINE DI AGEVOLARE DETERMINATI SOGGETTI
	Altra area di rischio: POTERE SANZIONATORIO	Nessuna situazione di rischio rilevata:
	Nessuna area di rischio:	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	NOTE/OSSERVAZIONI
<u>Discrezionalità</u>	<u>Impatto organizzativo</u>	
Il processo è discrezionale? No, è del tutto vincolato 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2 E' parzialmente vincolato solo dalla legge 3 X E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4 E' altamente discrezionale 5	Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? <i>(se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</i> Fino a circa il 20% 1X Fino a circa il 40% 2 Fino a circa il 60% 3	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

	Fino a circa l'80% 4 Fino a circa il 100% 5	
<u>Rilevanza esterna</u>	<u>Impatto economico</u>	
<p>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?</p> <p>No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2</p> <p>Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento 5 X</p>	<p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?</p> <p>SI 5</p> <p>NO 1 X</p>	
<u>Complessità del processo</u>	<u>Impatto reputazionale</u>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

<p>Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p>No, il processo coinvolge una sola p.a. 1</p> <p>Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni 3 X</p> <p>Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni 5</p>	<p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p>No 0</p> <p>Non ne abbiamo memoria 1 X</p> <p>Sì, sulla stampa locale 2</p> <p>Sì, sulla stampa nazionale 3</p> <p>Sì, sulla stampa locale e nazionale 4</p> <p>Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale 5</p>	
<p><u>Valore economico</u></p>	<p><u>Impatto organizzativo, economico e sull'immagine</u></p>	
<p>Qual è l'impatto economico del processo?</p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna 1 X</p> <p>Comporta l'attribuzione di vantaggi a</p>	<p>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</p>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

<p>soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti) 3</p> <p>Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto) 5</p>	<p>A livello di addetto 1 A livello di collaboratore o funzionario 2X A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa 3 A livello di dirigente di ufficio generale 4 A livello di capo dipartimento/segretario generale 5</p>	
<p><u>Frazionabilità del processo</u></p>		
<p>Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?</p> <p>No 1 X Sì 5</p>		



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

<u>Controlli</u>		
<p>Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?</p> <p>Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1</p> <p>Sì, è molto efficace 2</p> <p>Sì, per una percentuale approssimativa del 50% 3</p> <p>Sì, ma in minima parte 4</p> <p>No, il rischio rimane indifferente 5X</p>		

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ

0 nessuna probabilità 1 improbabile 2 poco probabile 3 **PROBABILE** 4 molto probabile 5 altamente probabile



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

0 nessun impatto 1 **MARGINALE** 2 minore 3 soglia 4 serio 5 superiore

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO

=

Valore frequenza x valore impatto

$$3 \times 1 = 3$$

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

**Proposta di misure di prevenzione ulteriori
(All. 4 al PNA)**



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

Proposta di misure di prevenzione ulteriori (All. 4 al PNA)

<p>TRASPARENZA (art. 1 L. 190/2012 Dlg.svo 33/2013)</p> <p>Obblighi di pubblicità cui è soggetto il procedimento. Rinvio alle norme di legge e al Piano Triennale della Trasparenza e dell'Integrità (P.T.T.I.)</p>	<p>CODICE DI COMPORTAMENTO (art. 54 Dlgs.vo 165/2001 D.P.R. n. 62/2013)</p> <p>Norme di comportamento per la prevenzione del rischio. Rinvio alle norme regolamentari.</p>	<p>ROTAZIONE DEL PERSONALE</p> <p>Criteri di rotazione della durata del Dirigente o della PO/AP responsabile del procedimento. Rinvio alle norme regolamentari.</p> <p>CRITERI DI ROTAZIONE DEGLI ADDETTI ALL'ISTRUTTORIA DEL PROCEDIMENTO. RINVIO ALLE NORME REGOLAMENTARI</p>	<p>INCARICHI ISTITUZIONALI ED EXTRA ISTITUZIONALI (art. 53 Dlgs.vo 165/2001 e art. 86 e ss. Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi)</p> <p>Criteri di conferimento ed autorizzazione degli incarichi di cui è titolare il responsabile del procedimento o il dirigente che adotta il provvedimento finale. Rinvio alle norme regolamentari.</p>
<p>DIVIETI DI CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI (Dlgs.vo 39/2013)</p> <p>Cause di incompatibilità o inconfiribilità di incarichi dirigenziali del dirigente</p>	<p>PRECEDENTI PENALI (art. 35 bis del Dlgs.vo n. 165 e art. 3 del Dlgs.vo n. 39/2013)</p> <p>Verifica dei precedenti penali a carico dei dipendenti o soggetti per la nomina a componente di commissione di gara o di concorso, per il conferimento di incarico dirigenziale, per l'assegnazione di</p>	<p>FORMAZIONE</p> <p>Percorsi di formazione di livello generale e livello specifico. Rinvio al Piano Triennale della Formazione (P.T.F.)</p>	<p>PATTI DI INTEGRITÀ</p> <p>Previsione di protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. Previsione di cause di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto per inosservanza dei suddetti protocolli e patti</p>



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

Proposta di misure di prevenzione ulteriori (All. 4 al PNA)

	dipendenti dell'area direttiva agli uffici con le caratteristiche di cui all'art. 35 bis Dlgs.vo 165/2001. Rinvio alle direttive interne		
--	--	--	--

Monitoraggio processi ai fini della definizione del Piano Provinciale triennale di prevenzione della corruzione



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Monitoraggio processi ai fini della definizione del Piano Provinciale triennale di prevenzione della corruzione

Denominazione del procedimento PROCEDURE AD EVIDENZA PUBBLICA E NEGOZiate	Area di rischio obbligatoria: SCELTA DEL CONTRAENTE PER AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI, FORNITURE	Identificazione del rischio ex. All. 3 al PNA
	Art. 1 comma 16 lett. a) L. 190/2012 All. 2 al PNA lett. b) punto 8	Identificazione di altro rischio: abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa
	Altra area di rischio:	Nessuna situazione di rischio rilevata:
	Nessuna area di rischio:	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	NOTE/OSSERVAZIONI
<u>Discrezionalità</u>	<u>Impatto organizzativo</u>	
Il processo è discrezionale? No, è del tutto vincolato 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2 X E' parzialmente vincolato solo dalla legge 3 E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4 E' altamente discrezionale 5	Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? <i>(se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</i> Fino a circa il 20% 1 X Fino a circa il 40% 2 Fino a circa il 60% 3	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

	Fino a circa l'80% 4 Fino a circa il 100% 5	
<u>Rilevanza esterna</u>	<u>Impatto economico</u>	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento? No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2 Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento 5 X	Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe? SI 5 NO 1 X	
<u>Complessità del processo</u>	<u>Impatto reputazionale</u>	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più	Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

<p>amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? No, il processo coinvolge una sola p.a. 1 X Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni 3 Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni 5</p>	<p>aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? No 0 Non ne abbiamo memoria 1 X Sì, sulla stampa locale 2 Sì, sulla stampa nazionale 3 Sì, sulla stampa locale e nazionale 4 Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale 5</p>	
<p><u>Valore economico</u></p>	<p><u>Impatto organizzativo, economico e sull'immagine</u></p>	
<p>Qual è l'impatto economico del processo? Ha rilevanza esclusivamente interna 1 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti) 3 Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto) 5 X</p>	<p>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? A livello di addetto 1 A livello di collaboratore o funzionario 2 A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa 3 X A livello di dirigente di ufficio generale 4 A livello di capo dipartimento/segretario</p>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

	generale 5	
<u>Frazionabilità del processo</u>		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)? No 1 X Sì 5		
<u>Controlli</u>		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio? Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1 Sì, è molto efficace 2 Sì, per una percentuale approssimativa del 50% 3		



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Sì, ma in minima parte 4 X No, il rischio rimane indifferente 5		
--	--	--



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ

0 nessuna probabilità 1 improbabile 2 poco probabile 3 **PROBABILE** 4 molto probabile 5 altamente probabile

VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

0 nessun impatto 1 **MARGINALE** 2 minore 3 soglia 4 serio 5 superiore

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO

=

Valore frequenza x valore impatto

$$3 \times 1 = 3$$



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

Proposta di misure di prevenzione ulteriori (All. 4 al PNA)

<p>TRASPARENZA (art. 1 L. 190/2012 Dlg.svo 33/2013)</p> <p>Obblighi di pubblicità cui è soggetto il procedimento. Rinvio alle norme di legge e al Piano Triennale della Trasparenza e dell'Integrità (P.T.T.I.)</p>	<p>CODICE DI COMPORTAMENTO (art. 54 Dlgs.vo 165/2001 D.P.R. n. 62/2013)</p> <p>Norme di comportamento per la prevenzione del rischio. Rinvio alle norme regolamentari.</p>	<p>ROTAZIONE DEL PERSONALE</p> <p>Criteri di rotazione della durata del Dirigente o della PO/AP responsabile del procedimento. Rinvio alle norme regolamentari.</p> <p>CRITERI DI ROTAZIONE DEGLI ADDETTI ALL'ISTRUTTORIA DEL PROCEDIMENTO. RINVIO ALLE NORME REGOLAMENTARI</p>	<p>INCARICHI ISTITUZIONALI ED EXTRA ISTITUZIONALI (art. 53 Dlgs.vo 165/2001 e art. 86 e ss. Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi)</p> <p>Criteri di conferimento ed autorizzazione degli incarichi di cui è titolare il responsabile del procedimento o il dirigente che adotta il provvedimento finale. Rinvio alle norme regolamentari.</p>
<p>DIVIETI DI CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI (Dlgs.vo 39/2013)</p> <p>Cause di incompatibilità o inconfiribilità di incarichi dirigenziali del dirigente</p>	<p>PRECEDENTI PENALI (art. 35 bis del Dlgs.vo n. 165 e art. 3 del Dlgs.vo n. 39/2013)</p> <p>Verifica dei precedenti penali a carico dei dipendenti o soggetti per la nomina a componente di commissione di gara o di concorso, per il conferimento di incarico dirigenziale, per l'assegnazione di</p>	<p>FORMAZIONE</p> <p>Percorsi di formazione di livello generale e livello specifico. Rinvio al Piano Triennale della Formazione (P.T.F.)</p>	<p>PATTI DI INTEGRITÀ</p> <p>Previsione di protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. Previsione di cause di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto per inosservanza dei suddetti protocolli e patti</p>



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

Proposta di misure di prevenzione ulteriori (All. 4 al PNA)

	dipendenti dell'area direttiva agli uffici con le caratteristiche di cui all'art. 35 bis Dlgs.vo 165/2001. Rinvio alle direttive interne		
--	--	--	--



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Monitoraggio processi ai fini della definizione del Piano Provinciale triennale di prevenzione della corruzione

Denominazione del procedimento AFFIDAMENTI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE IN ECONOMIA	Area di rischio obbligatoria: SCELTA DEL CONTRAENTE PER AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI, FORNITURE	Identificazione del rischio ex. All. 3 al PNA: abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa
	Art. 1 comma 16 lett. a) L. 190/2012 All. 2 al PNA lett. b) punto 8	Identificazione di altro rischio:
	Altra area di rischio:	Nessuna situazione di rischio rilevata:



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

**Monitoraggio processi ai fini della definizione del
Piano Provinciale triennale di prevenzione della corruzione**

	Nessuna area di rischio:	
--	---------------------------------	--



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	NOTE/OSSERVAZIONI
<u>Discrezionalità</u>	<u>Impatto organizzativo</u>	
Il processo è discrezionale? No, è del tutto vincolato 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2 E' parzialmente vincolato solo dalla legge 3 X E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4 E' altamente discrezionale 5	Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? <i>(se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</i> Fino a circa il 20% 1 X Fino a circa il 40% 2 Fino a circa il 60% 3 Fino a circa l'80% 4 Fino a circa il 100% 5	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

<u>Rilevanza esterna</u>	<u>Impatto economico</u>	
<p>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento? No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2 Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento 5 X</p>	<p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe? SI 5 NO 1 X</p>	
<u>Complessità del processo</u>	<u>Impatto reputazionale</u>	
<p>Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del</p>	<p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

<p>risultato? No, il processo coinvolge una sola p.a. 1 X Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni 3 Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni 5</p>	<p>No 0 Non ne abbiamo memoria 1 X Sì, sulla stampa locale 2 Sì, sulla stampa nazionale 3 Sì, sulla stampa locale e nazionale 4 Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale 5</p>	
<p><u>Valore economico</u></p>	<p><u>Impatto organizzativo, economico e sull'immagine</u></p>	
<p>Qual è l'impatto economico del processo? Ha rilevanza esclusivamente interna 1 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti) 3 Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto) 5 X</p>	<p>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? A livello di addetto 1 A livello di collaboratore o funzionario 2 A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa 3 X A livello di dirigente di ufficio generale 4 A livello di capo dipartimento/segretario</p>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

	generale 5	
<u>Frazionabilità del processo</u>		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)? No 1 X Sì 5		
<u>Controlli</u>		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio? Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1 Sì, è molto efficace 2 Sì, per una percentuale approssimativa		



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

<p>del 50% 3 Sì, ma in minima parte 4 X No, il rischio rimane indifferente 5</p>		
---	--	--



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ

0 nessuna probabilità 1 improbabile 2 poco probabile 3 **PROBABILE** 4 molto probabile 5 altamente probabile

VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

0 nessun impatto 1 **MARGINALE** 2 minore 3 soglia 4 serio 5 superiore

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO

=

Valore frequenza x valore impatto

$$3 \times 1 = 3$$



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

Proposta di misure di prevenzione ulteriori (All. 4 al PNA)

<p>TRASPARENZA (art. 1 L. 190/2012 Dlg.svo 33/2013)</p> <p>Obblighi di pubblicità cui è soggetto il procedimento. Rinvio alle norme di legge e al Piano Triennale della Trasparenza e dell'Integrità (P.T.T.I.)</p>	<p>CODICE DI COMPORTAMENTO (art. 54 Dlgs.vo 165/2001 D.P.R. n. 62/2013)</p> <p>Norme di comportamento per la prevenzione del rischio. Rinvio alle norme regolamentari.</p>	<p>ROTAZIONE DEL PERSONALE</p> <p>Criteri di rotazione della durata del Dirigente o della PO/AP responsabile del procedimento. Rinvio alle norme regolamentari.</p> <p>CRITERI DI ROTAZIONE DEGLI ADDETTI ALL'ISTRUTTORIA DEL PROCEDIMENTO. RINVIO ALLE NORME REGOLAMENTARI</p>	<p>INCARICHI ISTITUZIONALI ED EXTRA ISTITUZIONALI (art. 53 Dlgs.vo 165/2001 e art. 86 e ss. Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi)</p> <p>Criteri di conferimento ed autorizzazione degli incarichi di cui è titolare il responsabile del procedimento o il dirigente che adotta il provvedimento finale. Rinvio alle norme regolamentari.</p>
<p>DIVIETI DI CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI (Dlgs.vo 39/2013)</p> <p>Cause di incompatibilità o inconfiribilità di incarichi dirigenziali del dirigente</p>	<p>PRECEDENTI PENALI (art. 35 bis del Dlgs.vo n. 165 e art. 3 del Dlgs.vo n. 39/2013)</p> <p>Verifica dei precedenti penali a carico dei dipendenti o soggetti per la nomina a componente di commissione di gara o di concorso, per il conferimento di incarico dirigenziale, per l'assegnazione di</p>	<p>FORMAZIONE</p> <p>Percorsi di formazione di livello generale e livello specifico. Rinvio al Piano Triennale della Formazione (P.T.F.)</p>	<p>PATTI DI INTEGRITÀ</p> <p>Previsione di protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. Previsione di cause di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto per inosservanza dei suddetti protocolli e patti</p>



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

Proposta di misure di prevenzione ulteriori (All. 4 al PNA)

	dipendenti dell'area direttiva agli uffici con le caratteristiche di cui all'art. 35 bis Dlgs.vo 165/2001. Rinvio alle direttive interne		
--	--	--	--



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Monitoraggio processi ai fini della definizione del Piano Provinciale triennale di prevenzione della corruzione

	Area di rischio obbligatoria:	Identificazione del rischio ex. All. 3 al PNA
Denominazione del procedimento		
LIQUIDAZIONE IMPORTI DEFINITI DA CONTRATTI	Art. 1 comma 16 lett. a) L. 190/2012 All. 2 al PNA lett. punto	Identificazione di altro rischio: Privilegiare - nel termine previsto per effettuare la liquidazione - un fornitore a vantaggio di un altro operatore economico
	Altra area di rischio: Pagamento fornitori	Nessuna situazione di rischio rilevata:



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Monitoraggio processi ai fini della definizione del Piano Provinciale triennale di prevenzione della corruzione

	Nessuna area di rischio:	
--	--------------------------	--



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	NOTE/OSSERVAZIONI
<u>Discrezionalità</u>	<u>Impatto organizzativo</u>	
Il processo è discrezionale? No, è del tutto vincolato 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2 X E' parzialmente vincolato solo dalla legge 3 E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4 E' altamente discrezionale 5	Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? <i>(se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</i> Fino a circa il 20% 1 X Fino a circa il 40% 2 Fino a circa il 60% 3 Fino a circa l'80% 4 Fino a circa il 100% 5	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

<u>Rilevanza esterna</u>	<u>Impatto economico</u>	
<p>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento? No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2 Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento 5 X</p>	<p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe? SI 5 NO 1 X</p>	
<u>Complessità del processo</u>	<u>Impatto reputazionale</u>	
<p>Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p>	<p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? No 0</p>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

<p>No, il processo coinvolge una sola p.a. 1 X Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni 3 Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni 5</p>	<p>Non ne abbiamo memoria 1 X Sì, sulla stampa locale 2 Sì, sulla stampa nazionale 3 Sì, sulla stampa locale e nazionale 4 Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale 5</p>	
<p><u>Valore economico</u></p>	<p><u>Impatto organizzativo, economico e sull'immagine</u></p>	
<p>Qual è l'impatto economico del processo? Ha rilevanza esclusivamente interna 1 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti) 3 Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto) 5 X</p>	<p>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? A livello di addetto 1 A livello di collaboratore o funzionario 2X A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa 3 A livello di dirigente di ufficio generale 4 A livello di capo dipartimento/segretario</p>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

	generale 5	
<u>Frazionabilità del processo</u>		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)? No 1 X Sì 5		
<u>Controlli</u>		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio? Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1 Sì, è molto efficace 2 Sì, per una percentuale approssimativa del 50% 3		



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Sì, ma in minima parte 4 X No, il rischio rimane indifferente 5		
--	--	--



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ

0 nessuna probabilità 1 improbabile 2 poco probabile 3 **PROBABILE** 4 molto probabile 5 altamente probabile

VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

0 nessun impatto 1 **MARGINALE** 2 minore 3 soglia 4 serio 5 superiore

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO

=

Valore frequenza x valore impatto

$$3 \times 1 = 3$$



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

Proposta di misure di prevenzione ulteriori (All. 4 al PNA)

<p>TRASPARENZA (art. 1 L. 190/2012 Dlg.svo 33/2013)</p> <p>Obblighi di pubblicità cui è soggetto il procedimento. Rinvio alle norme di legge e al Piano Triennale della Trasparenza e dell'Integrità (P.T.T.I.)</p>	<p>CODICE DI COMPORTAMENTO (art. 54 Dlgs.vo 165/2001 D.P.R. n. 62/2013)</p> <p>Norme di comportamento per la prevenzione del rischio. Rinvio alle norme regolamentari.</p>	<p>ROTAZIONE DEL PERSONALE</p> <p>Criteri di rotazione della durata del Dirigente o della PO/AP responsabile del procedimento. Rinvio alle norme regolamentari.</p> <p>CRITERI DI ROTAZIONE DEGLI ADDETTI ALL'ISTRUTTORIA DEL PROCEDIMENTO. RINVIO ALLE NORME REGOLAMENTARI</p>	<p>INCARICHI ISTITUZIONALI ED EXTRA ISTITUZIONALI (art. 53 Dlgs.vo 165/2001 e art. 86 e ss. Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi)</p> <p>Criteri di conferimento ed autorizzazione degli incarichi di cui è titolare il responsabile del procedimento o il dirigente che adotta il provvedimento finale. Rinvio alle norme regolamentari.</p>
<p>DIVIETI DI CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI (Dlgs.vo 39/2013)</p> <p>Cause di incompatibilità o inconfiribilità di incarichi dirigenziali del dirigente</p>	<p>PRECEDENTI PENALI (art. 35 bis del Dlgs.vo n. 165 e art. 3 del Dlgs.vo n. 39/2013)</p> <p>Verifica dei precedenti penali a carico dei dipendenti o soggetti per la nomina a componente di commissione di gara o di concorso, per il conferimento di incarico dirigenziale, per l'assegnazione di</p>	<p>FORMAZIONE</p> <p>Percorsi di formazione di livello generale e livello specifico. Rinvio al Piano Triennale della Formazione (P.T.F.)</p>	<p>PATTI DI INTEGRITÀ</p> <p>Previsione di protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. Previsione di cause di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto per inosservanza dei suddetti protocolli e patti</p>



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

Proposta di misure di prevenzione ulteriori (All. 4 al PNA)

	dipendenti dell'area direttiva agli uffici con le caratteristiche di cui all'art. 35 bis Dlgs.vo 165/2001. Rinvio alle direttive interne		
--	--	--	--



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Monitoraggio processi ai fini della definizione del Piano Provinciale triennale di prevenzione della corruzione

Denominazione del procedimento PIANIFICAZIONE/VARIANTI AL PIANO D'AMBITO	Area di rischio obbligatoria:	Identificazione del rischio ex. All. 3 al PNA:
	Art. 1 comma 16 lett. a) L. 190/2012 All. 2 al PNA lett. punti	Identificazione di altro rischio: ABUSO DEI POTERI PIANIFICATORI AL FINE DI AGEVOLARE DETERMINATI SOGGETTI
	Altra area di rischio: ESERCIZIO DI POTERI DI PIANIFICAZIONE	Nessuna situazione di rischio rilevata:
	Nessuna area di rischio:	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	NOTE/OSSERVAZIONI
<u>Discrezionalità</u>	<u>Impatto organizzativo</u>	
Il processo è discrezionale? No, è del tutto vincolato 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2 x E' parzialmente vincolato solo dalla legge 3 E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4 E' altamente discrezionale 5	Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? <i>(se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</i> Fino a circa il 20% 1 Fino a circa il 40% 2 X Fino a circa il 60% 3 Fino a circa l'80% 4	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

	Fino a circa il 100% 5	
<u>Rilevanza esterna</u>	<u>Impatto economico</u>	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento? No , ha come destinatario finale un ufficio interno 2 Sì , il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento 5 X	Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe? SI 5 NO 1 X	
<u>Complessità del processo</u>	<u>Impatto reputazionale</u>	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del	Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

<p>risultato? No, il processo coinvolge una sola p.a. 1 Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni 3 Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni 5 X</p>	<p>No 0 Non ne abbiamo memoria 1 x Sì, sulla stampa locale 2 Sì, sulla stampa nazionale 3 Sì, sulla stampa locale e nazionale 4 Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale 5</p>	
<p><u>Valore economico</u></p>	<p><u>Impatto organizzativo, economico e sull'immagine</u></p>	
<p>Qual è l'impatto economico del processo? Ha rilevanza esclusivamente interna 1 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti) 3 Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto) 5 X</p>	<p>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? A livello di addetto 1 A livello di collaboratore o funzionario 2 A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa 3 A livello di dirigente di ufficio generale 4x</p>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

	A livello di capo dipartimento/segretario generale 5	
<u>Frazionabilità del processo</u>		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)? No 1 X Sì 5		
<u>Controlli</u>		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio? Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1 Sì, è molto efficace 2 Sì, per una percentuale approssimativa		



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

<p>del 50% 3 Sì, ma in minima parte 4 X No, il rischio rimane indifferente 5</p>		
---	--	--



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ

0 nessuna probabilità 1 improbabile 2 poco probabile 3 PROBABILE 4 molto probabile 5 altamente probabile

VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

0 nessun impatto 1 MARGINALE 2 MINORE 3 soglia 4 serio 5 superiore

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO

=

Valore frequenza x valore impatto

$$4 \times 2 = 8$$



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

Proposta di misure di prevenzione ulteriori (All. 4 al PNA)

<p>TRASPARENZA (art. 1 L. 190/2012 Dlg.svo 33/2013)</p> <p>Obblighi di pubblicità cui è soggetto il procedimento. Rinvio alle norme di legge e al Piano Triennale della Trasparenza e dell'Integrità (P.T.T.I.)</p>	<p>CODICE DI COMPORTAMENTO (art. 54 Dlgs.vo 165/2001 D.P.R. n. 62/2013)</p> <p>Norme di comportamento per la prevenzione del rischio. Rinvio alle norme regolamentari.</p>	<p>ROTAZIONE DEL PERSONALE</p> <p>Criteri di rotazione della durata del Dirigente o della PO/AP responsabile del procedimento. Rinvio alle norme regolamentari.</p> <p>CRITERI DI ROTAZIONE DEGLI ADDETTI ALL'ISTRUTTORIA DEL PROCEDIMENTO. RINVIO ALLE NORME REGOLAMENTARI</p>	<p>INCARICHI ISTITUZIONALI ED EXTRA ISTITUZIONALI (art. 53 Dlgs.vo 165/2001 e art. 86 e ss. Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi)</p> <p>Criteri di conferimento ed autorizzazione degli incarichi di cui è titolare il responsabile del procedimento o il dirigente che adotta il provvedimento finale. Rinvio alle norme regolamentari.</p>
<p>DIVIETI DI CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI (Dlgs.vo 39/2013)</p> <p>Cause di incompatibilità o inconfiribilità di incarichi dirigenziali del dirigente</p>	<p>PRECEDENTI PENALI (art. 35 bis del Dlgs.vo n. 165 e art. 3 del Dlgs.vo n. 39/2013)</p> <p>Verifica dei precedenti penali a carico dei dipendenti o soggetti per la nomina a componente di commissione di gara o di concorso, per il conferimento di incarico dirigenziale, per l'assegnazione di</p>	<p>FORMAZIONE</p> <p>Percorsi di formazione di livello generale e livello specifico. Rinvio al Piano Triennale della Formazione (P.T.F.)</p>	<p>PATTI DI INTEGRITÀ</p> <p>Previsione di protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. Previsione di cause di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto per inosservanza dei suddetti protocolli e patti</p>



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

Proposta di misure di prevenzione ulteriori (All. 4 al PNA)

	dipendenti dell'area direttiva agli uffici con le caratteristiche di cui all'art. 35 bis Dlgs.vo 165/2001. Rinvio alle direttive interne		
--	--	--	--



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Monitoraggio processi ai fini della definizione del Piano Provinciale triennale di prevenzione della corruzione

Denominazione del procedimento CONTRIBUTI/MONITORAGGIO INTERVENTI FINANZIATI CON RISORSE ATO	Area di rischio obbligatoria: CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI NONCHE' ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI	Identificazione del rischio ex. All. 3 al PNA: RICONOSCIMENTO INDEBITO DI INDENNITA' AL FINE DI AGEVOLARE DETERMINATI SOGGETTI
	Art. 1 comma 16 lett. c) L. 190/2012 All. 2 al PNA lett. d) punti 2	Identificazione di altro rischio:
	Altra area di rischio:	Nessuna situazione di rischio rilevata:



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Monitoraggio processi ai fini della definizione del Piano Provinciale triennale di prevenzione della corruzione

	Nessuna area di rischio:	
--	--------------------------	--



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	NOTE/OSSERVAZIONI
<u>Discrezionalità</u>	<u>Impatto organizzativo</u>	
Il processo è discrezionale? No, è del tutto vincolato 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2 X E' parzialmente vincolato solo dalla legge 3 E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4 E' altamente discrezionale 5	Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? <i>(se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</i> Fino a circa il 20% 1 Fino a circa il 40% 2 X Fino a circa il 60% 3 Fino a circa l'80% 4 Fino a circa il 100% 5	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

<u>Rilevanza esterna</u>	<u>Impatto economico</u>	
<p>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento? No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2 Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento 5 X</p>	<p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe? SI 5 NO 1 X</p>	
<u>Complessità del processo</u>	<u>Impatto reputazionale</u>	
<p>Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in</p>	<p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o</p>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

<p>fasi successive per il conseguimento del risultato? No, il processo coinvolge una sola p.a. 1 Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni 3 X Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni 5</p>	<p>eventi analoghi? No 0 Non ne abbiamo memoria 1 X Sì, sulla stampa locale 2 Sì, sulla stampa nazionale 3 Sì, sulla stampa locale e nazionale 4 Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale 5</p>	
<p><u>Valore economico</u></p>	<p><u>Impatto organizzativo, economico e sull'immagine</u></p>	
<p>Qual è l'impatto economico del processo? Ha rilevanza esclusivamente interna 1 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti) 3 Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto) 5 X</p>	<p>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? A livello di addetto 1 A livello di collaboratore o funzionario 2 A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa 3 X A livello di dirigente di ufficio generale 4 A livello di capo dipartimento/segretario</p>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

	generale 5	
<u>Frazionabilità del processo</u>		
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)? No 1 X Sì 5		
<u>Controlli</u>		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio? Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1 Sì, è molto efficace 2 Sì, per una percentuale approssimativa		



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

<p>del 50% 3 Sì, ma in minima parte 4 X No, il rischio rimane indifferente 5</p>		
---	--	--



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ

0 nessuna probabilità 1 improbabile 2 poco probabile 3 **PROBABILE** 4 molto probabile 5 altamente probabile

VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

0 nessun impatto 1 **MARGINALE** 2 minore 3 soglia 4 serio 5 superiore

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO

=

Valore frequenza x valore impatto

$$3 \times 2 = 6$$



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

Proposta di misure di prevenzione ulteriori (All. 4 al PNA)

<p>TRASPARENZA (art. 1 L. 190/2012 Dlg.svo 33/2013)</p> <p>Obblighi di pubblicità cui è soggetto il procedimento. Rinvio alle norme di legge e al Piano Triennale della Trasparenza e dell'Integrità (P.T.T.I.)</p>	<p>CODICE DI COMPORTAMENTO (art. 54 Dlgs.vo 165/2001 D.P.R. n. 62/2013)</p> <p>Norme di comportamento per la prevenzione del rischio. Rinvio alle norme regolamentari.</p>	<p>ROTAZIONE DEL PERSONALE</p> <p>Criteri di rotazione della durata del Dirigente o della PO/AP responsabile del procedimento. Rinvio alle norme regolamentari.</p> <p>CRITERI DI ROTAZIONE DEGLI ADDETTI ALL'ISTRUTTORIA DEL PROCEDIMENTO. RINVIO ALLE NORME REGOLAMENTARI</p>	<p>INCARICHI ISTITUZIONALI ED EXTRA ISTITUZIONALI (art. 53 Dlgs.vo 165/2001 e art. 86 e ss. Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi)</p> <p>Criteri di conferimento ed autorizzazione degli incarichi di cui è titolare il responsabile del procedimento o il dirigente che adotta il provvedimento finale. Rinvio alle norme regolamentari.</p>
<p>DIVIETI DI CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI (Dlgs.vo 39/2013)</p> <p>Cause di incompatibilità o inconfiribilità di incarichi dirigenziali del dirigente</p>	<p>PRECEDENTI PENALI (art. 35 bis del Dlgs.vo n. 165 e art. 3 del Dlgs.vo n. 39/2013)</p> <p>Verifica dei precedenti penali a carico dei dipendenti o soggetti per la nomina a componente di commissione di gara o di</p>	<p>FORMAZIONE</p> <p>Percorsi di formazione di livello generale e livello specifico. Rinvio al Piano Triennale della Formazione (P.T.F.)</p>	<p>PATTI DI INTEGRITÀ</p> <p>Previsione di protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. Previsione di cause di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto per inosservanza dei suddetti protocolli e patti</p>



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

Proposta di misure di prevenzione ulteriori (All. 4 al PNA)

	concorso, per il conferimento di incarico dirigenziale, per l'assegnazione di dipendenti dell'area direttiva agli uffici con le caratteristiche di cui all'art. 35 bis Dlgs.vo 165/2001. Rinvio alle direttive interne		
--	--	--	--

Monitoraggio processi ai fini della definizione del Piano Provinciale triennale di prevenzione della corruzione



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Monitoraggio processi ai fini della definizione del Piano Provinciale triennale di prevenzione della corruzione

Denominazione del procedimento CONCORSI	Area di rischio obbligatoria: Concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'art. 24 del D.Lgs. 150/2009	Identificazione del rischio ex. All. 3 al PNA previsione di requisiti personalizzati in osservanza di regole procedurali a garanzia del regolare svolgimento della selezione
	Art. 1 comma 16 lett. d) L. 190/2012 All. 2 al PNA lett. a) punto 1	Identificazione di altro rischio:
	Altra area di rischio:	Nessuna situazione di rischio rilevata:
	Nessuna area di rischio:	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	NOTE/OSSERVAZIONI
<u>Discrezionalità</u>	<u>Impatto organizzativo</u>	
<p>Il processo è discrezionale?</p> <p>No, è del tutto vincolato 1</p> <p>E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2 X</p> <p>E' parzialmente vincolato solo dalla legge 3</p> <p>E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4</p> <p>E' altamente discrezionale 5</p>	<p>Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? <i>(se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</i></p> <p>Fino a circa il 20% 1</p> <p>Fino a circa il 40% 2 X</p> <p>Fino a circa il 60% 3</p>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

	Fino a circa l'80% 4 Fino a circa il 100% 5	
<u>Rilevanza esterna</u>	<u>Impatto economico</u>	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento? No , ha come destinatario finale un ufficio interno 2 Sì , il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento 5 X	Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe? SI 5 NO 1 X	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

<u>Complessità del processo</u>	<u>Impatto reputazionale</u>	
<p>Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p>No, il processo coinvolge una sola p.a. 1 X</p> <p>Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni 3</p> <p>Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni 5</p>	<p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p>No 0</p> <p>Non ne abbiamo memoria 1 X</p> <p>Sì, sulla stampa locale 2</p> <p>Sì, sulla stampa nazionale 3</p> <p>Sì, sulla stampa locale e nazionale 4</p> <p>Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale 5</p>	
<u>Valore economico</u>	<u>Impatto organizzativo, economico e sull'immagine</u>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

<p>Qual è l'impatto economico del processo?</p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna 1</p> <p>Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti) 3</p> <p>Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto) 5 X</p>	<p>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</p> <p>A livello di addetto 1</p> <p>A livello di collaboratore o funzionario 2</p> <p>A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa 3 X</p> <p>A livello di dirigente di ufficio generale 4</p> <p>A livello di capo dipartimento/segretario generale 5</p>	
<p><u>Frazionabilità del processo</u></p>		
<p>Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?</p> <p>No 1 X</p>		



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Si 5		
<u>Controlli</u>		
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio? Si , costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1 Si , è molto efficace 2 Si , per una percentuale approssimativa del 50% 3 X Si , ma in minima parte 4 No , il rischio rimane indifferente 5		

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ

0 nessuna probabilità **1** improbabile **2** poco probabile **3** **PROBABILE** **4** molto probabile **5** altamente probabile



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

0 nessun impatto 1 marginale 2 **MINORE** 3 soglia 4 serio 5 superiore

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO

=

Valore frequenza x valore impatto

$$3 \times 2 = 6$$



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

Proposta di misure di prevenzione ulteriori (All. 4 al PNA)

<p>TRASPARENZA (art. 1 L. 190/2012 Dlg.svo 33/2013)</p> <p>Obblighi di pubblicità cui è soggetto il procedimento. Rinvio alle norme di legge e al Piano Triennale della Trasparenza e dell'Integrità (P.T.T.I.)</p>	<p>CODICE DI COMPORTAMENTO (art. 54 Dlgs.vo 165/2001 D.P.R. n. 62/2013)</p> <p>Norme di comportamento per la prevenzione del rischio. Rinvio alle norme regolamentari.</p>	<p>ROTAZIONE DEL PERSONALE</p> <p>Criteri di rotazione della durata del Dirigente o della PO/AP responsabile del procedimento. Rinvio alle norme regolamentari.</p> <p>CRITERI DI ROTAZIONE DEGLI ADDETTI ALL'ISTRUTTORIA DEL PROCEDIMENTO. RINVIO ALLE NORME REGOLAMENTARI</p>	<p>INCARICHI ISTITUZIONALI ED EXTRA ISTITUZIONALI (art. 53 Dlgs.vo 165/2001 e art. 86 e ss. Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi)</p> <p>Criteri di conferimento ed autorizzazione degli incarichi di cui è titolare il responsabile del procedimento o il dirigente che adotta il provvedimento finale. Rinvio alle norme regolamentari.</p>
<p>DIVIETI DI CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI (Dlgs.vo 39/2013)</p> <p>Cause di incompatibilità o inconfiribilità di incarichi dirigenziali del dirigente</p>	<p>PRECEDENTI PENALI (art. 35 bis del Dlgs.vo n. 165 e art. 3 del Dlgs.vo n. 39/2013)</p> <p>Verifica dei precedenti penali a carico dei dipendenti o soggetti per la nomina a componente di commissione di gara o di</p>	<p>FORMAZIONE</p> <p>Percorsi di formazione di livello generale e livello specifico. Rinvio al Piano Triennale della Formazione (P.T.F.)</p>	<p>PATTI DI INTEGRITÀ</p> <p>Previsione di protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. Previsione di cause di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto per inosservanza dei suddetti protocolli e patti</p>



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

Proposta di misure di prevenzione ulteriori (All. 4 al PNA)

	concorso, per il conferimento di incarico dirigenziale, per l'assegnazione di dipendenti dell'area direttiva agli uffici con le caratteristiche di cui all'art. 35 bis Dlgs.vo 165/2001. Rinvio alle direttive interne		
--	--	--	--

Monitoraggio processi ai fini della definizione del Piano Provinciale triennale di prevenzione della corruzione



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Monitoraggio processi ai fini della definizione del Piano Provinciale triennale di prevenzione della corruzione

Denominazione del procedimento PROCEDIMENTI DISCIPLINARI DI COMPETENZA DIRIGENZIALE	Area di rischio obbligatoria:	Identificazione del rischio ex. All. 3 al PNA
	Art. 1 comma 16 lett. a) L. 190/2012 All. 2 al PNA lett. punto	Identificazione di altro rischio: mancata attivazione del procedimento applicazione di sanzione non appropriata mancato rispetto dei termini perentori
	Altra area di rischio: Esercizio del potere direttivo e sanzionatorio	Nessuna situazione di rischio rilevata:
	Nessuna area di rischio:	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	NOTE/OSSERVAZIONI
<u>Discrezionalità</u>	<u>Impatto organizzativo</u>	
<p>Il processo è discrezionale?</p> <p>No, è del tutto vincolato 1</p> <p>E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2 X</p> <p>E' parzialmente vincolato solo dalla legge 3</p> <p>E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4</p>	<p>Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</p> <p>Fino a circa il 20% 1 X</p> <p>Fino a circa il 40% 2</p>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

E' altamente discrezionale 5	Fino a circa il 60% 3 Fino a circa l'80% 4 Fino a circa il 100% 5	
<u>Rilevanza esterna</u>	<u>Impatto economico</u>	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento? No , ha come destinatario finale un ufficio interno 2 X Sì , il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento 5	Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe? SI 5 NO 1 X	
<u>Complessità del processo</u>	<u>Impatto reputazionale</u>	
Si tratta di un processo complesso che	Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

<p>comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p>No, il processo coinvolge una sola p.a. 1 X</p> <p>Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni 3</p> <p>Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni 5</p>	<p>pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p>No 0 X</p> <p>Non ne abbiamo memoria 1</p> <p>Sì, sulla stampa locale 2</p> <p>Sì, sulla stampa nazionale 3</p> <p>Sì, sulla stampa locale e nazionale 4</p> <p>Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale 5</p>	
<p><u>Valore economico</u></p>	<p><u>Impatto organizzativo, economico e sull'immagine</u></p>	
<p>Qual è l'impatto economico del processo?</p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna 1 X</p> <p>Comporta l'attribuzione di vantaggi a</p>	<p>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</p>	



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

<p>soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti) 3</p> <p>Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto) 5</p>	<p>A livello di addetto 1</p> <p>A livello di collaboratore o funzionario 2</p> <p>A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa 3 X</p> <p>A livello di dirigente di ufficio generale 4</p> <p>A livello di capo dipartimento/segretario generale 5</p>	
<p><u>Frazionabilità del processo</u></p>		
<p>Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?</p> <p>No 1 X</p> <p>Sì 5</p>		



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

<u>Controlli</u>		
<p>Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?</p> <p>Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1</p> <p>Sì, è molto efficace 2</p> <p>Sì, per una percentuale approssimativa del 50% 3</p> <p>Sì, ma in minima parte 4 X</p> <p>No, il rischio rimane indifferente 5</p>		



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ

0 nessuna probabilità 1 improbabile 2 **POCO PROBABILE** 3 probabile 4 molto probabile 5 altamente probabile

VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

0 nessun impatto 1 **MARGINALE** 2 minore 3 soglia 4 serio 5 superiore

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO

=

Valore frequenza x valore impatto

$$2 \times 1 = 2$$



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

Proposta di misure di prevenzione ulteriori (All. 4 al PNA)

<p>TRASPARENZA (art. 1 L. 190/2012 Dlg.svo 33/2013)</p> <p>Obblighi di pubblicità cui è soggetto il procedimento. Rinvio alle norme di legge e al Piano Triennale della Trasparenza e dell'Integrità (P.T.T.I.)</p>	<p>CODICE DI COMPORTAMENTO (art. 54 Dlgs.vo 165/2001 D.P.R. n. 62/2013)</p> <p>Norme di comportamento per la prevenzione del rischio. Rinvio alle norme regolamentari.</p>	<p>ROTAZIONE DEL PERSONALE</p> <p>Criteri di rotazione della durata del Dirigente o della PO/AP responsabile del procedimento. Rinvio alle norme regolamentari.</p> <p>CRITERI DI ROTAZIONE DEGLI ADDETTI ALL'ISTRUTTORIA DEL PROCEDIMENTO. RINVIO ALLE NORME REGOLAMENTARI</p>	<p>INCARICHI ISTITUZIONALI ED EXTRA ISTITUZIONALI (art. 53 Dlgs.vo 165/2001 e art. 86 e ss. Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi)</p> <p>Criteri di conferimento ed autorizzazione degli incarichi di cui è titolare il responsabile del procedimento o il dirigente che adotta il provvedimento finale. Rinvio alle norme regolamentari.</p>
<p>DIVIETI DI CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI (Dlgs.vo 39/2013)</p> <p>Cause di incompatibilità o inconfiribilità di incarichi dirigenziali del dirigente</p>	<p>PRECEDENTI PENALI (art. 35 bis del Dlgs.vo n. 165 e art. 3 del Dlgs.vo n. 39/2013)</p> <p>Verifica dei precedenti penali a carico dei dipendenti o soggetti per la nomina a componente di commissione di gara o di concorso, per il conferimento di incarico dirigenziale, per l'assegnazione di</p>	<p>FORMAZIONE</p> <p>Percorsi di formazione di livello generale e livello specifico. Rinvio al Piano Triennale della Formazione (P.T.F.)</p>	<p>PATTI DI INTEGRITÀ</p> <p>Previsione di protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. Previsione di cause di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto per inosservanza dei suddetti protocolli e patti</p>



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Ricognizione delle misure di prevenzione obbligatorie

Proposta di misure di prevenzione ulteriori (All. 4 al PNA)

	dipendenti dell'area direttiva agli uffici con le caratteristiche di cui all'art. 35 bis Dlgs.vo 165/2001. Rinvio alle direttive interne		
--	--	--	--



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Approvato con deliberazione n.4 del 1/2/2016

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

2016 – 2018

**Allegato al Piano Triennale di Prevenzione della corruzione approvato nella medesima seduta
(atti n 1181 del 01/02/2016)**



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' PER L'UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

PREMESSA

In ottemperanza ai principi di buon andamento dei servizi pubblici ed alla corretta gestione delle relative risorse, la pubblicazione on line dei dati è finalizzata a consentire a tutti i cittadini un'effettiva conoscenza dell'azione svolta dalla Pubblica Amministrazione, con il fine di sollecitare e agevolare modalità di partecipazione e coinvolgimento della collettività.

In quest'ottica, la disciplina della trasparenza costituisce una forma di garanzia del cittadino, in qualità sia di destinatario delle attività delle pubbliche amministrazioni, sia di utente dei servizi pubblici.

Il presente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) , costituisce una sezione all'interno del Piano di prevenzione della Corruzione, ed è lo strumento grazie al quale l' Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano definisce e manifesta le iniziative e gli atti con cui garantisce l'applicazione del principio di trasparenza, consentendo l'accessibilità totale alle informazioni riguardanti la propria organizzazione e le proprie attività, aggiornato con cadenza annuale.

Il Consiglio Metropolitan con deliberazione Rep. N. 32/2015 Atti n. 176772\2.10\2015\125 ha approvato lo schema di Statuto dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano – Azienda Speciale come da deliberazione n. 5 del 27.05.2015 approvando altresì il cambio di denominazione in “Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale”;

Il Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito pertanto con deliberazione n.1 del 22/09/2015 avanti al Notaio Nai, Notaio in Milano, ha preso atto dell'avvenuta approvazione dello Statuto aziendale da parte della Città Metropolitana di Milano e del cambio di denominazione da “Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano – Azienda Speciale” a “Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale”.

Si tratta del terzo PTTI adottato da questa Azienda, valido per il triennio 2016 – 2018, nel rispetto di quanto stabilito dal D. Lgs. n. 33 del 2013 e dalle direttive emanate dall'Autorità Nazionale AntiCorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni (A.N.AC.).

Nel presente documento sono contenuti tutti gli interventi intrapresi o da intraprendere per garantire un livello massimo di trasparenza in un ottica di garanzia del cittadino – utente.

Il perseguimento dei disposti della recente L.R. 32 del 16/10/2015 influenzerà senza dubbio la presentazione dell'organizzazione dell'Azienda e delle sue funzioni. L'Ufficio d'Ambito della della Città Metropolitana di Milano cui compete l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato nell'ambito territoriale ottimale della ex Provincia di Milano oggi Città Metropolitana dovrà altresì estenderlo anche al Comune di Milano e dunque lavorare con due diversi Gestori del SII: Cap Holding S.p.A. e a partire da giugno 2016 Metropolitana Milanese S.p.A.

Il Presente Programma subirà i dovuti aggiornamenti non appena disponibili.

**Il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza
Avv. Italia Pepe**



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

SOMMARIO

1. Quadro di Sintesi dell'Azienda e Organigramma	4
2. Procedimento di elaborazione ed adozione del piano, raccordo con gli strumenti di programmazione dell'Azienda	9
3. Gli stakeholder generali dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano	36
5. Segnalazione interna	38
6. L'attestazione dell'Organismo indipendente di valutazione delle Performance (OIVP)	40
7. La rilevazione degli accessi alla Sezione "Amministrazione trasparente"	40
8. Selezione dei dati da pubblicare – Protezione dei dati personali	40
9. Obiettivi Strategici del PTI e tempi di attuazione	41
10. Accesso Civico	42



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

1. Quadro di Sintesi dell'Azienda e Organigramma

Con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 33/2012 del 12.04.2012 è stata approvata la Costituzione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano" ai sensi dell'art. 48, comma 1 bis della L.R. 26/03, quale ente strumentale della Provincia di Milano, ora Città Metropolitana, che le ha poi conferito, il 31/07/2013, con atto notarile n. 134560 (Raccolta 50135) il ramo gestionale ex ATO trasferendolo appunto in capo alla costituita "Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano" per l'esercizio delle funzioni in materia di servizio idrico integrato.

L'azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano" nell'attuare le politiche di organizzazione del servizio idrico integrato, ivi compresa la programmazione delle infrastrutture idriche, ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ("Norme in materia ambientale") e della l.r. n. 26/2003 e s.m.i. in qualità di ente strumentale della Provincia di Milano, ente responsabile dell'ATO, ha specifici compiti attribuitigli dalle leggi statali e regionali vigenti:

a) la predisposizione del piano d'ambito e del relativo piano finanziario, ivi compreso lo studio per la determinazione della tariffa sulla base della ricognizione effettuata;

b) l'affidamento del servizio idrico integrato sulla base delle direttive deliberate dal Consiglio Provinciale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera e) del TU 267/2000;

c) la vigilanza sulle attività dell'ente gestore per mezzo della Convenzione di Affidamento del Servizio Idrico Integrato dei Comuni dell'Ambito della Provincia di Milano del 20/12/2013 quale documento che stabilisce in capo al Gestore l'impegno di realizzazione del Piano di Investimento di cui al Piano d'Ambito della Provincia di Milano ora Città Metropolitana che annovera anche gli investimenti stabiliti nei Comuni ancora serviti dall'Operatore Residuale Società BrianzAcque ed i relativi allegati "LINEE DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DEL PIANO INVESTIMENTI DI CUI ALLA CONVENZIONE DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEI COMUNI DELL'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - Allegato A" e "ATTO DI INTERPRETAZIONE FUNZIONALE DELLA CONVENZIONE DI AFFIDAMENTO DEL S.I.I AL FINE DI FAVORIRE LA BANCABILITÀ DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO B.E.I. Allegato B" ;

d) il finanziamento di investimenti urgenti con mezzi propri previsti nel piano d'ambito;

e) la definizione delle modalità di raccordo e di coordinamento con gli ambiti territoriali limitrofi anche di altre regioni;

f) il rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue industriali e delle acque di prima pioggia nella rete fognaria, ai sensi dell'art. 124, comma 7, del d.lgs. 152/2006 e la tenuta della relativa banca dati nonché tutti gli atti endoprocedimentali di valenza ambientale;

g) le procedure espropriative per la realizzazione delle opere infrastrutturali quando necessarie;

h) l'individuazione degli agglomerati di cui all'art. 74, comma 1, lettera n) del d.lgs. n. 152/2006.

Il Consiglio di Amministrazione, composto dal Presidente e da n.4 Consiglieri, esercita i poteri relativi alle tematiche di carattere strategico e quelli inerenti l'ordinaria e la straordinaria amministrazione dell'Azienda, non riservati ai compiti gestionali del Direttore.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Per il conseguimento della propria attività istituzionale l'Azienda è articolata nelle seguenti unità organizzative:

- a) Direzione generale;
- b) Servizi individuati per funzioni omogenee cui è preposto un Responsabile di Servizio;
- c) Uffici a diversa specificità operativa, costituenti articolazioni dei Servizi.

L'azienda per esplicitare la propria missione ha adottato una programmazione basata sull'utilizzo delle risorse disponibili operando nel rispetto dei vincoli di bilancio ed ha sviluppato detto processo puntando sul principio della condivisione e del massimo coinvolgimento di tutti gli operatori, consolidando il processo di decentramento dei poteri attraverso la nomina dei Responsabili dei Servizi e da ultimo dei Responsabili degli uffici (deliberazione n. 7 del 14.11.2014 - Atti n. 12774 e successivi Decreti Dirigenziali R.G. n. 456, 457, 458, 459, 461 e 462 del 24/12/2014) ed avviando gradualmente un sistema di verifica e revisione continua della tipologia, quantità e qualità dei procedimenti svolti per mezzo di adeguati applicativi informatici in continua evoluzione ed aggiornamento.

Il nuovo Management ha provveduto alla definizione della micro-struttura (deliberazione n. 7 del 14/11/14) in considerazione del fatto che l'organizzazione della Struttura ha carattere strumentale rispetto al conseguimento degli scopi istituzionali dell'azienda e deve essere disciplinata secondo criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità.

Si è ritenuto pertanto necessario individuare un modello organizzativo coerente con i soprarichiamati criteri e specificatamente idoneo ad assicurare un valido presidio direzionale per le molteplici attività correlate alle funzioni di governo e amministrative in vista dell'attuazione degli obiettivi aziendali, che si concretizzi in una struttura snella dotata delle caratteristiche di:

- concentrazione dei livelli gerarchici
- agevolazione dei flussi di informazione orizzontali
- flessibilità organizzativa

Tale deliberazione nel definire la micro-struttura ha determinato l'aggiornamento dell'organigramma preesistente, al fine di garantire una maggiore operatività e di adeguare l'articolazione della Direzione Generale e dei relativi Servizi ai principi di efficienza e semplificazione, risposta ai bisogni dei cittadini, trasparenza e legalità, perseguendo un corretto impiego delle risorse disponibili, valorizzandole, nel quadro di quanto previsto nel bilancio di previsione 2016.

1. Ufficio Verifiche Adempimenti Convenzionali

L'Ufficio Verifiche Adempimenti Convenzionali, per l'ordinaria attività, fa capo direttamente al Responsabile del Servizio ed il titolare è incaricato a svolgere le connesse attività di verifica documentale discendente dagli adempimenti cui è soggetto il gestore Cap Holding S.p.A. ai sensi della Convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato .



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

2. Ufficio Autorizzazioni allo scarico in Pubblica Fognatura

L'Ufficio Autorizzazioni allo scarico in Pubblica Fognatura fa capo direttamente al Direttore con particolare riferimento al procedimento amministrativo, alla verifica e sottoscrizione di tutti i gli atti endo -procedimentali sino alla correzione ed emissione degli atti finali. Il supporto del Responsabile del Servizio cui fa capo l'Ufficio in questione è di natura esclusivamente tecnica e per casi di maggiore complessità. Il titolare dell'Ufficio supporta il Direttore nella verifica preliminare di correttezza formale degli atti .

3. Ufficio Accertamento Sanzioni Amministrative

L'Ufficio Accertamento Sanzioni Amministrative fa capo direttamente al Direttore in considerazione della specialistica materia per la quale la stessa ha maturato comprovata esperienza. La collocazione dell'Ufficio de quo nel Servizio Tecnico Ambientale appare doverosa vista la naturale attinenza - quale logico sviluppo - fra le autorizzazioni e le sanzioni amministrative pecuniarie che ne possono derivare in conseguenza del mancato rispetto di quanto ivi disposto. Il titolare dell'Ufficio provvede ad istruire i procedimenti amministrativi sanzionatori.

4. Ufficio di contabilità

La Posizione Organizzativa del Servizio Amministrativo Finanziario è trasferita in comando presso l'ATO di Monza e Brianza fino al 30/06/2016 e già a far data dell'inizio del comando medesimo, le attività di contabilità sono presidiate dal Direttore Generale. L' Ufficio di contabilità appare quale doverosa articolazione del suddetto Servizio ed il titolare che verrà individuato potrà meglio coordinarsi e supportare il Direttore Generale.

5. Ufficio Risorse Umane e Organizzazione

L'Ufficio Risorse Umane e Organizzazione fa capo direttamente al Direttore in considerazione del fatto che la Posizione Organizzativa del Servizio Amministrativo Finanziario è trasferita in comando presso l'ATO di Monza e Brianza fino al 30/06/2016. Il titolare dell'Ufficio supporta il Direttore Generale nella gestione di tutte le pratiche relative al personale.

6. Ufficio Segreteria del CdA

Il titolare dell'Ufficio Segreteria del CdA assiste il Direttore avente funzioni di segretario verbalizzante nelle sedute del Consiglio di Amministrazione, provvede alla stesura dell'ordine del giorno, alla convocazione dell'Organo, al *confezionamento* delle deliberazioni predisposte dal Direttore e dalle Posizioni Organizzative, provvedendo esso stesso altresì a curarne in taluni casi la redazione secondo le direttive del Direttore medesimo e a seduta conclusa supporta il Direttore Generale nel portare a compimento quanto deliberato dal CdA.

7. Ufficio Adempimenti Amministrazione trasparente

Il titolare dell'Ufficio Adempimenti Amministrazione trasparente provvede con cadenza settimanale ad acquisire gli aggiornamenti in materia di anticorruzione e trasparenza attraverso la consultazione dei siti dedicati (ANAC, Dipartimento della Funzione Pubblica etc.) affinché l'Azienda e dunque il Direttore Generale in quanto Responsabile Anticorruzione e Trasparenza possa adempiere a tutti gli obblighi previsti per legge. Il titolare cura ogni pubblicazione nella



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

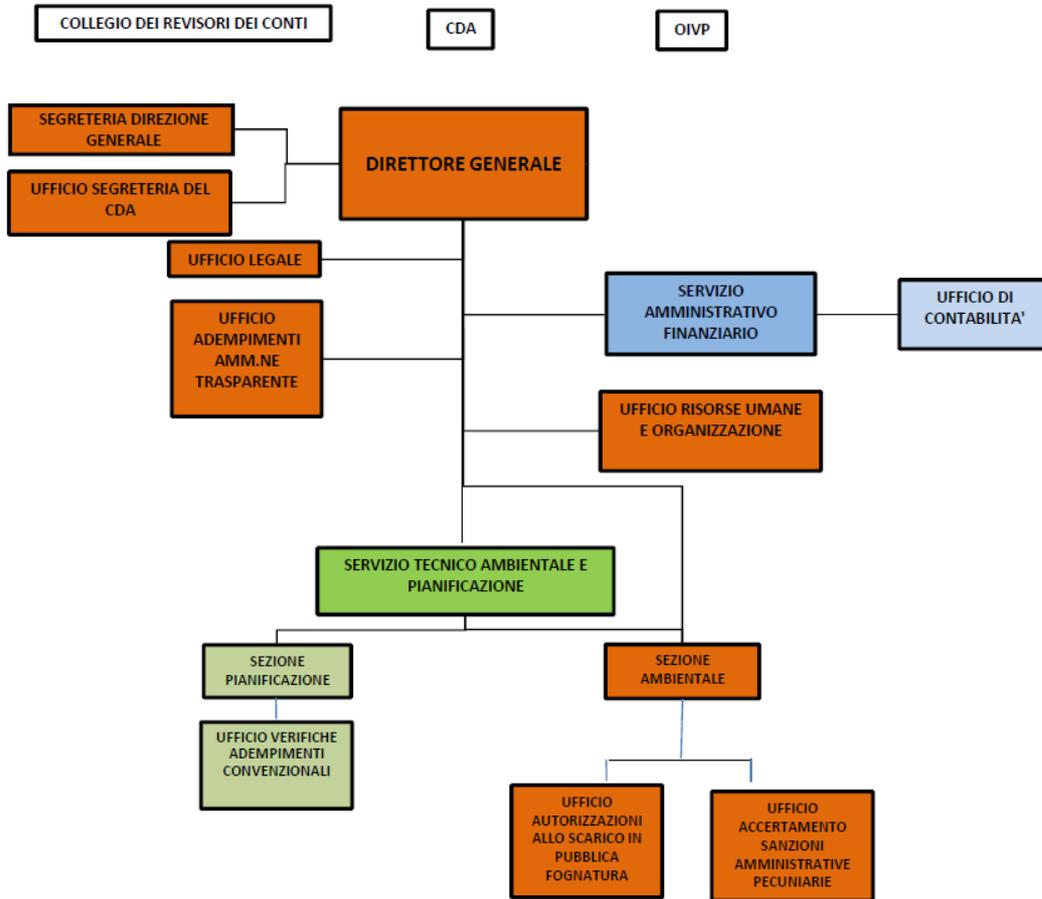
UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

sezione Amministrazione trasparente del Sito internet dell'Ufficio d'Ambito seguendo le precise indicazioni che vengono fornite dal Direttore Generale.

8. *Ufficio Legale*

L'avvio della procedura sanzionatoria comporta entro i successivi 30 giorni dalla notifica delle ordinanze di ingiunzione la possibile impugnazione delle stesse avanti al competente Tribunale. L' Ufficio legale avrà l'onere di predisporre gli atti in difesa dell'Azienda senza ricorrere all'ausilio di legali esterni, ovvero all'Avvocatura Provinciale ai sensi della Convenzione con questa in essere, con un evidente contenimento dei relativi costi. Il suddetto Ufficio, qualora le condizioni organizzative lo consentano potrebbe, nel tempo, gestire altresì - internamente - contenziosi di diversa natura che dovessero insorgere - a tutela dell'Azienda.



2. Procedimento di elaborazione ed adozione del piano, raccordo con gli strumenti di programmazione dell'Azienda

Nell'impostazione del percorso di definizione del PTTI dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano è stata individuata anche una fase preliminare, nella quale sono menzionati alcuni adempimenti che rappresentano il presupposto da cui partire per la definizione del programma stesso.

ATTIVITA'	TEMPI
Nomina Responsabile Trasparenza	Delibera CdA del 06/08/2013 Delibera CdA n. 5 del 29/05/2014 Delibera CdA n. 6 del 30/11/2015
Creazione Sezione Amministrazione trasparente	Maggio/giugno 2013
Informativa al CdA relativa alla redazione del Piano Anticorruzione e trasparenza	Delibera CdA n. 8 del 20/12/2013 Delibera CdA n. 8 del 19/12/2014 Delibera CdA n.4 del 21/12/2015
Richiesta alla Provincia di Milano di fruizione dell'OIV provinciale	Nota dell'Ufficio d'ambito del 18/12/2013 (Prot. Uff. Ambito n 3489)
Adozione del Programma Triennale della trasparenza	Delibera CdA entro il 31/01/2015
Mappatura degli obblighi di pubblicazione	Entro il 31/01/2015
Attestazione degli obblighi di pubblicazione e Trasparenza	OIVP nella data e secondo le modalità che verranno impartite all'ANAC

L'art. 10, c. 3 del D.Lgs. 33/13, stabilisce che "gli obiettivi indicati nel PTTI sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli enti locali. La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un'area strategica di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali".

Con deliberazione del CdA dell'Ufficio d'Ambito n. 2 del 27 aprile 2015 (n. 2 del 28 luglio 2015 e n. 4 del 30 settembre 2015) è stato approvato il Piano delle Performance 2015.

Nel suddetto Piano sono individuati i seguenti obiettivi:

Nr.	Obiettivo	Peso %
1	Approvazione variante al piano degli investimenti del Piano d'Ambito - anni 2014-2015	20
2	Regolamento per l'erogazione di finanziamenti con risorse aziendali/regionali/statali	5
3	Puntuale rispetto delle tempistiche di approvazione del Piano Programma e del Bilancio annuale pluriennale 2016 - 2018	10
4	Istituzione Albo Avvocati esterni	5
5	Procedure di definizione delle relazioni sindacali all'interno dell'Azienda	5
6	Regolamento di contabilità e regolamento di	10

	organizzazione aziendale	
7	Trasparenza, integrità e anticorruzione	10
8	Controllo del Gestore. Analisi dati gestionali a consuntivo	20
9	Regolamento procedimento di irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie	5
10	Programma di recupero dei procedimenti amministrativi autorizzatori pendenti alla data di entrata in vigore del DPR 59/13	10
		100

Il Direttore Generale in data 24/07/2015 e in data 26/08/2015 ha provveduto a consegnare a ciascun dipendente le schede di valutazione con l'indicazione ex ante degli obiettivi - discendenti dal Piano delle Performance 2015 - su cui sarebbero stati valutati al fine altresì dell'erogazione della retribuzione di risultato.

In via del tutto innovativa infatti a partire dall'anno 2015 si è ritenuto che le valutazioni debbano essere diversificate in funzione innanzitutto degli obiettivi aziendali che vanno calati su tutti i dipendenti tenuto conto delle funzioni svolte sulla scorta dell'organizzazione assunta dall'Azienda nonché sulle professionalità e peculiarità di ciascun collaboratore anche al fine di meglio valorizzarlo.

Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 2 del 02.11.2015 (prot. uff. Amb. n. 15059) ha approvato la proposta di Bilancio di previsione 2016 e il Piano Triennale 2016- 2018 demandando al Direttore Generale la trasmissione della deliberazione completa dei relativi allegati all'Ente controllante Città Metropolitana di Milano - Settore Partecipazioni facendo espressa richiesta altresì dell'inoltro all'Ufficio d'Ambito delle Linee di Indirizzo e finalità che l'Ente controllante intende determinare per l'Azienda nell'esercizio di riferimento, affinché successivamente alla ricezione si potesse redigere il Piano Programma . Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 2 del 02.11.2015 (prot. uff. Amb. n. 15059) ha altresì demandato al Direttore Generale di presentare il Piano Programma comunque entro marzo 2016 tenendo conto degli sviluppi in relazione al subentro di cui alla L.R. 32/2015 coordinandolo con gli obiettivi del Piano Performance 2016. La Città Metropolitana non ha suggerito integrazioni e il Bilancio di Previsione economica 2016 ed il Piano Pluriennale 2016-2018 è stato definitivamente approvato dalla Città Metropolitana con deliberazione del Sindaco Metropolitano del 17/12/2015 (Rep. n. 57/2015 – Atti n. 304652/2015_2.10/2015/173)

Area Istituzionale e Personale

L'organico aziendale dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano continua ad essere composto da personale quasi tutto a tempo determinato e come di seguito specificato

Dipendente ATO	Resp. Servizio Tecnico Ambientale e Pianificazione	D6 - PO (4 fascia)
-----------------------	--	--------------------

Dipendente ATO	Resp. Servizio Finanziario Amministrativo (Distaccata presso ATO MB sino al 30/06/2016)	D3 - PO (4 fascia)
Dipendente ATO	Collaboratore ai servizi Amministrativi	B3 economico B5-PT 80%
Dipendente ATO	Assistente ai servizi amministrativi e contabili	C1 tempo det.
Dipendente ATO	Assistente ai servizi amministrativi e contabili	C1 tempo det
Dipendente ATO	Specialista Amministrativo e di supporto	D1 tempo det
Dipendente ATO	Specialista Tecnico Ambientale	D1 tempo det
Dipendente ATO	Specialista Tecnico Ambientale - Geologo	D1 tempo det
Dipendente ATO	Specialista Tecnico Ambientale	D1 tempo det
Dipendente ATO	Specialista Tecnico Ambientale - Idraulico	D1 tempo det
Dipendente ATO	Specialista Tecnico Ambientale - Idraulico	D1 tempo det
Dipendente ATO	Specialista Tecnico Ambientale	D1 tempo det
Dipendente ATO	Specialista Amministrativo e di supporto	D1 tempo det
Dipendente ATO	Specialista Tecnico Ambientale	D1 tempo det
Dipendente ATO	Specialista Tecnico Ambientale - Idraulico	D1 tempo det
Dipendente ATO	Assistente ai servizi amministrativi e contabili	C1 tempo det
Dipendente AFOL Milano	Assistente ai servizi amministrativi e contabili	C1
Dipendente AFOL Milano	Collaboratore ai servizi Amministrativi	B3

Tutto il personale a tempo determinato è stato opportunamente assunto per mezzo di procedure di selezione pubblica con contratti stipulati in ossequio alla disciplina legislativa e contrattuale vigente per il personale dipendente del Comparto Regione e Autonomie locali.

Le modifiche organizzative intercorse dal 2014 ad oggi e sentite l'Organismo Indipendente di Valutazione delle Performance (Prot. Uff. Amb. n. 12847 del 23/09/2015), hanno reso necessaria la rivalutazione in ordine all'applicazione della metodologia di graduazione delle Posizioni Organizzative e della Direzione Generale, con la conseguente ripesatura delle relative fasce retributive.

Di seguito si riportano la graduazione originaria e quella successiva validata dall'OIVP il 28/10/2015 (Prot. Uff. Amb. 14909) di cui alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 02/11/2015.

Servizio / Direzione	Punteggio (originario)	Punteggio (da novembre 2015)
Direzione Generale	93,00	100,00
Servizio Tecnico Ambientale e Pianificazione	85,33	92,67
Servizio Amministrativo Finanziario	86,67	53,86



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Servizio / Direzione	Fascia retributiva (originaria)	Fascia retributiva (da novembre 2015)
Direzione Generale	Fascia 3	Fascia 3
Servizio Tecnico Ambientale e Pianificazione	Fascia A	Fascia A
Servizio Amministrativo Finanziario	Fascia A	Fascia C

Come evincibile dalle sopra riportate tabelle resta inalterata la fascia retributiva per la Direzione Generale e per il Servizio Tecnico Ambientale e Pianificazione mentre per il Servizio Amministrativo Finanziario è stata approvata una riduzione dalla Fascia A alla Fascia C, cui corrisponde un decremento della retribuzione.

Relativamente ai costi di funzionamento dell'ATO (deliberazione n.6 del 31/03/2015) occorre precisare che gli stessi (costi generali di funzionamento, costi per prestazioni di servizi, costi del personale), così come previsto dal Metodo tariffario al Servizio Idrico di cui alle deliberazioni AEEGSI (quale autorità preposta) n. 347/2012/R/IDR - 585/2012/R/IDR e 643/2013/R/IDR, sono posti a carico dei gestori del Servizio Idrico, in quanto elemento del costo del Servizio medesimo, e posto a base del calcolo della tariffa a totale copertura costi. Tale concetto viene ribadito anche nel Contratto di Regolazione dei rapporti di debito credito tra ATO/Provincia di Milano, Ora Città Metropolitana e Gestori, sottoscritto in data 20 maggio 2013 (Atti n. 130113/2013/6.2/2013/12), ove espressamente si legge che: "la Società CAP Holding SpA, quale soggetto indicato negli indirizzi strategici della Provincia di Milano come futuro Gestore (...) si impegna, a decorrere dal 2012, nei confronti della Provincia di Milano e per continuità nei confronti della Costituenda Azienda Speciale Ufficio d'Ambito, in conto tariffa, (come peraltro previsto in sede di definizione del nuovo profilo tariffario dall'AEEG) ad assumersi, pro quota, l'onere di rimborso delle spese di funzionamento entro il limite degli importi assumibili nella tariffa del SII". Nel sopraccitato contratto è altresì previsto che, "gli operatori residuali non confluiti in CAP Holding, ma operanti nel territorio rimangono direttamente obbligati al pagamento, ciascuno per propria quota di spettanza, degli oneri di gestione dell'ex ATO e per continuità dell'Azienda Speciale per l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano nella misura che verrà determinata in funzione dei fatturati consuntivati nell'anno precedente (..)".

Con specifico riferimento poi alla previsione di nuove assunzioni da parte dell'ATO, sebbene l'Ufficio d'Ambito abbia la possibilità di governare direttamente le proprie politiche del personale (artt. 9 e 19 del Regolamento di Organizzazione dell'Ufficio d'Ambito che demanda al CdA l'assunzione delle relative delibere), è bene ricordare che spetta all'ente locale di controllo l'adozione degli atti di indirizzo attraverso i quali definire i criteri e le modalità di contenimento dei costi del personale (ex art. 18, comma 2 bis, D.L. n. 112/2008). Le attuali Linee di Indirizzo del 24 novembre 2014 emanate dal Presidente della Provincia di Milano prevedono per l'ATO sia un obbligo di "rispetto del divieto di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato fintanto che rimane per la Provincia di Milano", sia la "possibilità di procedere all'attivazione di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, mediante selezione pubblica predisposta secondo i principi fissati dall'articolo 35 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. per le categorie di personale non soggette a un'ulteriore proroga di legge. Si procede alla selezione qualora la preventiva richiesta alla Provincia di Milano di disponibilità di personale di analogo profilo, abbia avuto esito negativo e previa verifica sulla possibilità di acquisire personale mediante procedura di mobilità dagli altri organismi partecipati".



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Dato atto che occorre quindi garantire all'Azienda Speciale anche in considerazione dei disposti della recente L.R. Lombardia n.32 del 16/10/2015 una stabilità di organico che consenta l'assolvimento puntuale delle funzioni di Legge avendo peraltro l'Ufficio d'Ambito, sino alla data odierna, provveduto a dotarsi di tutte le professionalità specifiche in grado di svolgere i compiti connessi alle suddette funzioni, con deliberazione n.7 del 21.12.2015 (Atti n. 17563) il Consiglio di Amministrazione ha chiesto al Sindaco Metropolitano la modifica delle attuali *Linee di Indirizzo* al fine di procedere alla stabilizzazione del personale ovvero, in via subordinata, rilascio di un nulla osta al fine di procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato mediante concorso pubblico.

Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 6 del 30/11/2015 (Atti n.16447 del 30.11.2015) ha approvato, in ossequio alla deliberazione n. 2 del 20.02.2015, che il contratto a tempo determinato del Direttore Generale dell'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Avv. Italia Pepe - in considerazione degli importanti e significativi risultati raggiunti nel corso del mandato di Direttore Generale e stanti gli adempimenti da porre in essere per dare giusto seguito ai disposti della L.R.32 del 16/10/2015 - abbia una durata di anni tre sino al 30.11.2018 decorrenti dal 01.12.2015 al fine di garantire la continuità dei servizi ed il regolare funzionamento dell'Azienda, riconfermando tutti i poteri già espressi con le precedenti deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e stabilendo che ogni determinazione successiva alla data del 30.11.2018 venga essere assunta ai sensi dello Statuto aziendale.

Nel 2016 e nel 2018

Si prevede il mantenimento della struttura così come implementata nel corso del 2014/2015 tenuto conto che occorrerà, entro giugno 2016, dare compimento ai disposti della L.R. 32 del 16/10/2016 per cui anche le risorse umane dell'ATO del Comune di Milano dovranno essere trasferite all'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano

Entro Marzo 2016

Dovranno adottarsi il Piano delle Performance ed il Piano Programma contenenti le scelte e gli obiettivi annuali che si intendono perseguire nell'esercizio delle funzioni di competenza dell'azienda e le scelte organizzative ed amministrative relative alle risorse umane, specificando il grado di raggiungimento e di coerenza tra gli indirizzi dell'amministrazione provinciale e l'attività svolta nell'esercizio precedente dall'azienda, le entità e il grado di soddisfacimento degli obiettivi assegnati, le ragioni degli scostamenti eventualmente registrati e le misure adottate o che si intendono adottare per porvi rimedio

Con il nuovo Management oltre ad aver avuto inizio un importante processo di riorganizzazione aziendale si è altresì ritenuto doveroso modificare i Regolamenti già in vigore nonché introdurre di nuovi a regolamentare tutto quanto ancora non disciplinato.

Nel corso dell'anno 2015 sono stati adottati i sottoelencati Regolamenti:

- Regolamento di Organizzazione aziendale
- Regolamento di contabilità e dei contratti
- Regolamento sul procedimento di irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie
- Regolamento per l'erogazione di finanziamenti con risorse aziendali/regionali/statali
- Regolamento dei controlli interni ex L.190/2012
- Regolamento per il conferimento di incarichi professionali a legali esterni all'Azienda per la difesa e rappresentanza in giudizio

Con deliberazione n. 2 del 21/12/2015 (Prot. Uff. ambito n. 17757) il Consiglio di Amministrazione ha infatti approvato l'Albo Aperto degli Avvocati Esterni per il conferimento degli incarichi per la difesa e rappresentanza in giudizio dell'Ufficio d'Ambito suddivisi sulla base dei profili professionali come stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e previsti dal Regolamento. Il Consiglio ha, in particolare, preso atto delle risultanze del lavoro istruttorio che ha portato alla formazione dell'elenco *candidati esclusi con possibilità di ripresentazione della domanda* laddove i motivi evidenziati non siano definitivamente ostativi nonché dell'elenco *iscrizioni sospese soggette a volontarie integrazioni*. L'Albo aperto degli Avvocati esterni è stato pubblicato il 21/12/2015 sul sito internet istituzionale affinché gli interessati ne possano prendere puntuale visione e provvedere, ove possibile alle dovute volontarie integrazioni/ripresentazioni.

A partire da giugno 2014, è stato attivato il procedimento amministrativo sanzionatorio in ossequio al combinato disposto del Dlgs 152/06 e s.m.i. artt. 128 e ss. e la L. 689/81 attraverso la contestazione delle violazioni come sanzionate dall'art. 133 commi 1 e 3 per mezzo della notifica dei verbali di accertamento di trasgressione per i quali non è previsto ai sensi dell'art. 135 comma 4 il pagamento in misura ridotta. Per tale motivazione l'Ufficio d'Ambito dal marzo 2015 ha avviato la notifica delle ordinanze di ingiunzione che hanno generato gli introiti come di seguito indicato.

- Totale ingiunto pari a € 124.524,81, di cui:
 - o € 62.940,00 mediante ordinanze con pagamento in unica soluzione;
 - o € 61.584,81 mediante ordinanze con pagamento rateizzato.

- Totali introiti incassati pari a € 88.794,17, di cui:
 - o € 51.408,00 da ordinanze non rateizzate;
 - o € 37.386,17 da ordinanze rateizzate;

- La situazione dei pagamenti rateizzati è regolare: le imprese fino ad ora hanno effettuato i versamenti nei termini e secondo le scadenze indicate, ad eccezione di un solo caso per il quale l'Ufficio d'Ambito ha concesso ad un'Impresa, previa richiesta da quest'ultima, di poter posticipare il versamento della prima rata.
 - Per le n. 2 ordinanze emesse dall'Ufficio d'Ambito con atti RG n. 211 del 04/06/2015 e RG n. 99 del 17/03/2015, avverso le quali sono stati avanzati dei ricorsi¹, le Società, a seguito delle udienze, stanno effettuando i pagamenti.

- I pagamenti non introitati ammontano ad un totale di € 15.641,82 e sono da ricondursi a:
 - o € 6.549,82 relativamente a n. 2 ordinanze di ingiunzione RG n. 210 del 04/06/2015 ed RG n. 205 del 03/06/2015, revocate in autotutela;
 - o € 4.020,00 relativamente a n. 1 ordinanza di ingiunzione RG n. 203 del 03/06/2015 revocata su istanza del trasgressore che, a posteriori, ha prodotto documentazione a propria difesa che riteneva erroneamente aver già prodotto all'Ufficio d'Ambito. Il procedimento amministrativo sanzionatorio è stato pertanto rivalutato nella seduta di Commissione del 24/07/2015 e si è provveduto all'emissione di nuova ordinanza di ingiunzione da € 3.020 (RG 489 del 21/12/2015). In data 06/01/2016 è stato emesso, su richiesta del trasgressore, un provvedimento rateizzato in n. 6 rate;
 - o € 5.020 relativamente a n. 1 ordinanza di ingiunzione RG n. 483 del 21/12/2015 – a seguito di verifiche è emerso che la Società risulta essere in concordato preventivo dal mese di novembre 2015 e pertanto occorrerà valutare l'eventuale domanda di insinuazione tardiva nel suddetto concordato.

¹ L'opposizione ad ordinanza di ingiunzione avanzata da ECONORD S.p.A. è stata respinta, mentre il contenzioso di cui all'opposizione avanzata da IMAF S.p.A. è tutt'ora pendente.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Si segnala altresì che con deliberazione n.5 del 1/2/2016 è stato approvato il Manuale della Gestione documentale nonché il nuovo Titolario di classificazione ed il Massimario di scarto e selezione in ossequio ai disposti del DPCM del 03/12/2013 in relazione alle Regole tecniche per il protocollo informatico ai sensi degli articoli 40-bis , 41, 47, 57- bis e 71 del Codice dell'amministrazione digitale di cui al Decr. Leg.vo n. 82/2005. L'Ufficio d'Ambito infatti , classificato come Pubblica Amministrazione nell'elenco ISTAT 2014/2015 e di conseguenza registrata all'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) ha dovuto necessariamente adeguarsi agli obblighi di legge.

Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 7 del 16/10/2015 ha nominato il Direttore Generale Avv. Italia Pepe Responsabile della gestione documentale ai sensi degli art. 3 e 4 del DPCM del 03/12/2013 e Responsabile della conservazione dei documenti informatici ai sensi dell'art.44, comma 1-bis del Decr. Leg.vo n. 82/2005, demandando tutti gli ulteriori successivi adempimenti connessi all'applicazione della normativa vigente con particolare riguardo alla nomina dei vicari successivamente individuati con Decreto Dirigenziale RG. n. 423/2015 del 11/11/2015 :

- il Dott. Marco Beltrame, dipendente a tempo determinato presso l'Ufficio d'Ambito, quale vicario per la posizione di Responsabile della gestione documentale;
- l'Ing. Giovanni Mazzotta, dipendente a tempo determinato presso l'Ufficio d'Ambito, quale vicario per la posizione di Responsabile della conservazione dei documenti informatici;

Fra i numerosi allegati al Manuale di Gestione è presente il Piano di sicurezza informatico, che prevede la revisione della convenzione per la gestione dei servizi informatici sottoscritta con la Città Metropolitana di Milano con l'obiettivo di precisare in maniera puntuale gli *standard* di sicurezza previsti dal Piano stesso.

Per il Servizio Tecnico Ambientale Pianificazione

Verifica dello stato di avanzamento degli interventi pianificati nell'anno 2015 – I semestre 2015

Con deliberazione n. 5 del 17 luglio 2014 il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito ha approvato il documento: "*LINEE DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DEL PIANO INVESTIMENTI DI CUI ALLA CONVENZIONE DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEI COMUNI DELL'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO*". Tale documento è stato redatto al fine di ulteriormente disciplinare la corretta metodologia di attuazione del controllo periodico sull'andamento dell'attività di investimento prevista dal Piano d'Ambito (approvato con deliberazione C.P. n. 98/2013), tenendo conto prioritariamente delle scadenze collegate alle infrazione comunitaria 2009/2034/CE (e successive evoluzioni) e consentendo comunque al Gestore una conduzione produttiva e funzionale in virtù dell'importante ruolo a questi affidato; il documento è funzionale alla corretta applicazione degli art. 17 e 18 della *Convenzione di Affidamento del Servizio Idrico dei Comuni dell'Ambito della Provincia di Milano*.

La sottoscrizione delle "*LINEE DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DEL PIANO INVESTIMENTI DI CUI ALLA CONVENZIONE DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEI COMUNI DELL'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO*" da parte dell'Ufficio d'Ambito e del Gestore Cap Holding SpA è avvenuta in data 24 luglio 2014 (prot. Ufficio d'Ambito n. 7703).

Le Linee di indirizzo di che trattasi stabiliscono che il "Gestore Cap Holding spa e per quanto di competenza l'operatore residuale Brianzacque Srl, accertano "in itinere" le eventuali esigenze di rimodulazione degli investimenti pianificati, fermo restando il vincolo dell'invarianza dell'importo complessivo programmato nell'anno di riferimento".

Ai sensi dell'art 3. del documento in questione è stato inoltre definito che: "Il Gestore, che entro il termine del 30/06/2016, fissato per la prima revisione del Piano d'Ambito elaborerà la nuova pianificazione,, entro il 30 Settembre di ogni anno (primo anno 30 settembre 2014) ed il 28 febbraio dell'anno successivo, dovrà rendicontare all'Ufficio d'Ambito in verifica semestrale l'andamento degli investimenti del semestre precedente..." relazionando in merito a:

- 1) andamento delle opere in corso al Semestre precedente;
- 2) nuove opere avviate;
- 3) andamento in particolare delle opere relative all'Infrazione comunitaria, al Piano Stralcio - finanziate per contributo ATO e relative ai Finanziamenti ADPQ che andrà altresì relazionato anche secondo le modalità, tempi e frequenza dettate dalla Regione Lombardia, Ministero dell'Ambiente e Commissione Europea - cfr. prossimo art. 10);
- 4) economie generate in corso d'opera, per quanto conosciute e comunque entro e non oltre l'ultimazione dei lavori;
- 5) opere evidenziatesi, nel periodo, da stralciare, in quanto ritenute non più essenziali con le modalità di cui all'art.1 comma 2 delle presenti Linee di Indirizzo;
- 6) aggiornamenti finanziati con le economie e risparmi spesa con precisazione del n. di commessa attribuito alla nuova opera e l'importo previsto nonché la motivazione relativa;
- 7) aumenti della spesa prevista del progetto finanziati con economie di spesa."

Con nota del 22 settembre 2015 (prot. Ufficio d'Ambito n. 12771) il Gestore Cap Holding Spa ha provveduto alla trasmissione della documentazione attestante l'andamento degli investimenti programmati ed in corso di realizzazione riferiti esclusivamente al primo semestre 2015, documentazione costituita da una relazione di presentazione dei dati in forma aggregata ed un elenco dettagliato degli interventi con relative informazioni.

Analogamente, l'operatore residuale Brianzacque Srl ha provveduto alla trasmissione della documentazione relativa agli investimenti di propria competenza (aggiornamento al 30/09/2015) con comunicazione del 04/11/2015 (prot. Ufficio d'Ambito n. 15259) a seguito di formale sollecito inviato in data 23/10/2015 (Prot. Ufficio d'Ambito n. 14619).

Prima di passare alla trattazione dell'avanzamento degli investimenti riferiti al primo semestre 2015 si ritiene utile richiamare gli impegni posti a carico del Gestore Cap Holding SpA e dell'operatore residuale Brianzacque Srl dalla Convenzione di affidamento del SII e dal Piano d'Ambito approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 98 del 19 dicembre 2013. Il Piano degli investimenti di cui al Piano d'Ambito, tenuto conto delle varianti prospettate dalle sopraccitate Società di cui alla deliberazione n. 8 del CDA 28/07/2015 nonché del parere favorevole di cui all'atto n. 6 della Conferenza dei Comuni del 26/10/2015, risulta articolato, a livello di sintesi, come di seguito riportato:

Anno	CAP Holding Spa	BrianzAcque	Totale
2015	93.650.253	2.389.866	96.040.119
2016	77.722.775	2.500.000	80.222.775
2017	55.924.272	2.700.000	58.624.272
2018	86.550.984	3.182.409	89.733.393
2019	76.499.662	2.873.516	79.373.178
Totale	390.347.946	13.645.791	403.993.737

2015 - 2019 (Piano a dettaglio d'opere per segmento di attività)			
	Riferimento Gestore Cap Holding	Riferimento Operatore BrianzAcque	Totale
Interventi alle strutture generali	40.684.566		40.684.566
Interventi al servizio acquedotto Prov. MI (Compresa quota InterAmbito)	109.553.679	2.051.108	111.604.787
Interventi al servizio depurazione Prov. MI (Compresa quota InterAmbito)	124.277.911	1.888.952	126.166.863
Interventi al servizio Fognatura Prov. MI (Compresa quota InterAmbito)	115.831.790	9.705.730	125.537.520
Totale	390.347.946	13.645.791	403.993.737

Nel prospetto di seguito riportato vengono evidenziati in sintesi gli esiti dei controlli effettuati dall'Ufficio d'Ambito in ordine all'evoluzione del Piano degli investimenti 2015, controlli eseguiti alla luce dei contenuti delle "LINEE DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DEL PIANO INVESTIMENTI DI CUI ALLA CONVENZIONE DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEI COMUNI DELL'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO", in particolare alla luce delle definizioni di "aggiornamento" e di "variante" che si intendono richiamare:

"Aggiornamenti": rimodulazioni in itinere che non comportano un aumento dell'importo complessivo programmato di interventi dell'anno di riferimento – e dunque non riferibili alla categoria di varianti da autorizzare preventivamente da parte di ATO – (art. 17 comma 6 della Convenzione di Affidamento).

Le economie di spesa previste e generate nel periodo, potranno essere destinate al finanziamento di:

- nuove opere e/o interventi di manutenzione straordinaria quali interventi individuati come necessari e con esigenza di realizzazione nel periodo medesimo;
- anticipi di opere previste in periodi successivi e quindi generando disponibilità per nuove opere da pianificare nel periodo successivo;
- maggiori costi evidenziatisi su opere previste in realizzazione /completamento nel periodo.

Il venir meno dell'esigenza di realizzazione di opere previste in esecuzione nel periodo costituiranno altresì economie disponibili ed utilizzabili nei termini già indicati per le economie di spesa.

“Varianti”: revisioni che determinano la variazione in aumento dell'importo annuo complessivo programmato degli interventi; in tal caso il Gestore presenta domanda di variante al programma ai fini della relativa autorizzazione preventiva da parte di ATO (art. 17 comma 3 della Convenzione di Affidamento).

A seguito della trasmissione da parte del Gestore Cap Holding Spa della rendicontazione semestrale 01/01/2015 - 01/06/2015 del 22 settembre 2015 (prot. Ufficio d'Ambito n. 12771) nonché della trasmissione da parte di Brianzacque srl della rendicontazione lavori per il periodo gennaio/settembre 2015 del 04/11/2015 (prot. Ufficio d'Ambito n. 15259), si provvede in questa sede a presentare l'evoluzione del piano degli investimenti ed il suo stato di attuazione tenendo come riferimento il piano approvato con deliberazione n. 8 del CDA 28/07/2015 e con deliberazione n. 6 della Conferenza dei Comuni del 26/10/2015.

L'analisi ha comportato la suddivisione degli interventi programmati in categorie ed in sottocategorie in modo da poter meglio comprendere e correttamente enucleare le variazioni intervenute nel primo semestre 2015. Per ciascuna sottocategoria sono state evidenziate differenze in termini di numero di interventi e di corrispondenti importi nonché l'ammontare delle opere realizzate.

Di seguito le tabelle riassuntive riferite al Gestore Cap Holding SpA per gli interventi eseguiti nel primo semestre 2015 ed dell'operatore residuale Brianzacque Srl per gli interventi eseguiti nel periodo gennaio/settembre 2015.

		Aggiornamento settembre 2015 (situazione al 30/06/2015)		Realizzato al 30/06/2015	Corrispondenza su base annuale con variante Piano Investimenti approvata (28/07/2015)		
		Numero Interventi	Importi Previsti I° Semestre 2015 [€]	Importi 2015 [€]	Numero Interventi	Importo TOT 2015 [€]	
Cap Holding S.p.a.	Interventi del P.A. programmati per gli anni 2015-2019	Interventi 2015 Importo previsto I° semestre ≠ 0	470	34.214.767	22.664.879	377	80.441.541,04
		Interventi 2015 Importo previsto I° semestre = 0	129	-	-	128	9.864.533,00
		Interventi Anticipati dal II° al I° semestre 2015	23	-	445.748	23	3.109.179,00
		Interventi posticipati ad annualità successive		100.000	-	2	200.000,00
		Interventi stralciati		17.500	-	1	35.000,00
	Interventi Extra Piano avviati nel 1° semestre	2	-	-			
TOT Gruppo Cap Holding S.p.a.		624	34.332.267	23.110.627	531	93.650.253,04	

		Aggiornamento settembre 2015 (situazione al 30/09/2015)		Stima realizzato al 30/09/2015	Variante Piano Investimenti approvata (28/07/2015)	
		Numero Interventi	Importi 2015 [€]	Importi 2015 [€]	Numero Interventi	Importi 2015 [€]
Interventi del P.A. programmati per gli anni 2015-2017	Importi 2015 Invariati	25	1.436.164,72	92.876,95	25	1.436.164,72
	Importi 2015 in riduzione	1*	423.287,46	423.287,46	1	782.500,00
	Importi anticipati	1	389.568,86	389.568,86		-
	spostati ad anni successivi al 2015	1	-	-	1	171.201,25
TOT Brianzacque S.r.l.		28	2.249.021,04	905.733,27	27	2.389.865,97

* l'intervento risulta concluso ad accezione dei tappetini che saranno eseguiti nella primavera 2016 da prescrizione comunale per EURO 80,000

Come si evince dalla tabella sopra presentata l'importo degli interventi riferiti a Cap Holding SpA programmato nel 2015 risulta essere pari da euro 93.650.253 mentre le opere previste in realizzazione al I° semestre risultano ammontare ad euro 34.332.267.

L'importo previsto egli interventi riferiti all'operatore residuale Brianzacque srl nella medesima annualità 2015 risulta essere pari ad euro 2.389.866 mentre l'aggiornamento trasmesso dalla stessa società in data 04/11/2015 porta ad una riduzione di tale importo ad euro 2.249.021,04.

Analisi per il Gestore Cap Holding Spa

L'ammontare degli investimenti realizzati da Cap Holding Spa nel primo semestre 2015 ammonta ad euro 23.110.627 che corrispondono, al lordo del ribasso medio di gara pari al 24,508%, ad euro 30.613.345 (cfr. Relazione Gruppo CAP trasmessa in data 22/09/2015 prot. Ufficio d'Ambito n. 12771). Rispetto all'ammontare complessivo degli investimenti che il piano attribuisce al Gestore, pari ad euro 93.650.253, si rileva che al 30 giugno 2016 è stato realizzato il 32,7 %. Tale risultato risulta superiore a quello conseguito dalla stessa Società nel primo semestre 2014 (24,5%, pari a € 19.145.237,06 di opere realizzate).

Analisi per l'operatore residuale Brianzacque srl

Si tiene a precisare che lo stato di attuazione delle opere realizzate dall'operatore di Brianzacque non è riferita al I semestre 2015 bensì al terzo trimestre 2015.

Per quanto attiene la situazione comunicata dall'operatore residuale Brianzacque Srl con nota del 04/11/2015 l'importo complessivo realizzato al 30 settembre 2015 ammonta ad euro 905.733 pari al 30,9 % dell'importo previsto nell'intera annualità 2015 pari ad euro 2.389.866. La percentuale si attesta al 56,7 % se si considerano anche le opere realizzate nell'ambito dell'attuazione di n. 2 interventi (PDA.MI.F.007 e PDA.MI.F.013) la cui realizzazione era però prevista al 2014.

Rendicontazione Obiettivi strutturali posti in capo al Gestore affidatario del SII

Ai sensi dell'art. 5 comma 7 del Disciplinare Tecnico, quale allegato alla Convenzione di affidamento del S.I.I. stipulata in data 20 dicembre 2013, è posto in capo al Gestore Unico del S.I.I. Cap Holding Spa l'ottemperamento ad una serie di obiettivi strutturali connessi alla realizzazione del "Programma degli Interventi" contenuto nel Piano d'Ambito. Gli obiettivi strutturali fissati al 31/12/2015 dagli accordi convenzionali sono:

- La conclusione del rilievo delle reti fognarie;
- La conclusione piano di ricerca e censimento scarichi;
- La conclusione degli interventi di cui alle procedure di infrazione CE.

In adempimento a quanto sopra indicato la società Cap Holding Spa ha provveduto a trasmettere:

- Con nota del 30/12/2015 (Prot. Ufficio d'Ambito n. 18076 del 31.12.2015) la segnalazione di avvenuta conclusione delle attività di rilievo delle reti fognarie;
- Con nota del 12/01/2016 (Prot. Ufficio d'Ambito n. 233 del 12/01/2016) gli esiti della conclusione delle attività connesse al "Piano di intervento finalizzato al Censimento e alla Regolarizzazione degli Scarichi di acque reflue in corpo idrico superficiale" (CRS);
- Con nota del 13/01/2016 (Prot. Ufficio d'Ambito n. 415 del 14/01/2016) l'aggiornamento del Catasto Scarichi;
- Con nota del 19.01.2016 (Prot. Ufficio d'Ambito n. 597 del 19/01/2016) la comunicazione del raggiungimento dello stato di funzionalità e/o ultimazione di tutti gli interventi



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

funzionali alla regolarizzazione degli agglomerati oggetto della Causa C-85 e delle Procedure di Infrazione n. 2014/2059 e n. 2009/2034.

Di seguito si riporta una breve descrizione dei contenuti e delle finalità della documentazione pervenuta all'Ufficio d'Ambito in relazione agli obiettivi strutturali sopraindicati.

Conclusione del rilievo delle reti fognarie

In data 30/12/2015 la società Cap Holding Spa ha comunicato all'Ufficio d'Ambito (nota prot. ATO n. 18076) che l'attività di rilievo delle reti fognarie si è conclusa in data 28/12/2015 con l'ultimazione dei rilievi nei Comuni di Rescaldina, Nerviano e Baranzate.

Complessivamente sono stati rilevati 5.898 km di rete fognaria in 124 comuni dell'ambito (su n. 133 comuni totali). Con la medesima nota il Gestore del S.I.I. ha comunicato che a seguito della cessione del ramo d'azienda da parte della società Brianzacque srl alla stessa società Cap Holding Spa, avvenuta in data 28/12/2015 con decorrenza 01/01/2016, provvederà, a seguito dell'acquisizione delle informazioni tecniche delle reti fognarie in cessione, a valutare l'eventuale esigenza di provvedere all'esecuzione dei rilievi delle reti dei comuni dell'area nord est dell'ATO della Città Metropolitana di Milano (sui quali ha operato Brianzacque Srl) con termine di ultimazione dell'attività entro e non oltre il 30 giugno 2016.

I dati dei rilievi sono stati caricati e resi visionabili all'Ufficio d'Ambito mediante l'applicativo WebGis di CAP Holding Spa a meno della mappatura dei 3 Comuni sopraindicati per i quali Cap Holding Spa provvederà al caricamento dei rilievi entro la fine del mese di gennaio 2016.

Nel dettaglio attraverso l'applicativo WebGis è possibile accedere sia alla visualizzazione della rappresentazione cartografica di tutte le reti fognarie presenti all'interno dell'ATO della Città Metropolitana di Milano sia ai dati tecnici associati a ciascun singolo tratto e/o manufatto censito. Infatti è possibile evidenziare la tipologia di reti di fognatura (mista, nera, bianca ecc.) presenti mediante una ricerca per singolo Comune e/o per indirizzo oppure utilizzando le specifiche coordinate ed in alternativa i dati catastali dell'area interessata (foglio e mappale). Tali reti possono essere rappresentate su diversi sfondi cartografici (BaseMap) a seconda delle diverse esigenze oppure al fine di facilitarne l'inquadramento sul territorio.

Interrogando l'applicativo per ciascun singolo tratto di rete inoltre è possibile ottenere informazioni di dettaglio, quali ad esempio:

- Localizzazione infrastruttura;
- Tipologia di fognatura (nera, mista, bianca, in pressione, sfiorate, depurate, collettore);
- Stato di servizio (in esercizio o meno);
- Qualità del dato (rilevato con GPS o da cartografia);
- Caratteristiche della tubazione (lunghezza, materiale, forma, larghezza/altezza/diametro);
- Data del rilievo e data di creazione del dato all'interno dell'applicativo Web Gis da parte di Cap Holding Spa;
- Schema grafico rappresentativo del tratto interessato con indicazione delle rispettive quote chiusino, pendenza e lunghezza.

Analogamente, per i manufatti a corredo della rete fognaria (scaricatori/sfioratori di piena, ripartitori di portata, stazioni di sollevamento, camerette di ispezione, ecc.) le informazioni tipo messe a disposizione dell'Ufficio d'Ambito sono:

- Tipologia di manufatto (cameretta, nodo, stazione di sollevamento ecc.);
- Stato di servizio (in esercizio o meno);
- Qualità del dato (rilevato con GPS o da cartografia);

- Data del rilievo e data di creazione del dato all'interno dell'applicativo Web Gis da parte di Cap Holding Spa;
- Caratteristiche del manufatto (denominazione, dimensioni, forma, materiale);
- Posizione (su strada/su p.c., profondità, quote, altezze);
- Caratteristiche pompe se presenti (n° pompe totali/di riserva, prevalenza);
- Caratteristiche soglia se presente (profondità, quota, altezza);
- Caratteristiche chiusino se presente (materiale, forma, dimensioni)

Le informazioni costituenti il rilievo delle reti fognarie confluiranno anche all'interno del Sistema Informativo Reti Tecnologiche "Progetto Informare" quale Sistema Informativo Territoriale (GIS/SIT) dell'Ufficio d'Ambito per la gestione e condivisione di tutte le informazioni relative agli agglomerati e le reti idriche e fognarie con il Gestore Cap Holding Spa, che attualmente risulta essere in fase di completamento/collauda.

L'obiettivo strutturale connesso al completamento delle attività di rilievo delle reti risulta essere stato conseguito da parte Gestore; come sopra evidenziato rimangono comunque da concludere le attività di verifica ed eventualmente di rilievo delle infrastrutture fognarie gestite dall'operatore residuale Brianzacque sino alla fine del 2015, oggi in capo al Gestore.

Conclusione del Piano di ricerca e censimento scarichi

Nel Disciplinare Tecnico allegato alla Convenzione di affidamento, l'obiettivo connesso al completamento del rilievo delle reti fognarie è distinto da quello relativo al piano di ricerca e censimento scarichi; da un punto di vista concettuale e tecnico i due obiettivi sono tuttavia strettamente connessi pertanto ai fini della definizione di fabbisogni infrastrutturali di settore devono essere considerati congiuntamente.

La conclusione dell'attività di rilievo delle reti fognarie ha consentito infatti, attraverso l'identificazione dei relativi terminali, la conclusione del Piano di ricerca e censimento degli scarichi di acque reflue fognarie in corpo idrico superficiale.

Con nota del 12/01/2016 (Prot. Ufficio d'Ambito n. 233 del 12/01/2016) la società Cap Holding Spa ha trasmesso gli esiti del "Piano di intervento finalizzato al Censimento e alla Regolarizzazione degli Scarichi di acque reflue in corpo idrico superficiale" (progetto CRS); in data 13/01/2016 (Prot. Ufficio d'Ambito n. 415 del 14/01/2016) è stato trasmesso il Catasto scarichi in formato elettronico. In tali documenti vengono riportati i risultati dell'attività di indagine eseguita dal gestore sui vari scarichi e sulle relative posizioni autorizzatorie in relazione a: impianti di trattamento delle acque reflue urbane (compresi i bypass presenti negli impianti stessi), da stazioni di sollevamento e sfioratori di piena a servizio di reti fognarie pubbliche recapitanti in corpo idrico superficiale, su suolo o strati superficiali del sottosuolo.

A tutti gli effetti tale progetto risulta configurarsi quale aggiornamento/implementazione del Catasto Scarichi già approvato in data 30/09/2015 con Deliberazione n. 14 così come previsto dall'art. 23 comma 4 della Convenzione di affidamento.

Il catasto scarichi fornisce le seguenti informazioni di dettaglio:

- localizzazione con indicazione del Comune, dati catastali (foglio e mappale) e coordinate geografiche (GB e UMT) del manufatto e del relativo scarico;
- stato autorizzativo e qualità delle acque di scarico (n° autorizzazione, data di rilascio e scadenza, avvio istanza);
- nome/codice del corpo idrico superficiale recettore, il gestore e gli estremi dell'autorizzazione/convenzione quantitativa (portata max scaricabile in mc/s);

- localizzazione del corpo recettore suolo/strati superficiali del sottosuolo con indicazione della soggiacenza della falda, distanza dal corpo idrico superficiale più prossimo, distanza dalla fascia di rispetto pozzi ad uso idropotabile e dati geometrici dei pozzi perdenti (diametro e profondità);
- dati tecnici del bacino da cui si origina lo scarico in termini di superficie scolante, AE totali, AE residenziali, AE fluttuanti, AE industriali e portata massima scaricata;
- geometria del terminale di scarico in termini di materiale, sezione e dimensioni;
- dati tecnico/specifici degli scaricatori di piena (volume totale annuo delle acque scaricate e portata oltre la quale si attiva lo sfioratore), degli scaricatori di emergenza delle stazioni di sollevamento (volume vasca di accumulo e numero pompe) e degli impianti di depurazione (identificativo impianto, capacità idraulica di progetto mc/d e capacità organica di progetto AE).

Dai dati e dalle informazioni tramesse si evince che rispetto ai 607 scarichi censiti nel Catasto Scarichi 2014 gli scarichi censiti alla data del 30/12/2015 risultano essere 763 articolati per settore funzionale e per posizione autorizzatoria nei termini di cui al presente prospetto:

Scarichi autorizzati	Depurazione	48*
	Fognatura	391
	SubTotale	439
Scarichi non autorizzati o con autorizzazione scaduta	Depurazione	0**
	Fognatura	319***
	SubTotale	319
Rinnovo autorizzazioni richieste	Depurazione	4****
	Fognatura	1
	SubTotale	5
TOTALE SCARICHI		763

* di cui 34 scarichi riferiti a depuratori e 14 relativi a bypass dell'impianto;

** l'impianto di depurazione di Rescaldina si troverebbe in tale casistica (ma con rinnovo dell'autorizzazione richiesto), lo scarico non viene conteggiato in quanto ricadente sul territorio della in provincia di Varese;

*** di cui 53 che sono oggetto di accertamento da parte del Gestore;

**** di cui 3 scarichi riferiti a depuratori e 1 relativo a bypass dell'impianto.

Dai dati contenuti nel catasto scarichi e sinteticamente presentati nella sovrastante tabella si evince la necessità che il Gestore prosegua nella attività di regolarizzazione degli scarichi sia da un punto di vista tecnico/funzionale, sia da un punto di vista della posizione autorizzatoria.

Si rileva infatti che a seguito dei rilevamenti delle reti fognarie sono emersi n. 53 scarichi, ancora oggetto di accertamento da parte del Gestore, che "per essere regolarizzati necessitano di interventi strutturali per il collettamento delle acque nere a depurazione".

Si ritiene fondamentale richiamare l'importanza e la priorità che riveste tale tematica: lo scarico in ambiente di reflui fognari non depurati costituisce violazione alla Direttiva 91/271/CEE e sta alla base dell'attivazione delle ormai note procedure di infrazione da parte della Commissione Europea nei confronti dell'Italia. Per far fronte a problematiche della stessa natura, quelle conosciute alla data di affidamento del SII, è stato predisposto apposito programma di

interventi (inserito nel Piano d'Ambito) la cui realizzazione costituisce obiettivo strutturale del gestore da conseguire entro il 31/12/2015 (cfr. prossimo paragrafo).

Alla luce di quanto sopra esposto, preso atto dell'esistenza dei 53 nuovi scarichi da regolarizzare, tenuto conto altresì delle attività connesse alla predisposizione delle tariffe del SII per il periodo regolatorio 2016-2019 che comportano, ai sensi della deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/Idr (nonché della Convenzione di Affidamento), anche una revisione/aggiornamento del Piano degli investimenti del Piano d'Ambito, si ritiene fondamentale che **il Gestore provveda a fornire all'Ufficio d'Ambito nell'ambito dell'istruttoria per la determinazione delle tariffe 2016-2019:**

9. **la quantificazione degli abitanti equivalenti (A.E.) che insistono sui tronchi fognari che danno origine ai n. 53 scarichi in questione; tale operazione, funzionale anche alla definizione delle opere necessarie per la regolarizzazione degli scarichi, consentirà di quantificare l'entità del problema;**
10. **a individuare e quantificare (anche in forma parametrica se necessario) le opere idrauliche finalizzate alla dismissione degli scarichi non conformi mediante il collettamento dei reflui non depurati all'impianto di trattamento;**
11. **a definire un'ipotesi di programmazione degli interventi individuati tenendo conto che dovrà essere data priorità temporale agli interventi che regolarizzano gli scarichi caratterizzati dal più elevato numero di abitanti equivalenti.**

L'elenco degli interventi così individuati si configurerà come estensione del piano per il superamento delle infrazioni comunitarie e verrà considerato, all'interno del Piano degli interventi del Piano d'Ambito, come un obiettivo prioritario che dovrà essere perseguito con urgenza; l'attuazione del programma di interventi delle verrà monitorato dall'Ufficio d'Ambito con le modalità stabilite dalla Regione Lombardia per gli interventi connessi alle procedure di infrazione.

Fermo restando quanto sopra indicato in ordine alla necessità che il Gestore prosegua nell'attività di accertamento e regolarizzazione funzionale/amministrativa degli scarichi, si ritiene che l'obiettivo strutturale connesso al completamento del piano di ricerca e censimento scarichi sia stato conseguito.

Stato di attuazione degli interventi funzionali al superamento delle procedure di infrazione CE (attuazione Direttiva 91/271/CE)

Come già richiamato nelle precedenti informative inerenti le procedure d'infrazione comunitaria attivate nei confronti di diversi agglomerati dell'Ambito per violazioni dei disposti della Dir. 91/271/CEE, la scadenza fissata dalla Corte di Giustizia Europea per il completamento delle opere funzionali al superamento delle non conformità alla suddetta direttiva, nonché per gli agglomerati interessati dalla Causa C-85/2013, è il 31 dicembre 2015.

Con le consuete modalità il 15 gennaio 2016 l'Ufficio d'Ambito ha provveduto ad aggiornare la sezione interventi del portale regionale S.I.Re. riportando le informazioni raccolte nell'ambito dei vari monitoraggi² a cui sono sottoposti gli interventi funzionali al raggiungimento della conformità alla citata direttiva comunitaria.

Di seguito si riporta la sintesi dello stato di attuazione degli interventi della causa C-85 dalla quale si evince che alla data del 31 dicembre 2015 la stima delle opere realizzate si attesta al 88.4 % del totale.

Rispetto a tale dato è necessario sottolineare che in molteplici casi, come di seguito indicato per singolo intervento, a fronte della ultimazione dei lavori e/o a fronte del conseguimento della

² Agglomerati : Causa C85/2013 – Mensile; Procedura d'infrazione 2014/2059 – Semestrale; Non conformi alla Dir. 91/271/CEE – annuale;

relativa funzionalità idraulica risultano ancora da eseguire lavori di ripristino stradale ovvero lavori che non pregiudicano il funzionamento dell'infrastruttura.

Causa C-85:

Codice e nome agglomerato	Interventi [N]	Costo Complessivo [€]	Stima importo realizzato 30-12-2015 [€]
AG01504601 - Olona Nord	7	7.576.117,94	6.419.593,740
AG01514001 - Melegnano	11	5.513.574,92	4.273.812,680
AG01517001 - Olona Sud	14	14.533.384,92	12.387.543,560
AG01518401 - Robecco sul Naviglio	21	10.490.041,23	9.549.787,182
AG01518901 - Rozzano	1	18.013.805,50	18.013.805,500
AG01519502 - San Giuliano Milanese Est	6	6.224.813,50	4.829.144,534
AG01522001 - Trezzano sul Naviglio	3	990.274,74	518.824,620
Totale complessivo	63	63.342.012,75	55.992.511,82

Di seguito si riporta la situazione dei cronoprogrammi degli interventi interessati dalla Causa C-85:

Codice e nome agglomerato	Codice int.	Data conclusione funzionalità collaudo	Data conclusione collaudo tecnico amministrativo	SAL
AG01504601 - Olona Nord				
	5622	20-nov-14	25-nov-15	100,0%
	5623	7-ago-15	31-mar-16	100,0%
	5624	30-dic-15	31-mar-16	55,9%
	5625	8-ott-15	31-mar-16	100,0%
	5626	30-nov-15	31-mar-16	63,3%
	5627	1-dic-15	20-nov-16	49,2%
	5628	23-dic-15	20-nov-16	95,3%
AG01514001 - Melegnano				
	5307/01	15-ott-13	29-set-15	100,0%
	5307/03	21-nov-14	1-set-15	100,0%
	5307/04	27-mag-15	31-dic-15	100,0%
	5307/05	27-feb-15	18-dic-15	100,0%
	5307/06	17-ott-14	19-dic-14	100,0%
	5307/07	17-lug-15	13-ott-15	100,0%
	5307/08	Annullato	Annullato	Annullato
	5307/10	17-set-15	14-dic-15	100,0%
	5652/1	23-ott-16	23-ott-16	0,0%
	5653/1	10-giu-15	31-mar-16	100,0%
	5653/2	15-nov-15	31-mar-16	100,0%
AG01517001 - Olona Sud				
	5309	31-dic-12	31-dic-12	100,0%
	5310	1-ago-13	20-lug-13	100,0%
	5313	9-mag-14	9-mag-14	100,0%
	5314	1-set-13	31-dic-13	100,0%

	5631	13-set-15	13-mar-16	100,0%
	5637	1-set-14	6-feb-14	100,0%
	5638	30-mar-13	30-ott-13	100,0%
	5639	3-nov-14	3-giu-15	100,0%
	5640	27-nov-15	27-nov-16	0,0%
	9012	30-apr-13	30-apr-13	100,0%
	5621/1	30-dic-15	31-mar-16	57,7%
	5621/2	30-dic-2015 25-mar-2016	31-mar-16	0,0%
	5669/1	25-ago-14	27-nov-14	0,0%
	5669/2	28-dic-15	27-set-16	0,0%
AG01518401 - Robecco sul Naviglio				
	5082	30-mag-14	29-feb-16	100,0%
	5142	31-dic-12	9-nov-12	100,0%
	5150	11-mar-13	19-ott-12	100,0%
	5194	15-set-15	4-dic-15	100,0%
	5199	20-nov-12	30-nov-12	100,0%
	5201	31-dic-14	29-feb-16	100,0%
	5271	24-ott-14	28-lug-15	100,0%
	5295	3-set-12	3-set-12	100,0%
	5296	31-mag-14	29-feb-16	100,0%
	5297	Annullato	Annullato	Annullato
	5449	20-lug-12	1-apr-12	100,0%
	5464	18-ott-13	18-ott-13	100,0%
	5465	27-mag-15	27-nov-15	100,0%
	5642	18-dic-15	30-giu-16	0,0%
	5643	31-dic-13	29-set-14	100,0%
	5644	31-dic-15	30-giu-16	0,0%
	5645	23-mag-14	23-giu-14	100,0%
	5987	3-lug-15	16-feb-16	100,0%
	5988	7-ago-15	16-feb-16	100,0%
	5294/A 5499/A/	31-gen-13	31-dic-13	100,0%
	B	30-giu-14	4-mag-15	100,0%
AG01518901 - Rozzano				
	5658	24-mar-14	28-nov-14	100,0%
AG01519502 - San Giuliano Milanese Est				
	4588	27-mar-13	30-dic-13	100,0%
	5073	8-apr-13	1-dic-14	100,0%
	5655	22-dic-15	30-giu-16	82,6%
	5067/2	15-ott-14	16-apr-15	100,0%
	6657/A	30-dic-15	31-dic-16	70,7%
	6657/B	18-nov-15	31-dic-16	100,0%
AG01522001 - Trezzano sul Naviglio				
	5648/A	15-giu-15	23-ott-15	100,0%

5648/B	31-dic-15	30-giu-16	74,7%
5744/1	31-dic-15	30-giu-16	0,0%

Dall'analisi dei cronoprogrammi relativi ai 63 interventi programmati per il raggiungimento della conformità degli agglomerati oggetto della causa C-85/13 si rileva che:

- per n. 59 interventi i lavori sono stati ultimati o comunque è stata attestata la funzionalità idraulica delle opere con risoluzione della criticità; in n. 35 casi i lavori sono stati anche collaudati mentre in 26 casi le operazioni di collaudo termineranno oltre il termine del 31 dicembre 2015;
- n. 2 interventi sono stati annullati in quanto a seguito di accertamenti effettuati dal Gestore in sede di attuazione del piano degli interventi sono stati ritenuti non necessari;
- per n. 2 interventi le lavorazioni sono ancora in corso di esecuzione e pertanto sono gli unici due casi per i quali non viene rispettata la scadenza del 31 dicembre 2015.

Le opere che non rispettano la scadenza del 31 dicembre 2015 sono:

- intervento cod. 5652/1, "Potenziamento impianto di Melegnano 1° fase". La conclusione delle opere è prevista per il 23 ottobre 2016: sull'intervento si riscontra uno slittamento del cronoprogramma per criticità legate alla complessità dell'intervento vista la sua localizzazione a ridosso del fiume Lambro, per la necessità di eseguire interventi di difesa spondale sul medesimo corso d'acqua nonché per l'acquisizione delle connesse autorizzazioni dagli Enti competenti;
- intervento cod. 5621/2 "Ulteriori fognature a completamento delle zone urbanizzate" (realizzazione nuove reti fognarie nei comuni di Baranzate, Lainate, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Senago). Lo slittamento della data di fine lavori è dovuto al ritrovamento di urne cinerarie del I SEC D.C. di epoca romana, durante le operazioni di scavo per la posa della rete fognaria a servizio di via Arluno (soli 84 A.E.) in comune di Pogliano Milanese; in accordo a quanto previsto dalle norme in materia, è stata disposta la sospensione dei lavori che ha determinato un rallentamento dei lavori causando lo slittamento della data di fine lavori al 25 marzo 2016. Come sopra evidenziato il n. di abitanti equivalenti che non viene ancora collettato alla depurazione è di soli 84 AE, tutte le rimanenti opere fognarie previste dal progetto nei comuni indicati risulta essere posata.

A livello complessivo, nell'ATO, per la regolarizzazione dei sistemi fognari e depurativi ai disposti della direttiva 91/271/CEE sono programmati 115 interventi, 11 in più rispetto a quanto riportato nella relazione tecnica di cui alla deliberazione n. 8 del 28 luglio 2015 (Allegato A), in quanto, a seguito della decisione della Commissione Europea di inserire nella lettera di Parere motivato della procedura di infrazione n. 2014/2059 dello scorso marzo le criticità connesse all'abbattimento del fosforo e dell'azoto degli impianti a servizio degli agglomerati, si è resa necessaria la programmazione di nuovi interventi.

Alla data del 31 dicembre 2015 lo stato di avanzamento dei lavori medio complessivo, al netto delle opere connesse al miglioramento della resa di abbattimento dell'azoto e del fosforo degli impianti di depurazione, si attesta intorno al 77,4 % del totale.

Codice e nome agglomerato	Codice int.	Data conclusione funzionalità collaudo	Data conclusione collaudo tecnico amministrativo	SAL
------------------------------	-------------	---	--	-----

AG01501101 - Assago				
	5654	23-ott-16	23-ott-16	37,50%
	7005/1	31-lug-16	31-dic-16	0,00%
AG01501201 - Bareggio				
	5303	Annulato	Annulato	Annulato
	5305	16-ott-14	19-giu-15	100,00%
AG01502201 - Besate				
	5091	28-mar-13	1-apr-13	100,00%
AG01502401 - Binasco				
	5647	31-dic-15	30-apr-16	84,70%
	5726	30-mag-14	30-mag-14	100,00%
AG01503201 - Seveso Sud				
	5629	22-dic-15	31-mar-16	62,00%
	5630	11-nov-15	31-mar-16	81,00%
	5632	31-lug-13	30-ott-13	100,00%
	5635	6-dic-12	18-dic-13	100,00%
	4709/D	15-apr-12	1-gen-13	100,00%
	5633/2	26-feb-15	14-dic-15	100,00%
	5633/3	23-ott-16	23-ott-16	64,70%
	5633/4	23-ott-16	23-ott-16	20,00%
AG01504601 - Olona Nord				
	5622	20-nov-14	25-nov-15	100,00%
	5623	7-ago-15	31-mar-16	100,00%
	5624	30-dic-15	31-mar-16	55,90%
	5625	8-ott-15	31-mar-16	100,00%
	5626	30-nov-15	31-mar-16	63,30%
	5627	1-dic-15	20-nov-16	49,20%
	5628	23-dic-15	20-nov-16	95,30%
	5636	6-dic-12	18-dic-13	100,00%
AG01505001 - Carpiano				
	5659	18-dic-15	31-mar-16	82,50%
AG01505901 - Cassano d'Adda				
	5487	31-dic-15	1-set-16	100,00%
	6949_10	31-mag-17	31-ott-17	0,00%
	BS0103	28-ago-12	28-ago-12	100,00%
	BS18	30-dic-11	30-dic-11	100,00%
	PDA.MI.F.004	30-apr-14	30-apr-14	100,00%
AG01507801 - Cisliano				
	5083	24-nov-12	31-dic-12	100,00%
	5175	15-mag-15	17-nov-15	100,00%
	5176	18-apr-14	10-dic-15	100,00%
AG01511501 - Lacchiarella				
	5649	20-nov-15	31-mar-16	100,00%
AG01512501 - Locate				

Triulzi				
	5651	27-nov-15	31-mar-16	100,00%
	5656	20-dic-13	20-dic-13	100,00%
	5657	30-giu-13	12-lug-13	100,00%
	9024	Annulato	Annulato	Annulato
AG01514001 - Melegnano				
	5307/01	15-ott-13	29-set-15	100,00%
	5307/03	21-nov-14	1-set-15	100,00%
	5307/04	27-mag-15	31-dic-15	100,00%
	5307/05	27-feb-15	18-dic-15	100,00%
	5307/06	17-ott-14	19-dic-14	100,00%
	5307/07	17-lug-15	13-ott-15	100,00%
	5307/08	Annulato	Annulato	Annulato
	5307/10	17-set-15	14-dic-15	100,00%
	5652/1	23-ott-16	23-ott-16	0,00%
	5653/1	10-giu-15	31-mar-16	100,00%
	5653/2	15-nov-15	31-mar-16	100,00%
AG01517001 - Olona Sud				
	5309	31-dic-12	31-dic-12	100,00%
	5310	1-ago-13	20-lug-13	100,00%
	5313	9-mag-14	9-mag-14	100,00%
	5314	1-set-13	31-dic-13	100,00%
	5631	13-set-15	13-mar-16	100,00%
	5637	1-set-14	6-feb-14	100,00%
	5638	30-mar-13	30-ott-13	100,00%
	5639	3-nov-14	3-giu-15	100,00%
	5640	27-nov-15	27-nov-16	0,00%
	5847	23-ott-16	23-ott-16	0,00%
	5850	31-dic-13	31-dic-13	100,00%
	6600	30-nov-16	31-mar-17	0,00%
	9012	30-apr-13	30-apr-13	100,00%
	5621/1	30-dic-15	31-mar-16	57,70%
	5621/2	30-dic-2015 25-mar-2016	31-mar-16	0,00%
	5669/1	25-ago-14	27-nov-14	0,00%
	5669/2	28-dic-15	27-set-16	0,00%
	6949_11	31-mag-17	31-ott-17	0,00%
AG01517101 - Peschiera Borromeo				
	5858	23-ott-16	23-ott-16	0,00%
	6 - 15 p			0,00%
AG01518401 - Robecco sul Naviglio				
	5082	30-mag-14	29-feb-16	100,00%
	5142	31-dic-12	9-nov-12	100,00%
	5150	11-mar-13	19-ott-12	100,00%

5194	15-set-15	4-dic-15	100,00%
5199	20-nov-12	30-nov-12	100,00%
5201	31-dic-14	29-feb-16	100,00%
5271	24-ott-14	28-lug-15	100,00%
5295	3-set-12	3-set-12	100,00%
5296	31-mag-14	29-feb-16	100,00%
5297	Annullato	Annullato	Annullato
5449	20-lug-12	1-apr-12	100,00%
5464	18-ott-13	18-ott-13	100,00%
5465	27-mag-15	27-nov-15	100,00%
5642	18-dic-15	30-giu-16	0,00%
5643	31-dic-13	29-set-14	100,00%
5644	31-dic-15	30-giu-16	0,00%
5645	23-mag-14	23-giu-14	100,00%
5646	31-dic-15	30-nov-16	76,80%
5987	3-lug-15	16-feb-16	100,00%
5988	7-ago-15	16-feb-16	100,00%
5294/A	31-gen-13	31-dic-13	100,00%
5499/A/B	30-giu-14	4-mag-15	100,00%
6949_7-8	31-ott-16	31-mar-17	14,40%
AG01518901 - Rozzano			
5658	24-mar-14	28-nov-14	100,00%
AG01519501 - San Colombano al Lambro			
5894	23-ott-16	23-ott-16	0,00%
AG01519502 - San Giuliano Milanese Est			
4588	27-mar-13	30-dic-13	100,00%
5073	8-apr-13	1-dic-14	100,00%
5655	22-dic-15	30-giu-16	82,60%
7089	30-nov-16	31-mar-17	0,00%
5067/2	15-ott-14	16-apr-15	100,00%
6657/A	30-dic-15	31-dic-16	70,70%
6657/B	18-nov-15	31-dic-16	100,00%
AG01520901 - Sesto san Giovanni			
5611	8-ott-14	2-mar-15	100,00%
AG01522001 - Trezzano sul Naviglio			
5648/A	15-giu-15	23-ott-15	100,00%
5648/B	31-dic-15	30-giu-16	74,70%
5744/1	31-dic-15	30-giu-16	0,00%
6620/5	31-ott-16	31-mar-17	0,00%
AG01522401 - Truccazzano			
5500	29-apr-15	29-apr-15	100,00%
OR01	7-lug-10	7-lug-10	100,00%

PDA.MI.F.013	23-ott-16	23-ott-16	2,00%
PE04	31-ago-12	31-ago-12	100,00%
TU36	Annullato	Annullato	Annullato
AG01522601 - Turbigo			
5447	27-mar-14	16-dic-15	100,00%
5448	31-dic-12	31-lug-15	100,00%
AG01524601 - Zelo Surrigone			
4882/A	20-giu-13	27-giu-12	100,00%
AG01521001 - SETTALA			
7072	31-mag-17	30-giu-17	0,00%
AG01515401 - Parabiago			
6949_6	31-dic-16	30-giu-17	0,00%

Dall'analisi dei cronoprogrammi dei n. 115 interventi programmati per la regolarizzazione dei sistemi fognari e depurativi ai disposti della direttiva 91/271/CEE (compresi gli interventi della causa C-85 e compresi n. 10 interventi finalizzati all'incremento dell'efficienza di abbattimento di azoto e fosforo dei depuratori, inseriti nel programma e monitorati a partire dal secondo semestre 2015 e che per ragioni connesse alla recente programmazione non possono rispettare la scadenza del 31/12/2015) si rileva che:

- per n. 91 interventi i lavori risultano essere ultimati e/o risulta essere stata attestata la relativa funzionalità idraulica (n. 59 opere risultano essere già state collaudate);
- n. 5 interventi sono stati annullati in quanto a seguito di accertamenti effettuati dal Gestore/operatore residuale (Brianzacque Srl) in sede di attuazione del piano degli interventi sono stati ritenuti non necessari;
- per n. 9 interventi i lavori risultano essere ancora in corso di esecuzione e pertanto termineranno oltre il 31/12/2015;
- n. 10 interventi, aggiunti al programma solo nel secondo semestre 2015, presentano un cronoprogramma che non risulta compatibile con la scadenza del 31/12/2015;

Le opere che non rispettano la scadenza del 31 dicembre 2015 sono complessivamente 9:

- n. 2 interventi già descritti nell'ambito del report riferito alla causa C-85;
- Commessa 5654 "Ampliamento ed adeguamento del depuratore di Assago": lo slittamento del cronoprogramma è dovuto ad un contenzioso sopraggiunto in fase di aggiudicazione dei lavori (ricorso TAR da parte della società Degremont Spa nei confronti dell'aggiudicataria del bando d'appalto lavori ATI del 04/11/2010). A seguito della sentenza n. 3814/2013 del Consiglio di Stato è stato sottoscritto un nuovo contratto per l'esecuzione dei lavori in data 23/12/2013: il cronoprogramma dei lavori è slittato per tali motivi di circa 2 anni;
- Commesse 5633/3 e 5633/4, Impianto di Bresso – sezione di denitrificazione fase 2: ritardo conseguente alla posticipazione dei lavori del 1° e 2° stralcio che hanno generato un conseguente slittamento della data di inizio delle lavorazioni del 3° e 4° stralcio.
- Commessa 5847: manutenzione straordinaria sul depuratore di Pero. Intervento finalizzato a migliorare il processo della sezione di ossidazione; lo slittamento della data di fine lavori è imputabile alle problematiche tecniche emerse in fase di progettazione esecutiva.
- Commesse n. 5858 e 5894: si tratta di lavori di manutenzione straordinaria al depuratore di Peschiera Borromeo ed all'impianto di San Colombano al Lambro programmati per far fronte all'attivazione di una fase di precontenzioso (anno 2014).

- PDA.MI.F.013 – la slittamento della data di conclusione dei lavori è imputabile alla necessità di accordare un adeguato periodo di maturazione del materiale utilizzato per la fabbricazione della vasca di rilancio.

In relazione agli interventi sopra elencati, nonché ai relativi agglomerati, non vi sono indicazioni (al momento della stesura della presente relazione) in merito alle azioni che la Corte di Giustizia Europea intende adottare per le situazioni in cui il raggiungimento dell'obiettivo di conformità alla Dir. 91/271/CEE non rispetterà il termine del 31-12-2015.

L'ufficio d'Ambito proseguirà ad effettuare il monitoraggio degli interventi (compreso monitoraggio delle fasi di collaudo amministrativo) con le stesse modalità sinora impartite dalla Regione Lombardia.

Si porterà tempestivamente all'attenzione del Consiglio di Amministrazione della Città Metropolitana di Milano, oltre che ovviamente del Gestore affidatario del SII, qualsiasi nuova direttiva/azione impartita dalla Corte di Giustizia Europea/CE/MATTM/Regione Lombardia riguardo gli interventi che vedranno non rispettato il termine del 31 dicembre 2015.

Alla luce di quanto sopra esposto circa lo stato di attuazione del piano degli interventi finalizzato al superamento delle criticità che hanno attivato la causa c-85 ed in generale al superamento delle procedure di infrazione CE, si rileva che l'obbiettivo strutturale di completamento del piano posto a carico del Gestore risulta parzialmente conseguito; l'operato della Società su tale problematica viene comunque ritenuto ampiamente soddisfacente tenuto conto del grado di realizzazione delle opere, delle motivazioni connesse al mancato rispetto delle scadenze su un limitato numero di commesse.

Il completamento del programma di interventi mantiene ovviamente le caratteristiche di priorità già deliberate.

IL CONTROLLO DEGLI SCARICHI INDUSTRIALI IN PUBBLICA FOGNATURA

Si presentano di seguito gli **esiti dei controlli effettuati sulla base del piano 2014-2015**.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della "Convenzione per i controlli degli scarichi nella rete fognaria ai fini dell'emissione delle sanzioni amministrative pecuniarie" è stabilito che vengano effettuati n. 70 controlli per quadrimestre per un totale di 210 controlli anno.

L'esito dell'attività svolta dal Gestore per il tramite della controllata Amiacque Srl è il seguente:

<u>PROGRAMMA 2014-2015</u>	N.
AZIENDE DA PIANO CONTROLLI	200
AZIENDE CONTROLLATE MEDIANTE CONTROLLO STRAORDINARI	2
AZIENDE CONTROLLATE (MEDIANTE CAMPIONAMENTI)	147
AZIENDE CONTROLLATE (MEDIANTE SOPRALLUOGHI)	52
AZIENDE CONTROLLATE TOTALI	199
AZIENDE NON CONTROLLATE	1
AZIENDE CONTROLLATE/CONTROLLABILI IN ALTRO PROCEDIMENTO (A.I.A)	2
N° CAMPIONAMENTI TOTALI	171
N° SOPRALLUOGHI TOTALI	52
ESITI ACCERTAMENTI ANALITICI POSITIVI (NON IN REGOLA)	44
ESITI ACCERTAMENTI ANALITICI NEGATIVI (IN REGOLA)	127

ESITI SOPRALLUGHI POSITIVI (NON IN REGOLA)	15
ESITI SOPRALLUGHI NEGATIVI (IN REGOLA)	37
N. CONTROLLI TOTALI EFFETUATI DA AMIACQUE*	223

* numero controlli minimi da convenzione pari a 210 (70 controlli al quadrimestre)

Il numero annuo di controlli risulta essere rispettato.

Area Autorizzazioni Scarichi industriali

Viene costantemente mantenuta sotto stretta sorveglianza lo svolgimento dell'attività istituzionale di rilascio/rinnovi di autorizzazioni agli scarichi industriali in pubblica fognatura con particolare attenzione all'esigenza di migliorare e superare la criticità delle pratiche pregresse.

Il data base delle informazioni connesse alle autorizzazioni è tenuto costantemente aggiornato pertanto in qualsiasi istante è possibile conoscere il numero di istanze evase ed in lavorazione.

Si segnala un miglioramento nell'evasione delle istanze pregresse, in particolare dal 31 Dicembre 2014 al 31 dicembre 2015 è avuto un miglioramento percentuale del 10.6 % in generale sulle pratiche in lavorazione e del 77.62% sulle pratiche ante 2014.

Pratiche al 31-12-2014 → n. 450

Pratiche al 31-12-2015 → n. 402

Miglioramento su pratiche totali in lavorazione: n. – 48 pari a 10.6%

Pratiche arretrate anno 2013 al 31-12-2014 → n. 143

Pratiche arretrate anno 2013 al 31-12-2015 → n. 32

Miglioramento su pratiche arretrate: n. – 111 pari al 77,62%

Situazione autorizzazioni allo scarico in fognatura													Aggiornamento 31-12-2014		
	Autorizzazioni rilasciate								TOT Aut.	Istanze da ricevere	istanze presentate tot	fatte Q non scadute	Archivate	In lavorazione da db	Aut. Da fare [calcolato]
	Anno rilascio aut. (con RG valorizz.)														
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014								
Anno presentazione istanza	2008			0	0	1	0	0	1		2	1	1	0	0
	2009			0	0	0	3	1	4		4	4	0	0	0
	2010			1	73	6	9	11	100		122	99	21	1	1
	2011			0	174	63	86	40	363		428	363	46	19	19
	2012			0	0	33	210	55	298		400	297	59	43	43
	2013			0	0	0	83	102	185		305	185	48	72	72
	2014			0	0	0	0	76	76		396	76	13	307	307
Pratiche senza data istanza											8		8	8	
Istanze da ricevere/conto acconti									104						0
TOT	0	0	1	247	103	391	285	1027	104	1665	1025	188	450	450	

Situazione autorizzazioni allo scarico in fognatura															Aggiornamento 31-12-2015		
	Autorizzazioni rilasciate										istanze presentate tot					In lavorazione da db	Aut. Da fare [calcolato]
	Anno rilascio aut. (con RG valorizz.)										Istanze da ricevere	Scadute	Non scadute	fatte Q non scadute	Archivate		
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT Aut.								
Anno presentazione istanza	2008			0	0	1	0	0		1	0	2	1	1	0	0	
	2009			0	0	0	3	1		4	0	4	4	0	0	0	
	2010			1	73	6	9	11	1	101	6	116	95	21	0	0	
	2011			0	174	63	85	41	6	369	9	420	360	54	6	6	
	2012			0	0	33	211	59	18	321	0	402	321	74	7	7	
	2013			0	0	0	83	105	42	230	1	307	229	59	19	19	
	2014			0	0	0	0	76	199	275	1	407	275	28	104	104	
	2015			0	0	0	0	0	96	96	0	372	96	10	266	266	
	Pratiche senza data istanze da ricevere/conto																
	TOT	0	0	1	247	103	391	293	266	1397	149	17	2030	1381	247	402	

Il Servizio, oltre allo svolgimento delle consuete attività ad esso facenti capo, sarà altresì impegnato nella definizione delle tariffe per il periodo regolatorio 2016/2019 ai sensi della deliberazione AEEGSI n.664/2015/R/IDR che comporterà anche un aggiornamento del Piano degli Interventi del Piano d'Ambito. Sono previste peraltro attività connesse alla modifica/implementazione della Carta dei Servizi e della Convenzione di Affidamento del SII ai sensi delle deliberazioni AEEGSI n.655/2015/R/IDR e n. 656/2015/R/IDR

Servizio Amministrativo finanziario

Questo Servizio vede ancora non assegnata la Posizione Organizzativa e pertanto le responsabilità discendenti restano via esclusiva in capo al Direttore Generale sino a quando, modifiche organizzative, e, non consentiranno di attribuirne la responsabilità.

Oltre alle consuete attività ad esso facenti capo dovrà

- portare a termine l'attività di recupero crediti verso Gestori e Comuni avviata nel 2014 e che a gennaio 2016 ha portato i risultati come di seguito indicati:

Nelle tabella sotto riportata si rappresenta la situazione aggiornata in ordine al recupero delle spese di funzionamento dell'ex ATO poste a carico dei Comuni, con l'indicazione delle date in cui il pagamento è stato effettuato

COMUNI	CRED. VS . COMUNI PER SPESE DI GESTIONE	PAGATO	DATA PAGAMENTO
COM CAMPARADA SP. 2010	147,82	147,82	03/12/2014

COM. CAVENAGO SP 2009	1.576,71	1.576,71	09/04/2015
COM. LESMO SP 2005	1.526,04	1.526,04	06/03/2015
COM SEVESO SP 2010	1.625,59	1.625,59	27/11/2014
COM BARANZATE SP DA 2008 A 2011	6.776,35		
COM BELLINZAGO 2010-2011	1.024,34	1.024,34	28/11/2014
COM. CALVIGNASCO SP 2011	119,29	119,29	27/05/2015
COM CESATE SP 2011	1.427,83	1.427,83	Pag. c/o Città Metrop.
COM CISLIANO SP 2010-2011	956,29	956,29	29/01/2015
COM. CORMANO SP 2005- 2011	2.314,57	2.093,11	Pag. Pag. c/o Provincia
COM. CORNAREDO SP 2010	3.459,50	3.459,50	Pag. c/o Provincia
COM. CUGGIONO SP 2011	871,28	871,28	24/12/2014
COM. LOCATE SP. 2009 - 2010	1.225,90	1.225,90	Pagamento c/o Prov.
COM. OPERA SP 2009-2011	6.158,57	6.158,57	26/11/2014
COM PADERNO DUGNANO SP 2011	5.268,02	5.268,02	16/12/2014
COM. PIEVE EMANUELE 2010- 2011	2.162,59	2.162,59	Pagamento c/o Prov.
COM. RESCALDINA SP 2011	1.509,90	1.509,90	16/12/2014
COM. RHO	5.824,68	5.824,68	Pagamento c/o Prov.
COM. S. GIULIANO M.SE 2010-2011	9.060,63		
COM. S. ZENONE LAMBRO 2011	399,47	399,47	10/12/2014
COM. TRIBIANO SP. 2010 – 2011	646,79	646,79	25/02/2015
COM. TREZZANO ROSA SP. 2005-2011	1213,44	1213,44	Pag. c/o Provincia
COM VANZAGO SP 2006	133,81	133,81	25/02/2015
COM VANZAGO 2011	786,31	786,31	25/02/2015
COM. VERMEZZO SP. 2011	358,32	358,32	27/11/2014

Totale dovuto Comuni 31/12/2014	Totale dovuto Comuni al 21/01/2016
€ 33.386,05	€ 16.058,44

Gestori/Società del sistema idrico integrato	Credito vs. Gestori Sistema Idrico Integrato
METROPOLITANA MILANESE - CORSICO	2.410.236,39
AGESP	41.378,05
ACQUE POTABILI	375.159,85
AMAGA	1.471.002,26
AMAGA/C.TO RATEAZIONE	1.295.131,50
ASGA DI GAGGIANO	401.927,73
IDRA	251.833,57
BRIANZACQUE	622.883,59
MEA	100.000,00
COMUNE DI CASOREZZO	20.155,13
COMUNE DI INVERUNO	89.677,11

COMUNE DI NOSATE	4.040,21
COMUNE DI S. VITTORE OLONA	7.844,05
G6RETEGAS	76.896,70
AMGA LEGNANO	1.461.118,09

Alla data del 21/01/2016 la situazione dei crediti risulta essere la seguente:

Gestori/Società del sistema idrico integrato/Comuni	Credito vs. Gestori Sistema Idrico Integrato
METROPOLITANA MILANESE - CORSICO	1.928.189,11
ACQUE POTABILI	375.159,85
AMAGA	971.002,26
AMAGA/C.TO RATEAZIONE	1.295.131,50
MEA	55.000,00
COMUNE DI INVERUNO	24.174,37
COMUNE DI NOSATE	2.233,89
COMUNE DI S. VITTORE OLONA	7.844,05
G6RETEGAS	18.040,075
AMGA LEGNANO	730.559,04
COMUNE DI BARANZATE	6.776,35
COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE	9.060,63
AMIACQUE SRL (comprende crediti di diverse Società incorporate)	8.039.234,65

Totale dovuto 31/12/2014	Totale dovuto al 21/01/2016
18.203.825,00	€ 12.641.491,00

- Il Servizio sarà altresì impegnato in un processo di internalizzazione di tutti i costi per i servizi sono ad oggi resi dalla Città Metropolitana di Milano in virtù della Convenzione per prestazione di Servizi. Lo spirito di tale cambiamento è dettato dalla necessità che l'Azienda Speciale, nell'acquisire piena autonomia, possa avere maggiore contezza dei costi sostenuti e poter più agevolmente fare le dovute previsioni. Al momento si sono internalizzati i costi di:

- telefonia mobile
- buoni pasto

si procederà nel 2016 ad internalizzare

- i costi per il servizio di payroll
- i costi di telefonia fissa
- i costi per le pulizie locali ATO

Le attività 2016 che impegneranno l'area saranno finalizzate:

1. all'accorpamento -entro giugno 2016 - dell'Ato del Comune di Milano all'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano cui dovranno essere trasferite funzioni e risorse umane e strumentali.
2. al rilascio delle autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura, evadendo il 100% delle istanze presentate ante D.P.R. n. 59/2013 nonché ottenendo un miglioramento degli tempi di rilascio dei titoli abilitativi all'esercizio dello scarico in pubblica fognatura grazie all'adesione al Progetto Community di Città Metropolitana di Milano ;
3. alla redazione del Programma dei controlli 2016/2017 ai sensi dell'art. 3 della "Convenzione per i controlli degli scarichi nella rete fognaria ai fini dell'emissione delle sanzioni amministrative pecuniarie";
4. definizione delle tariffe per il periodo regolatorio 2016/2019 ai sensi della deliberazione AEEGSI n.664/2015/R/IDR che comporterà anche un aggiornamento del Piano degli Interventi del Piano d'Ambito . Sono previste peraltro attività connesse alla modifica/implementazione della Carta dei Servizi e della Convenzione di Affidamento del SII ai sensi delle deliberazioni AEEGSI n.655/2015/R/IDR e n. 656/2015/R/IDR modifica del codice di comportamento dei dipendenti
5. monitoraggio finanziamenti ATO erogati al Gestore su servizi di fognatura e depurazione
6. monitoraggio interventi finanziati dall'Accordo di Programma quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche"
7. aggiornamento agglomerati
8. controllo stato di attuazione degli interventi inseriti nel Piano d'Ambito, anche attraverso l'effettuazione di sopralluoghi dei cantieri così come previsto dal Contratto di servizio tra la Città Metropolitana di Milano e l'Ufficio d'Ambito;
9. monitoraggio attività del Gestore del SII ai sensi della convenzione di affidamento;
10. riorganizzazione della sezione *amministrazione trasparente* affinché le informazioni siano maggiormente accessibili.
11. Gestire la contabilità generale e predisporre la documentazione per la redazione del Bilancio di esercizio, per il periodo 01 gennaio/31 dicembre 2015 entro il 28 Febbraio al fine di consentirne l'approvazione da Parte della Città Metropolitana di Milano nei tempi previsti dal contratto di servizio e dal Codice Civile ed ai fini della successivo deposito in CCIAA;
12. recupero dei crediti verso Gestori e Comuni
13. recupero coattivo delle somme di cui alle ordinanze di ingiunzione non pagate e non contestate.
14. Internalizzazione costi

3. Gli stakeholder generali dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano

La pubblicazione sul sito istituzionale del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ha lo scopo di rendere fruibili ai principali portatori di interessi dell'Ufficio d'Ambito, che di seguito di riportano, tutte le notizie in esso contenute con particolare attenzione agli obiettivi e ai risultati conseguiti:

- Organi di Governo
- Personale
- Gestore del SII
- Comuni
- Imprese/ Utenti del Servizio Idrico



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

- Forze dell'Ordine
- Organi di controllo (es. ARPA)

Con riferimento alle diverse categorie di stakeholder, occorre conoscerne le caratteristiche, e in particolare gli strumenti e le modalità con cui entrano in relazione con l'Azienda. In ogni caso, prima di costruire strumenti e metodi di comunicazione ad hoc, è opportuno:

- individuare le occasioni e le modalità di contatto, nonché gli strumenti di comunicazione che già vengono utilizzati con successo nella relazione tra l'Azienda ed ogni specifica categoria di stakeholder, e valorizzarli anche ai fini del bilancio sociale;
- eliminare gli strumenti che, pur essendo rivolti alla specifica categoria di stakeholder, non risultano efficaci, oppure sono scarsamente utilizzati;
- focalizzarsi su una gamma di strumenti di comunicazione che, in relazione alle finalità del processo di rendicontazione sociale, alle caratteristiche degli stakeholder a cui ci si rivolge e ai costi da sostenere per la loro implementazione risultino potenzialmente i più efficaci.

In sostanza, una buona comunicazione con gli stakeholder dovrebbe innanzitutto basarsi sulla messa a sistema degli strumenti già in essere, e dovrebbe prevederne di nuovi solo se è necessario soddisfare esigenze attualmente non presidiate.

Considerato che i principali interlocutori dell'Ufficio d'Ambito sono le Aziende che operano sul territorio e che fanno istanza per regolarizzare l'esercizio del loro scarico si intendono adottare per l'anno 2016 delle linee univoche di comunicazione fra le quali ad esempio la necessità che ogni quesito pervenga dall'esterno a mezzo mail affinché il Direttore Generale – Responsabile Anticorruzione – possa valutare la natura delle richieste e fornire giusto indirizzo alle risposte che dovranno essere rese con la precisazione, nota a tutti i dipendenti, che ogni richiesta così come pure la relativa risposta viene acquisita al protocollo aziendale e confluisce nel fascicolo aziendale.

Per quanto concerne invece la successiva fase di attuazione del PTI, l'Azienda raccoglie i riscontri dai cittadini e dagli stakeholder sul livello di utilità e di utilizzazione dei dati pubblicati, oltre che gli eventuali reclami sulla qualità delle informazioni pubblicate o in merito a ritardi ed inadempienze riscontrate. A tal fine l'utenza potrà far pervenire osservazioni, chiarimenti e richieste all'indirizzo PEC istituzionale

4. Il Responsabile per la Trasparenza

Il Responsabile per la Trasparenza dell'ufficio d'Ambito della Provincia di Milano è individuato nella figura del Direttore Generale, Avv. Italia Pepe che riveste anche la funzione di responsabile dell'anticorruzione.

Il Responsabile per la Trasparenza è stato nominato con Delibera del CdA dell'Azienda Speciale n. 5 del 29/05/2014, pubblicata sotto forma di estratto sul sito istituzionale dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano al seguente link:

http://www.atocittametropolitanadimilano.it/news/allegati/336_307%5Edelibera5.pdf

Contatti:

- Tel.: 02.7740.5478/6210/6758

Il Responsabile per la Trasparenza svolge le funzioni attribuitegli dalla normativa. In particolare:

- provvede alla redazione ed all'aggiornamento del PTI (art. 43, c. 2 del D. Lgs. 33/13);
- svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'Azienda degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente (art. 43, c. 1 del D. Lgs 33/13). A tal

fine, effettua verifiche periodiche in corso d'anno ed un'attività di monitoraggio (art. 43, c. 2 del D. Lgs. 33/13) interno degli obblighi di trasparenza attraverso l'implementazione di una procedura di controllo ad estrazione casuale che consenta la verifica a campione sugli adempimenti in materia di trasparenza di cui al Dlgs 33/13, con successiva verifica altresì da parte dell' OIVP.

L'attività di monitoraggio prenderà come riferimento i seguenti aspetti:

- stato di attuazione degli obiettivi definiti nel PTI ;
- verifica degli obblighi di pubblicazione, attraverso l'utilizzo dell'apposita griglia di monitoraggio ed attestazione;
- esiti delle verifiche interne effettuate e delle procedure di accesso civico gestite nell'anno.

Si segnala come gli obiettivi del PTI si siano attuati e non si registrano scostamenti

Gli obblighi di pubblicazione sono stati assolti ed alla data di pubblicazione del presente Programma l'OIVP dovrà fornire competente attestazione che si provvederà poi a pubblicare nella sezione Amministrazione Trasparente.

Non sono pervenute per l'anno 2015 istanze di accesso civico.

L'Ufficio d'Ambito per l'anno 2016 intende sviluppare flussi automatici delle informazioni da pubblicare affinché tutti i dipendenti possano essere coinvolti dagli obblighi di pubblicazione che al momento ricadono in via quasi del tutto esclusiva sul Direttore Generale in quanto Responsabile per la trasparenza e sul Responsabile dell'Ufficio Adempimenti Amministrazione Trasparente.

Sarà altresì opportuno riorganizzare la sezione amministrazione trasparente cosicché sia più semplice per gli stakeholders accedere alle informazioni pubblicate.

In via generale e come già anticipato sarà obiettivo di performance 2016 implementare il sito internet istituzionale con tutte le informazioni all'utenza - non solo quelle obbligatorie - al fine di perseguire compiutamente il principio di trasparenza nella sua accezione più ampia.

Il Responsabile per la Trasparenza ai sensi dell'art. 43, cc. 1 e 5 del D.Lgs. 33/13 ha il compito di segnalare i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione all'organo di indirizzo politico, all'OIVP, all'A.N.AC. tenuto conto che per i casi più gravi il mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione, possono rilevare ai fini dell'attivazione del procedimento disciplinare e di altre forme di responsabilità (art. 43, c. 5 del D. Lgs. 33/13);

La segnalazione interna viene inoltrata, per conoscenza, ai soggetti individuati come responsabili del mancato o ritardato adempimento segnalato.

Il Responsabile per la Trasparenza controlla ed assicura altresì la regolare attuazione dell'accesso civico anche mediante un suo delegato (art. 43, c. 4 del D. Lgs. 33/13) e assume la funzione di Titolare del potere sostitutivo nella procedura di accesso civico, ai sensi dell'art. 5, c. 4 del D.Lgs. 33/13.

5. Segnalazione interna

L'art. 43, cc. 1 e 5 del D.Lgs. 33/13 affida al Responsabile per la Trasparenza il compito di segnalare i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione all'organo di indirizzo politico, all'OIVP, all'A.N.AC.

La segnalazione interna viene inoltrata, per conoscenza, ai soggetti individuati come responsabili del mancato o ritardato adempimento segnalato.

Si ricorda che l'art. 6, c. 2 del D.lgs. 33/13 stabilisce che "l'esigenza di assicurare adeguata qualità delle informazioni diffuse non può, in ogni caso, costituire motivo per l'omessa o ritardata pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti"

Il Responsabile per la Trasparenza effettua la segnalazione interna, qualora ne ricorrano i presupposti: a conclusione di ogni procedura di controllo ad estrazione casuale di verifica a campione successivamente alla verifica dell'OIVP

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, c. 6 del D.lgs. 33/13, la segnalazione interna, inoltre, è effettuata obbligatoriamente qualora venga presentata una richiesta di accesso civico (Cfr. Par. 5.4.1).

La segnalazione interna è indirizzata al Consiglio di Amministrazione, all'OIVP, all'A.N.AC.. Essa, inoltre, è trasmessa per conoscenza al responsabile interessato a cui è contestata la violazione.

La segnalazione interna deve contenere almeno i seguenti elementi:

- obbligo di pubblicazione oggetto di segnalazione;
- inadempimento riscontrato, facendo riferimento alle categorie utilizzate in sede di verifica e monitoraggio:
 - a) compliance (ossia, mancata pubblicazione)
 - b) completezza;
 - c) aggiornamento;
 - d) formato;
- responsabili della trasmissione e/o della pubblicazione ed aggiornamento;
- eventuali ulteriori informazioni utili a chiarire i profili di responsabilità dei soggetti coinvolti

Entro 15 gg. dalla ricezione della segnalazione interna, il responsabile interessato a cui è contestata la violazione dell'obbligo può trasmettere al Responsabile per la Trasparenza, al Consiglio di Amministrazione, all'OIVP e all' A.N.AC. documenti ed informazioni che, a suo avviso, possano provare che l'inadempimento è dipeso da causa a lui non imputabile.

Tale documentazione viene utilizzata ai fini dell'accertamento dell'obbligo di pubblicazione da parte dell'OIVP, di cui al punto successivo. Rimane salva la facoltà del responsabile interessato di produrre documentazione ulteriore nel corso dell'eventuale procedimento sanzionatorio, ai fini di quanto previsto dall'art. 46, c. 2 D.lgs. 33/13.

L'OIVP esamina la segnalazione interna trasmessa dal Responsabile per la Trasparenza e l'eventuale documentazione fornita dal responsabile interessato cui è contestata la violazione dell'obbligo di pubblicazione ed altresì effettua verifiche finalizzate a rilevare l'effettiva violazione segnalata, e ad ottenere eventuali informazioni aggiuntive in merito.

A seguito di tali verifiche, l'OIVP emette proprio verbale, con il quale viene accertata la violazione dell'obbligo di pubblicazione.

A seguito dell'accertamento della violazione, quando ricorrano i presupposti, viene attivato il procedimento per l'irrogazione delle sanzioni generali e specifiche previste dalla normativa.

L'OIVP tiene conto delle segnalazioni interne e dell'accertamento e della violazione dell'accertamento degli obblighi di pubblicazione ai fini della decurtazione della retribuzione di risultato o del trattamento accessorio collegato alla performance individuale, in sede di valutazione della performance relativa all'esercizio in cui è stata accertata la violazione.

6. L'attestazione dell'Organismo indipendente di valutazione delle Performance (OIVP)

L'attestazione dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza e pubblicazione rilasciata dall'OIVP è finalizzata a certificare la veridicità e attendibilità delle informazioni riportate nel report di monitoraggio (ed in particolare nella griglia di attestazione), predisposto dal Responsabile per la Trasparenza, riguardo all'assolvimento di ciascun obbligo di pubblicazione sul sito web dell'azienda (in apposita sezione "Amministrazione trasparente") dei dati previsti dalle leggi vigenti nonché dell'aggiornamento dei medesimi dati al momento dell'attestazione. Per certificazione della veridicità, si intende la conformità tra quanto rilevato dall'OIVP nella griglia di monitoraggio ed attestazione e quanto pubblicato sul sito istituzionale al momento dell'attestazione.

L'attestazione viene rilasciata con cadenza annuale nei termini indicati dall'ANAC. L'attestazione non esaurisce e non si sostituisce ad eventuali ulteriori verifiche che l'OIVP può decidere di effettuare d'ufficio oppure a seguito delle segnalazioni interne del Responsabile per la Trasparenza o delle segnalazioni pervenute dalla A.N.AC. o dai cittadini.

7. La rilevazione degli accessi alla Sezione "Amministrazione trasparente"

L'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale non avendovi provveduto per l'anno 2015, si impegna ad attivare, nel corso dell'anno 2016, un sistema per il monitoraggio degli accessi alla Sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale.

Tale sistema dovrà consentire la rilevazione degli accessi almeno a ciascuna delle "Sottosezioni di 1° livello" della Sezione Amministrazione trasparente, così come individuate nell'Allegato al D.Lgs. 33/13.

I primi risultati di tale monitoraggio saranno resi noti in fase di aggiornamento del presente PTI.

8. Selezione dei dati da pubblicare – Protezione dei dati personali

La sezione "Amministrazione trasparente" occupa una posizione di particolare visibilità all'interno dell'Home Page del sito istituzionale e nel menù visibile in ogni pagina. Le informazioni e i documenti messi a disposizione dei cittadini per garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, sono raggruppati in sottosezioni per comodità di consultazione:

Disposizioni Generali

Organizzazione

Consulenti e Collaboratori

Personale

Bandi di Concorso

Performance

Enti Controllati

Attività e procedimenti

Controlli sulle imprese

Provvedimenti



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Bandi di Gara e Contratti
Sovvenzioni, Contributi, Sussidi, Vantaggi Economici
Bilanci
Beni Immobili e Gestione Patrimonio
Controlli e rilievi sull'amministrazione
Servizi Erogati
Pagamenti dell'Amministrazione
Opere Pubbliche
Pianificazione e Governo del Territorio
Informazioni Ambientali
Interventi straordinari e di emergenza
Altri Contenuti

Le sezioni elencate potranno subire modifiche o essere ampliate in futuro oppure potranno essere aggiunte nuove sezioni qualora fosse necessario pubblicare ulteriori dati o al fine di agevolare la consultazione.

Nella pubblicazione dei documenti sull'Albo Pretorio on line (ove i documenti per decisione aziendale rimangono pubblicati per oltre 15 giorni) e nella sezione amministrazione trasparente sono rispettati i principi di riservatezza e di non eccedenza delle informazioni pubblicate in conformità alla normativa sulla Privacy. I documenti con riferimenti a dati sensibili vengono protetti attraverso la formula degli OMISSIS.

L'Azienda è dotata di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) facilmente reperibile sul sito istituzionale anche nella sezione Amministrazione Trasparente / Organizzazione/ Telefoni e Posta Elettronica.

9. Obiettivi Strategici de PTI e tempi di attuazione

La Tabella riporta le finalità che l'ente si impegna a realizzare nel periodo di vigenza del PTI. Tali finalità saranno successivamente declinate nel Piano della performance, in occasione della sua approvazione.

Tabella .- Le Finalità in materia di trasparenza

Descrizione degli obiettivi 2016-2018
Miglioramento del modello organizzativo adottato per la gestione della trasparenza (Modello organizzativo)
Completezza, comprensibilità, tempestività o accuratezza delle informazioni pubblicate (Qualità delle informazioni)
Implementazione e sviluppo di strumenti di coinvolgimento degli stakeholder (Stakeholder engagement)
Individuazione di eventuali ulteriori dati da pubblicare
Organizzazione di Giornate della Trasparenza
Controllo periodico dell'aggiornamento dei dati pubblicati

Nel secondo anno di adozione del Programma l'Azienda dovrà implementare il più possibile automatismi informatici che consentano l'aggiornamento e l'implementazione dei dati in trasparenza, al fine di evitare la staticità delle informazioni pubblicate e il loro mancato aggiornamento nel tempo.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Il presente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sarà soggetto a successivi aggiornamenti e integrazioni, anche sulla base di eventuali nuovi obblighi di pubblicazione o aggiornamento delle normative.

10. Accesso Civico

L'istituto dell'Accesso Civico rappresenta una delle principali novità della recente normativa in materia di trasparenza.

L'accesso civico è il diritto di chiunque di richiedere i documenti, le informazioni o i dati che le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013, laddove abbiano omesso di renderli disponibili nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.

L'accesso civico è un diritto che può essere esercitato da chiunque, è gratuito e non necessita di motivazione.

La richiesta di accesso civico va presentata al Referente per l'accesso civico. Il Referente per l'accesso civico dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano è l'Ing. Giovanni Mazzotta, Responsabile dell'Ufficio Adempimenti Amministrazione Trasparente.

Contatti del Referente per l'accesso civico:

- Telefono: 02.77406758
- Mail: g.mazzotta.ato@cittametropolitana.milano.it
- Indirizzo: V.le Piceno n.60 - Milano

Il Titolare del potere sostitutivo è colui al quale rivolgersi nel caso in cui il Referente per l'accesso civico non risponda alla richiesta di accesso civico presentata, oppure vi risponda in ritardo rispetto al termine previsto. Il Titolare del potere sostitutivo è il Responsabile per la trasparenza, individuato a sua volta nel Direttore Generale: Avv. Italia Pepe.

Contatti:

- Telefono: 02.7740.5478-6210
- Mail: i.pepe.ato@cittametropolitana.milano.it
- Indirizzo: Viale Piceno, 60 - Milano

Per assicurare l'efficacia di tale diritto nella sezione "Amministrazione Trasparente" (sotto la voce Altri contenuti – Accesso Civico), sono pubblicati un vademecum informativo sull'esercizio del diritto, la modulistica utilizzabile, i dati relativi al Responsabile della Trasparenza, a cui indirizzare la richiesta, e al titolare del potere sostitutivo, con i relativi recapiti.

L'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano ha attivato un sistema per il monitoraggio degli accessi civici effettuati dai cittadini e dagli altri portatori di interesse.

I risultati di tale monitoraggio sono pubblicati in un'apposita sottosezione, tra i "Dati ulteriori" della Sezione "Amministrazione trasparente". Il monitoraggio sarà effettuato secondo lo schema riportato di seguito.

- N. richieste di accesso civico presentate nell'anno



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

- N. richieste evase entro 30 gg. Di cui relative a informazioni già correttamente pubblicate sul sito
- N. richieste evase oltre 30 gg. Di cui relative a informazioni già correttamente pubblicate sul sito
- N. richieste non evase
- N. ricorsi al titolare di potere sostitutivo
- N. ricorsi presentati al TAR

Per l'anno 2015 non risultano essere pervenute istanze di accesso civico.